Titolo	**RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA 2021**
Sigla	R.CP-DS-DiGIU
Revisione	DEFINITIVA
Data	31.12.2021

INDICE

1. PREMESSA.....5
1.1 NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE 5
1.2 SUDDIVISIONE IN SOTTO-COMMISSIONI E FUNZIONI SVOLTE 6
1.3 CALENDARIO DELLE SEDUTE DELLA CP-DS..... 7
1.4 RICHIESTE DI CHIARIMENTI E CRITICITÀ EVIDENZIATE RELATIVAMENTE AL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO E POSSIBILI RISOLUZIONI..... 7
1.5 RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE 7
2. CdS del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: Analisi Aggregata.....7
2.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 8
2.A.1. VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA ATTRIBUITA DAGLI STUDENTI ALLA FREQUENZA DELLE LEZIONI..8
2.A.2 Analisi dei Risultati dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi.....11
2.A.3 AZIONI SVOLTE DALLA COMMISSIONE PARITETICA PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SULL'IMPORTANZA DELLE RILEVAZIONI. 12
2.A.4 PROBLEMATICHE E AZIONI CORRETTIVE. 12
2.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO 14
2.B.1 Risultati da OPIS 14.....11
2.B.2 Risultati da Questionari Laureandi.....16
2.B.3 Indicazioni dal NdV..... 34
2.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 34
2.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E RIESAME CICLICO 34
2.D.1 MONITORAGGIO ANNUALE 35
2.D.2 RIESAME CICLICO 36
2.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS..... 40
3. Corso di Studi di Giurisprudenza (LMG01 - Ciclo unico).....41
3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 41
3.A.1 ANALISI DEI RISULTATI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI.....41
3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO..... 50
3.B.1 RISULTATI DA QUESTIONARI LAUREANDI 54
3.B.2 Indicazioni dal NdV..... 57
3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 57
3.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E RIESAME CICLICO 60
3.D.1 MONITORAGGIO ANNUALE 60

3.D.2 RIESAME CICLICO 72
3.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 76
3.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO 77

3. Corso di Studi di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (I Livello)
3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 80
3.A.1 ANALISI DEI RISULTATI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI..... 80
3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO..... 86
3.B.1 RISULTATI DA QUESTIONARI LAUREANDI 90
3.B.2 Indicazioni dal NdV..... 93
3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 93
3.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E RIESAME CICLICO 95
3.D.1 MONITORAGGIO ANNUALE 95
3.D.2 RIESAME CICLICO 95
3.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 96
3.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO 97
3. Corso di Studi di Management pubblico (II Livello)
3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI 101
3.A.1 ANALISI DEI RISULTATI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI.....102
3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO..... 107
3.B.1 RISULTATI DA QUESTIONARI LAUREANDI 110
3.B.2 Indicazioni dal NdV.....113
3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI 113
3.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E RIESAME CICLICO 115
3.D.1 MONITORAGGIO ANNUALE 115
3.D.2 RIESAME CICLICO 116
3.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS 117
3.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....118

Lista Acronimi

CP-DS	Commissione Paritetica - Docenti e Studenti
PQA	Presidio Qualità di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdS	Corso di Studi

1. PREMESSA

1.1 Nomina e Composizione della Commissione

I docenti componenti della Commissione Paritetica del DiGiu sono stati designati nel Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2017. Nell'occasione, la precedente composizione è stata integrata con rappresentanti (un docente e uno studente) del corso di laurea di secondo livello in Management pubblico (MP, LM-63), all'epoca di recente istituzione. Nel corso del 2019 il Consiglio di Dipartimento ha designato, in sostituzione del dott. Giosafatte Morgera, la dott.ssa Emila D'Avino. Nel 2020 alla dott.ssa D'Avino è subentrata la prof.ssa Sara Pugliese e, al posto di quest'ultima per il corso di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, il dott. Ciro D'Amore.

Gli studenti sono stati designati dal Consiglio degli Studenti una prima volta con verbale del 29 novembre 2017, una seconda volta con verbale del 27 settembre 2019. Con verbale del 22 giugno 2020 la studentessa Milena De Martino, ormai laureata, è stata sostituita con la studentessa Giovanna Barone. Con verbale del 22 marzo 2021 (all. 1) la studentessa Teresa Zincarelli è stata sostituita dallo studente Daniele Punzo, per il corso di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione. Dopo le repentine dimissioni di Punzo, con verbale del 1° aprile 2021 (all. 2) sempre per Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione è stata designata la studentessa Simona Secreto.

L'attuale composizione della Commissione è la seguente:

	Classe	Denominazione del Corso	Studenti	Docenti
	LMG/01	GIURISPRUDENZA	Manuela VENOSO	Giuseppe DELLA PIETRA
	LMG/01	GIURISPRUDENZA	Vincenzo FORTE	Sara PUGLIESE
	LM/63	MANAGEMENT PUBBLICO	Giovanna BARONE	Matteo POZZOLI
	L/16	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	Simona SECRETO	Ciro D'AMORE

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "*Parthenope*", la Presidenza della Commissione è stata assunta dal prof. Giuseppe della Pietra.

La precedente composizione era invece la seguente:

Presidente della Commissione, ai sensi dello stesso art. 35 dello Statuto, era la prof.ssa Assunta Di Vaio;

A) nell'ambito del Corso di Studi (CdS) in Giurisprudenza LMG/01

Docenti

Assunta Di Vaio

Giovanni Papa

Studenti

Alessia Leone

Luigi Spinosa

B) nell'ambito del Corso di Studi (CdS) in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16

Docenti

Valentina Grassi

Studenti

Teresa Zincarelli

1.2 Suddivisione in Sotto-Commissioni e Funzioni Svolte

Per procedere con l'attività di monitoraggio delle problematiche sollevate nell'ambito della precedente relazione della CP-DS e per poter valutare l'efficacia delle conseguenti azioni correttive proposte/attuate dai vari CdS, la Commissione ha deciso di procedere con le riunioni delle Sotto-Commissioni, formate dalle coppie docente-studente di ciascun CdS. Il lavoro delle Sotto-Commissioni si è svolto come segue:

1) Interazioni dirette tra la componente studentesca della CP-DS e i loro colleghi di corso, così da individuare possibili nuove problematiche da affrontare e risolvere.
2) Formazione delle Sotto-Commissioni nel modo seguente.

   - assegnazione al prof. della Pietra del punto 1 della Relazione;
   - assegnazione alla prof.ssa Pugliese e allo studente Vincenzo Forte del punto 3 relativamente al Cds in Giurisprudenza;
   - assegnazione al prof. D'Amore e alle studentesse Venoso e Secreto del punto 3 relativamente al Cds in Scienza dell'Amministrazione e dell'Organizzazione;
   - al prof. Pozzoli e alla studentessa Barone del punto 3 relativamente al Cds in Manager pubblico;
   - assegnazione alla prof.ssa Pugliese, al prof. D'Amore e alla studentessa Venoso il punto 2 della relazione, una volta ricevute le bozze relative al punto 3 di ciascun CDS;
   - assegnazione al prof. della Pietra del compito di assemblamento finale dell'intera relazione.
3) Riunioni delle Sotto-Commissioni dedicate a:
   a. analisi delle problematiche rilevate in precedenza e dello stato delle relative azioni proposte dai Coordinatori dei vari CdS;
   b. analisi delle nuove problematiche;

c. stesura di specifici verbali;

4) Incontri tra le Sotto-Commissioni e il Coordinatore del CdS di riferimento come processo di *feedback* volto a velocizzare la risoluzione delle problematiche evidenziate.

5) Discussione collegiale e approvazione dei verbali delle Sotto-Commissioni durante le riunioni plenarie della CP-DS.

1.3 Calendario delle Sedute della CP-DS

Nell'anno 2021 la Commissione si è riunita:
- il 24.3.2021 in modalità telematica (all. 3);
- il 20.4.2021 in modalità telematica (all. 4);
- l' 1.10.2021 in modalità telematica (all. 5);
- il 13.12.2021 in modalità telematica (all. 6).

I verbali sono consultabili al seguente url:
http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/verbali/CPDS/Giurisprudenza/2021/

1.4 Richieste di chiarimenti e criticità evidenziate relativamente al processo di valutazione della Qualità di Ateneo e possibili risoluzioni

Ogni richiesta di chiarimento rivolta agli Uffici è stata prontamente ed esaustivamente soddisfatta

1.5 Riorganizzazione della Struttura della Relazione Annuale

Sulla base di quanto emerso dalle audizioni del 2019 con il NdV di Ateneo e con la CEV, e dalla Relazione OPIS del NdV 2021, la presente Relazione Annuale è stata riorganizzata fornendo un'analisi preliminare aggregata relativa al DIPARTIMENTO di GIURISPRUDENZA (Sezione 2) ed una successiva analisi di dettaglio di ciascun CdS (Sezioni 3). Entrambe le analisi sono svolte conformemente alle Linee Guida ANVUR.

L'analisi aggregata fornisce indicatori e azioni correttive comuni a tutti i CdS, coinvolgendo quali interlocutori il PQA, il Direttore di Dipartimento e la Commissione Didattica del Dipartimento.

L'analisi di dettaglio fornisce indicatori e azioni correttive specifiche per ciascun CdS, coinvolgendo quali interlocutori il Coordinatore, i Gruppi AQ e il Consiglio del CdS.

2. DIPARTIMENTO: Analisi Aggregata

Si riporta, di seguito, l'analisi aggregata relativa al DIPARTIMENTO. I dettagli relativi a ciascun CdS sono riportati nelle sezioni successive (3).

2.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nella presente sezione (2.A) vengono analizzati gli aspetti relativi all'utilizzo e alla gestione dei questionari relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi.

L'anno accademico di riferimento, relativamente ai questionari delle opinioni degli studenti, è il **2019/2020**. Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno accademico precedente (2018/2019) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (2020/2021).

L'anno di Laurea di riferimento, relativamente ai questionari dei Laureandi, è il **2019**. Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno precedente (anno conseguimento Laurea 2018) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020). Per consentire una più chiara analisi dei trend, nelle tabelle sono presentati i dati degli anni 2017/2018- 2020/2021

La Relazione OPIS del NDV di riferimento è la Relazione 2021.

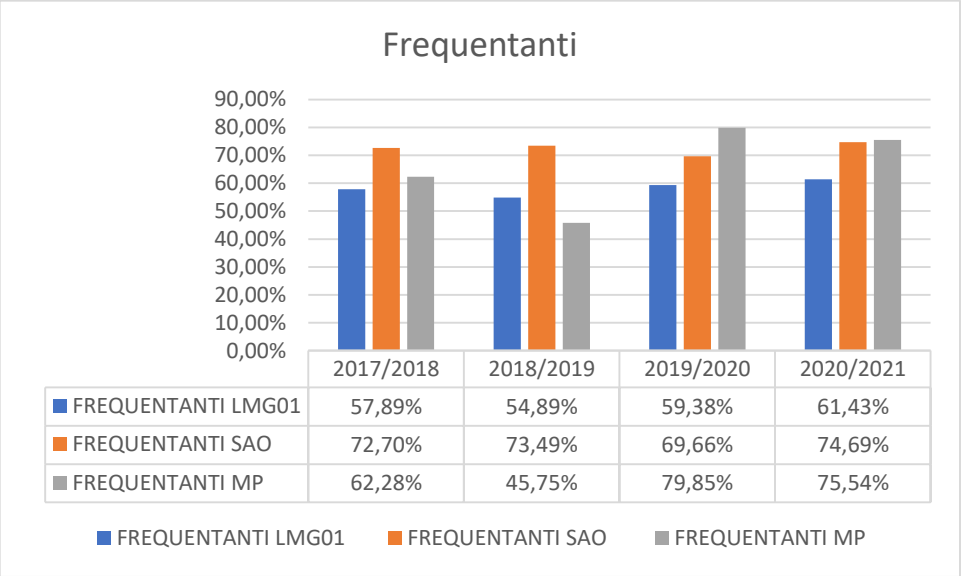
2.A.1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

Riportare in forma tabellare o mediante l'ausilio di grafici:

- *il numero totale di questionari compilati e le percentuali di studenti frequentanti per i tre anni di riferimento*
- *la percentuale delle motivazioni dichiarate come causa di non frequenza delle lezioni per i tre anni di riferimento*

Valutare eventuali criticità indicate nella Relazione OPIS NdV 2020 (rif. Tab 2, Relazione OPIS NdV 2020)
(Caratteri: 1500-2000 max)

Tabella n. 1 Frequentanti dei CdS per a.a



	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
FREQUENTANTI LMG01	57,89%	54,89%	59,38%	61,43%
FREQUENTANTI SAO	72,70%	73,49%	69,66%	74,69%
FREQUENTANTI MP	62,28%	45,75%	79,85%	75,54%

. **Tabella n. 2 n. Questionari compilati per CdS per a.a.**

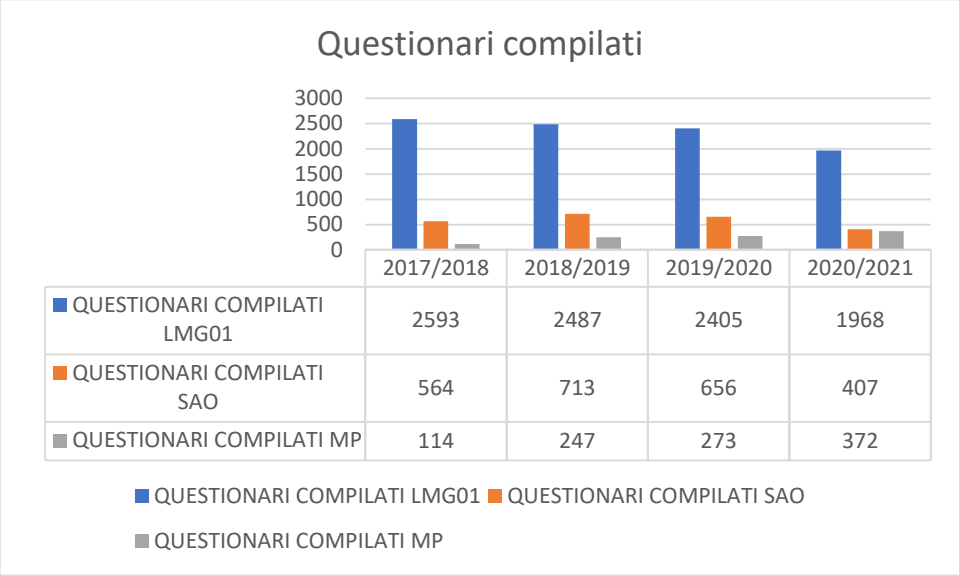


Tabella n. 3 Percentuale delle motivazioni dichiarate come causa di non frequenza LMG 01

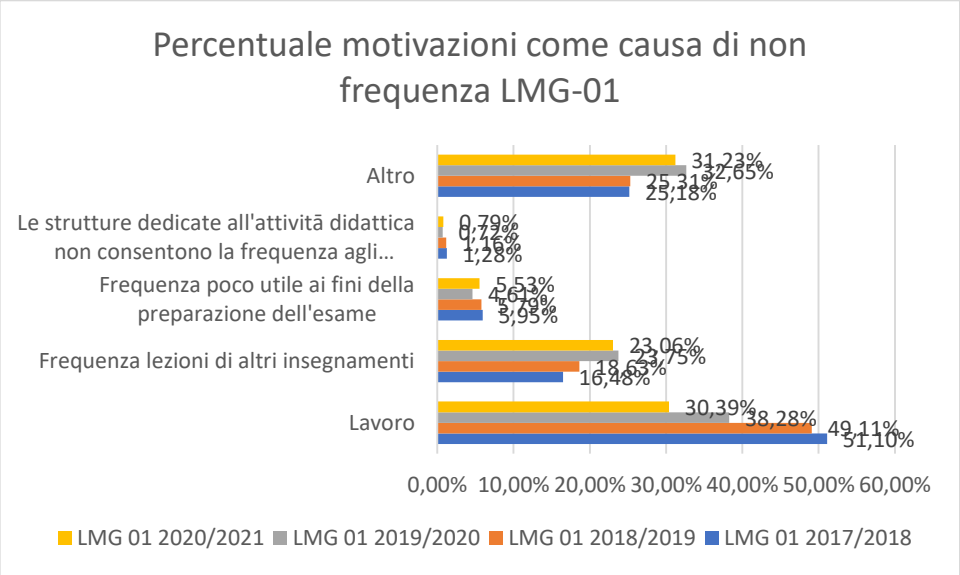


Tabella n. 4 Percentuale delle motivazioni dichiarate come causa di non frequenza SAO

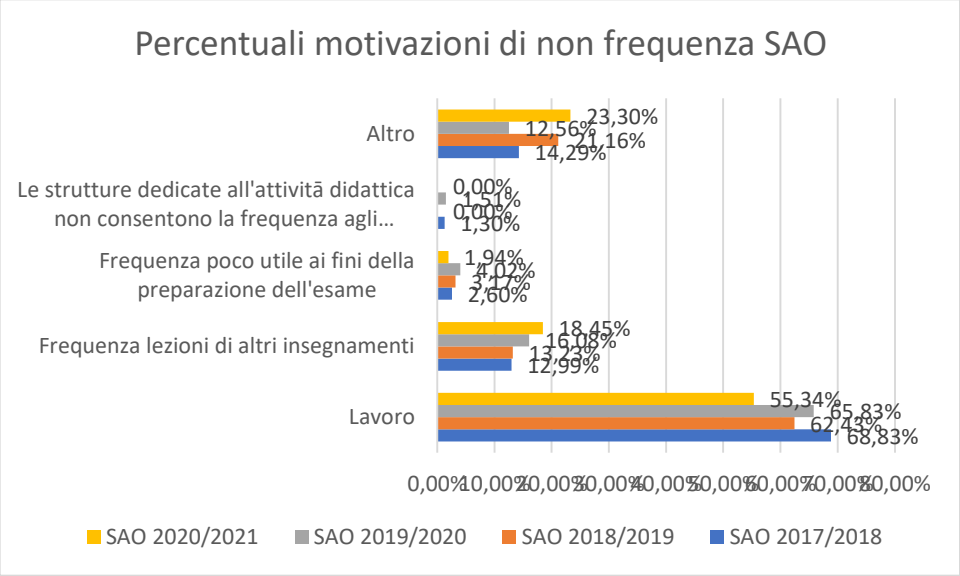
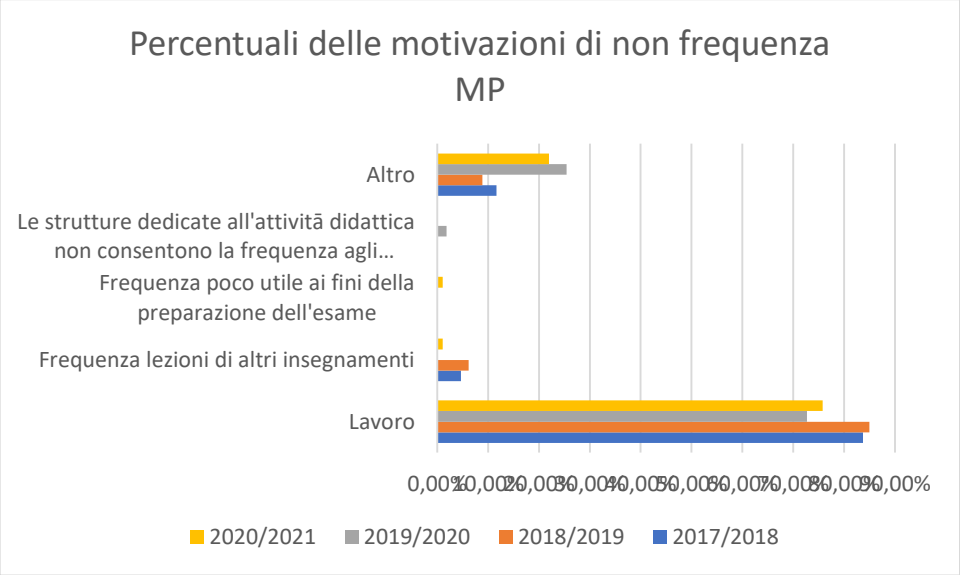


Tabella n. 5 Percentuale delle motivazioni dichiarate come causa di non presenta MP



Dai grafici su-riportati si evince che la percentuale dei frequentanti è in crescita per la LMG-01 e per SAO, probabilmente a causa della possibilità di frequenza a distanza durante l'emergenza pandemica, mentre risulta in diminuzione per MP. Il numero di questionari compilati è in progressivo aumento per MP, in decrescita per la LMG-01 e per SAO. Il dato riflette tendenzialmente l'andamento delle iscrizioni dei CdS. La motivazione prevalente (e che registra l'unica percentuale significativa) per la mancata frequenza in tutti e tre i CdS è il lavoro. Si sottolinea, come già nella relazione dello scorso anno, la necessità di predisporre azioni *ad hoc* di supporto agli studenti lavoratori, anche attraverso il ricorso a strumenti di supporto on line.

Sembra, invece, essere diminuita significativamente la percentuale degli studenti che adducevano come causa la "Frequenza ad altri corsi". Ciò testimonia una buona organizzazione degli orari delle lezioni, in cui si sono evitate sovrapposizioni.

2.A.2 Analisi dei Risultati dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi.

Valutare eventuali criticità indicate nella Relazione OPIS NdV 2021 (Tab. 3 e Tab. 12 Relazione OPIS NdV 2021)
(Caratteri: 2500-3000 max)

Il NdV ha messo in evidenza l'elevato numero di studenti non frequentanti per il DIGIU, superiore alla media di Ateneo. Come già evidenziato, questo problema è dovuto all'alta presenza di studenti lavoratori nei CdS del Dipartimento e va affrontato con azioni *ad hoc*. La relazione evidenzia anche l'aumento della terza motivazione di mancata frequenza "Frequenza di altri corsi" nell'a.a. 20219/2020. In particolare, per il DIGIU si evidenzia il netto incremento del peso (+ 4.5 punti). Come sottolineato nell'analisi del grafico 4, il problema sembra essere risolto nell'a.a. 20202/2021 dove, pur comparendo come seconda motivazione, presenta percentuali irrisorie per tutti e tre i CdS del DIGIU.

Il NdV segnala il peggioramento della valutazione degli studenti per i CdS del DIGIU, in particolare della media delle sezioni insegnamento e docenza, ma rimarca che il DIGIU registra in assoluto i valori più elevati di Ateneo. Evidenzia, altresì, che Management Pubblico è tra i quattro CdS per i quali si registra una performace molto buona, in miglioramento nell'anno 2019/2020 e sopra la media di Ateneo.

In riferimento ai risultati della didattica a distanza, la relazione evidenzia che, in riferimento alla valutazione del livello di apprendimento con la didattica a distanza confrontata con quella in presenza, il valore più elevato si riscontra per Giurisprudenza. Ciò testimonia una grande capacità dei docenti del Dipartimento di adattarsi all'utilizzo degli strumenti informatici.

In riferimento ai laureati, la relazione registra una diminuzione, rispetto al 2018, per il CdS di Giurisprudenza e una netta contrazione del tasso di compilazione per la laurea magistrale a ciclo unico, valore per il quale si rileva il maggiore scostamento dalla media nazionale. La relazione sottolinea, però, che ha espresso una valutazione positiva il 95% dei laureandi di Giurisprudenza, valore superiore a quello medio nazionale dei laureati nella stessa classe di laurea di ben 6 punti. Anche in riferimento al rapporto con i docenti, ha espresso una valutazione positiva quasi il 90% per il corso in Giurisprudenza, valore superiore a quello medio nazionale di 8,5 punti. In netto aumento risulta la percentuale di laureate/i che hanno valutato "sempre o quasi sempre" soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), soprattutto per il CdS di Giurisprudenza, per il quale il differenziale con la media nazionale è di quasi 6 punti percentuali. È' comunque da monitorare il dato relativo al lieve aumento della percentuale di laureate/i che si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo per Giurisprudenza.

Interessante risulta il dato relativo alla soddisfazione sui servizi delle biblioteche: solo per i laureandi di Giurisprudenza considerando la percentuale della valutazione "decisamente positiva", la valutazione è in linea con il dato nazionale. Ciò testimonia la rilevanza dei servizi della biblioteca per il CdS in Giurisprudenza e la necessità di incentivare il loro progressivo miglioramento.

In riferimento alle valutazioni espresse dai laureandi in riferimento ai singoli CdS la relazione mette in evidenza che, per SAO (DiGIU), la percentuale di laureate/i che hanno

valutato il carico di studio adeguato alla durata del corso (in particolare quelli che hanno espresso un giudizio "decisamente si") è in netto incremento rispetto al 2018, ma resta ancora inferiore al valore medio di Ateneo.
In riferimento alla laurea magistrale MP, la relazione evidenzia che, di 8 laureate/i del 2019, solo 5 hanno risposto al questionario, tutti pienamente soddisfatti del corso.
A p. 25 il NdV invita le CP-DS a verificare l'efficace individuazione, nella documentazione dei CdS, di benchmark per azioni di miglioramento basati sul confronto con corsi di laurea della stessa classe a livello nazionale e regionale. Il confronto risulta presente nei commenti alle schede di monitoraggio elaborati nell'autunno 2021. Non risulta, invece, effettuato nelle relazioni OPIS studenti e laureandi elaborate nello stesso periodo. **Si raccomanda pertanto agli organi di Ateneo di effettuare il confronto in occasione del DARPA 2022.**

2.A.3 Azioni svolte dalla Commissione Paritetica per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle rilevazioni.

Riportare le azioni svolte dai membri della CPDS (incontri con studenti, sensibilizzazione durante le lezioni, etc.)
(Caratteri: 1500-2000 max)
La CPDS ha demandato ai rappresentanti degli studenti il compito di sensibilizzare attraverso incontri e canali di comunicazione social la compilazione dei questionari e la rilevazione delle opinioni degli studenti.

2.A.4 Problematiche e Azioni Correttive.

Riportare le problematiche comuni al Dipartimento e il relativo status. Ad es:

Di seguito si riportano le problematiche emerse relative ai questionari e comuni a tutti i CdS.

- Problematica: Scarsa frequenza per lavoro

Azione: Elaborazione di strategie *ad hoc* per gli studenti lavoratori

Stato: APERTA

- Problematica: calo dell'interesse per i contenuti degli insegnamenti

Possibile azione correttiva: sensibilizzare i docenti a modernizzare contenuti e modalità didattiche;

Stato: APERTA

- Problematica: scarsa frequenza degli studenti lavoratori e alto numero di fuori corso;

Possibile azione correttiva: elaborare un programma di sostegno agli studenti lavoratori, anche tramite gli strumenti di DAD.

Stato: APERTA

- Problematica: scarsa internazionalizzazione. Un'analisi della problematica a livello di Dipartimento è proposta nella relazione a cura delle delegate Erasmus "Andamento della mobilità Erasmus in uscita nei cds del Dipartimento di Giurisprudenza nel quadriennio 2016-2019". La relazione evidenzia che l'andamento della mobilità Erasmus nel biennio 2016-2017 è sostanzialmente stazionaria (25 studenti nel 2016 e 24 nel 2017). La riduzione nel numero di cfu conseguiti all'estero è quindi da imputare ai singoli studenti ed all'impegno da essi profuso nello studio all'estero. Viceversa un netto calo degli studenti si è manifestato nel 2018 ed il dato è rimasto stabile nel 2019. Su questa riduzione può aver in parte influito la temporanea modifica dei criteri di accesso alla mobilità Erasmus che aveva reso più complicato per i nostri studenti, in particolare nel 2019, l'accesso alle sedi di loro preferenza, a causa della concorrenza degli studenti di Economia. La problematica è stata successivamente superata, anche se non c'è da attendersi un dato migliore nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica.
Per quanto attiene al raffronto tra i dati di Ateneo e quelli Anvur, si ravvisa un sensibile scostamento che appare particolarmente evidente per Sao, dove ad un costante 0 presente nel cruscotto, in realtà corrispondono partenze e cfu conseguiti in tutti gli a.a.. Per Giurisprudenza il numero di cfu presenti nel cruscotto è nettamente inferiore a quello relativo ai crediti effettivamente conseguiti all'estero.
La discrasia si spiega considerando l'indicatore Ic10, il quale si riferisce alla "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi". Di conseguenza l'Anvur registra soltanto i cfu conseguiti all'estero dagli studenti in corso. In proposito si ricorda che l'indicatore Ic02 che registra la "Percentuale di laureati entro la normale durata del corso" ha valori particolarmente bassi sia per Giurisprudenza che per Sao.
Lo scarso numero di studenti in corso determina quindi un effetto negativo anche sugli indicatori dell'internazionalizzazione. Non a caso nell'analisi dei dati di Mp si riscontra una perfetta coincidenza tra risultanze interne e dati Anvur, giustificabile proprio per l'assenza di fuoricorso (l'indicatore Ic02 di Mp è: 2018 – 100%; 2019 – 87,5%).
<u>La relazione evidenzia, in conclusione, che un miglioramento degli indicatori dell'internazionalizzazione ed in particolare dell'Ic10 non può avvenire se non a valle di un miglioramento degli indicatori relativi ai fuoricorso ed in particolare dell'indicatore Ic02.</u>

Possibile azione correttiva: giornate di testimonianza sul programma Erasmus; aumento dei corsi e seminari in lingua inglese.

Stato: APERTA

- **Problematica**: perdurante assenza di siti specifici di CdS con effetti negativi sia in termini di comunicazione delle informazioni agli studenti già iscritti sia in termini di attrattività di nuovi studenti

Possibile azione correttiva: completamento del sito di Dipartimento e attivazione repentina dei siti di CdS. Ripristino delle pagine Docenti.

STATO: parzialmente risolta in seguito alla riforma delle pagine di Ateneo relative ai CdS. Resta da completare il sito di Dipartimento. Sussiste il problema dell'assenza di pagine gestite direttamente dai docenti con cui comunicare informazioni agli studenti. Infatti, essetre offre uno spazio molto limitato per le note ed è ancora poco conosciuto e consultato dagli studenti. La piattaforma team è un canale utile di comunicazione ma è utilizzata quasi esclusivamente dagli studenti corsisti.

Problematiche sorte in seguito all'emergenza COVID:

- Problematica: carenza di devices per gli studenti.

Possibile Azione Correttiva: avvio di una rilevazione delle carenze e richiesta di attivazione di un nuovo bando di forniture in comodato d'uso.

STATO: problema solo parzialmente risolto con lo svolgimento delle lezioni in presenza. Si raccomanda di non trascurare le azioni di rilevazione delle esigenze degli studenti di strumenti informatici e di offrire loro supporto attraverso forniture in comodato d'uso.

- Problematica: piena accessibilità delle piattaforme DAD da parte degli studenti con diversa abilità ed Erasmus

Possibile azione correttiva: sensibilizzare la SIEGI e l'Ufficio tecnico nel trovare soluzioni su tali problematiche

STATUS: APERTA

- Problematica: esami a distanza, con particolare attenzione agli esami scritti;

Possibile azione correttiva: sensibilizzare i docenti sulla necessità di organizzare esercitazioni tramite le piattaforme DAD

STATUS: Parzialmente risolta con lo svolgimento degli esami in presenza e la riorganizzazione della piattaforma moodle.

2.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nella presente sezione (2.B) vengono analizzati gli aspetti relativi a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature a disposizione degli studenti, sulla base dei

risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi e della Relazione OPIS del NdV

L'anno accademico di riferimento, relativamente ai questionari delle opinioni degli studenti, è il **2019/2020**. Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno accademico precedente (2018/2019) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (2020/2021).

L'anno di Laurea di riferimento, relativamente ai questionari dei Laureandi, è il **2019**. Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno precedente (anno conseguimento Laurea 2018) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020).

La Relazione OPIS del NDV di riferimento è la Relazione **2021**.

2.B.1 Risultati da OPIS

Con riferimento all'opinione degli Studenti, la CP-DS ha preso in considerazione le seguenti domande estratte dai questionari:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?

Al fine di poter estrarre un'informazione quantitativa dall'analisi dei questionari, la CP-DS, ispirandosi al metodo proposto dal PQA e dal NdV di Ateneo (si veda Relazione Annuale NdV 2016/2017), decide di assegnare il seguente punteggio a ciascun tipo di risposta prevista dai questionari:

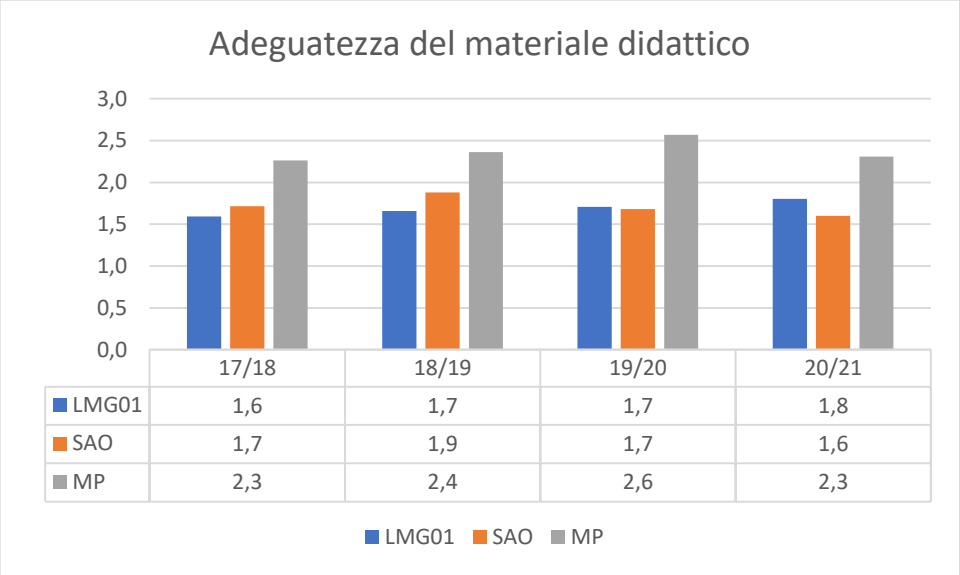
- Decisamente no: -3 punti
- Più no che sì: -1 punti
- Più sì che no: 1 punti
- Decisamente sì: 3 punti

Per ogni domanda è stata calcolata la media del punteggio delle relative risposte, che mediato ha fornito il Punteggio Finale per ogni CdS (compreso tra -3 e 3), che costituisce un'indicazione per la valutazione degli stessi.

Occorre notare che i risultati ottenuti e di seguito analizzati non sono completamente sovrapponibili ai risultati analizzati dal NdV (si veda Relazione Annuale NdV). Difatti, la CP-DS analizza solo le domande strettamente inerenti ai "materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato".

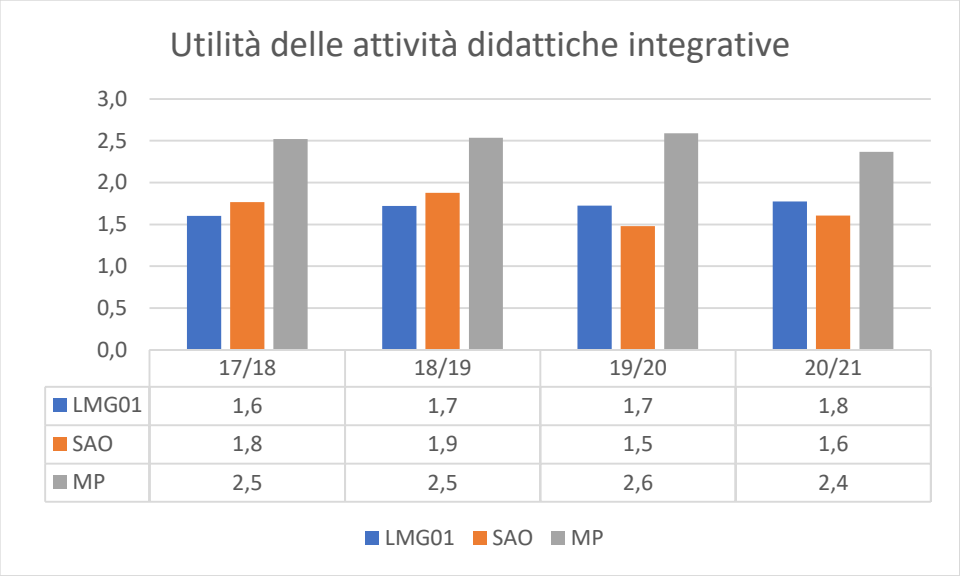
Si riportano di seguito i punteggi ottenuti per ciascun CdS dall'analisi dei questionari relativi agli ultimi quattro A.A.

Tabella n. 6 Adeguatezza del materiale didattico



Come si evince dal grafico su-riportato, in riferimento all'adeguatezza del materiale didattico non si registrano criticità nei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza con valutazioni positive e tendenzialmente in aumento. Le valutazioni del CdS MP, per quanto in lieve diminuzione, restano, come l'anno scorso, nel range dell'eccellenza.

Tabella n. 7 Utilità delle attività didattiche integrative



Anche in riferimento all'utilità delle attività didattiche integrative non si registrano criticità. Il trend è in lieve aumento per la LMG-01. Il CdS di MP, pur con un lievissimo calo, continua ad attestarsi anche per questo indicatore nel range di eccellenza. Dopo la diminuzione dello scorso anno, anche SAO appare per il 2020-2021 in lieve ripresa.

2.B.2 Risultati da Questionari Laureandi

Con riferimento all'opinione dei Laureandi, la CP-DS, in accordo a quanto fatto dal NdV, ha peso in considerazione i dati relativi all'opinione dei laureandi, tratti dal data base (http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo) e dalla XXII Indagine Profilo dei Laureati 2019 Rapporto 2020 di AlmaLaurea, riguardanti gli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno 2018.

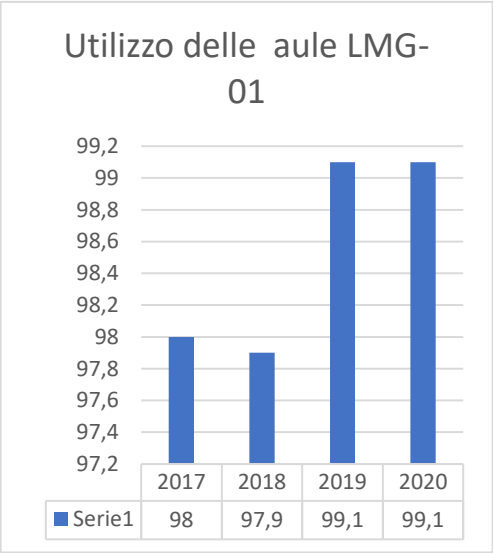
Per fornire un'analisi temporale, vengono riportati i dati relativi all'anno precedente (anno conseguimento Laurea 2018) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020).

In particolare, la CP-DS si è soffermata sui giudizi relativi alle infrastrutture, attrezzature e servizi messi a disposizione dall'Università (aule, postazioni informatiche, biblioteche, attrezzature per altre attività didattiche e spazi per lo studio individuale) e sull'organizzazione degli esami (Rif. Tab. 13, Relazione OPIS NdV 2020)

Per quanto il confronto sia stato operato sui dati degli ultimi tre anni, per consentire una migliore analisi del trend si riportano di seguito i giudizi del Dipartimento relativi agli ultimi quattro anni per la LMG-01 e SAO. Per la MP i dati sono disponibili solo dal 2018.

Aule

Tabella n. 8 Utilizzo e valutazione delle aule LMG-01



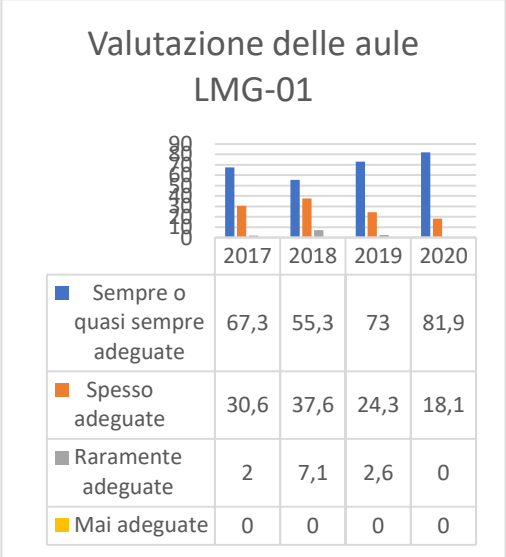
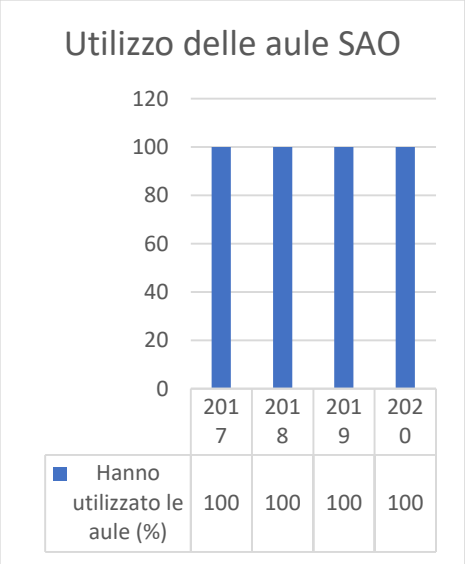


Tabella 9 Utilizzo e valutazione delle aule SAO



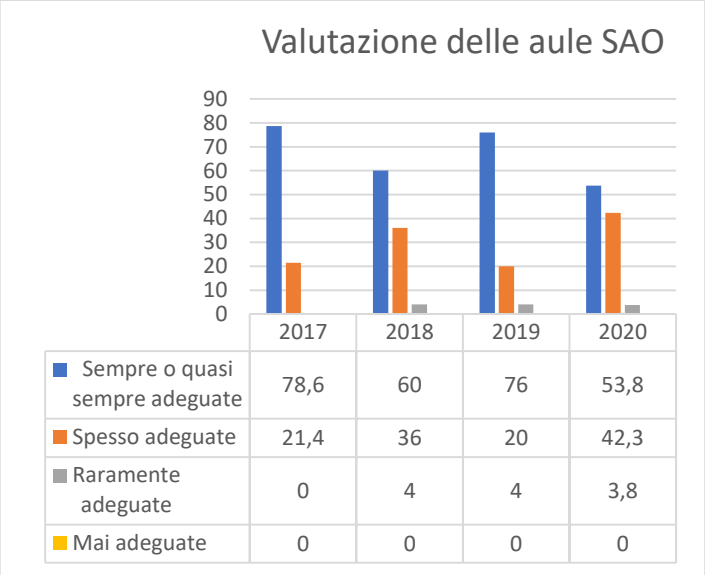
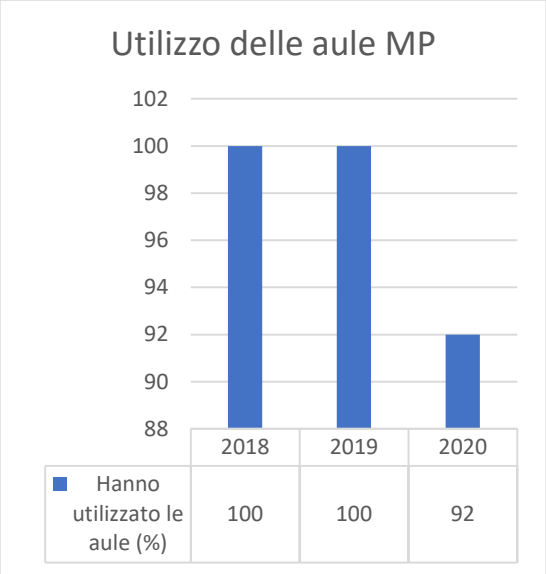
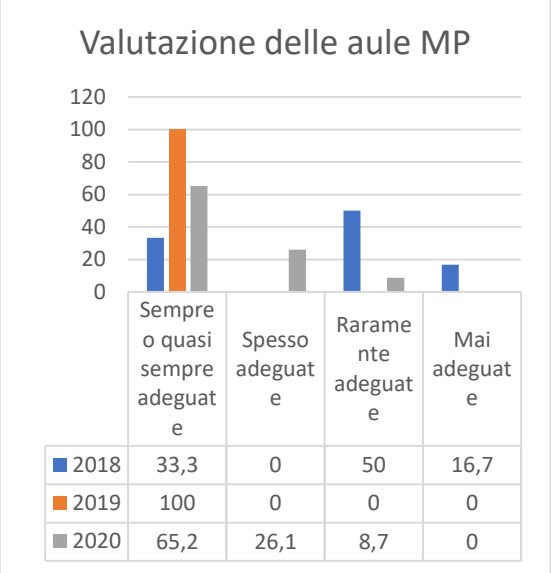


Tabella 10 Utilizzo e valutazione delle aule MP

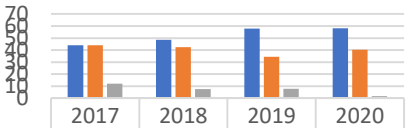




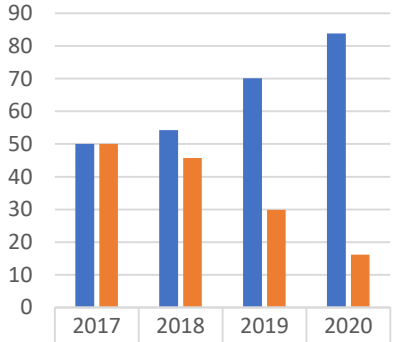
Dall'analisi dei grafici su-riportati non emergono criticità relative alle aule. Tutti i laureandi di SAOC e quasi tutti i laurenadi di Giurisprudenza hanno dichiarato di aver utilizzato le aule. Solo MP registra una diminuzione nel 2020, dovuta probabilmente al fatto che, causa emergenza COVID-19, le lezioni durante tutto quell'anno si sono svolte quasi esclusivamente a distanza. Poiché il CdS magistrale MP è biennale, la maggior parte degli studenti ha sofferto le limitazioni all'uso delle sedi di Ateneo durante la frequenza dell'intero corso. Comunque, i laurenadi di tutti e tre i CdS hanno in maggioranza valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate.

Postazioni informatiche

Tabella 11 Utilizzo e valutazione delle postazioni informatiche LMG 01

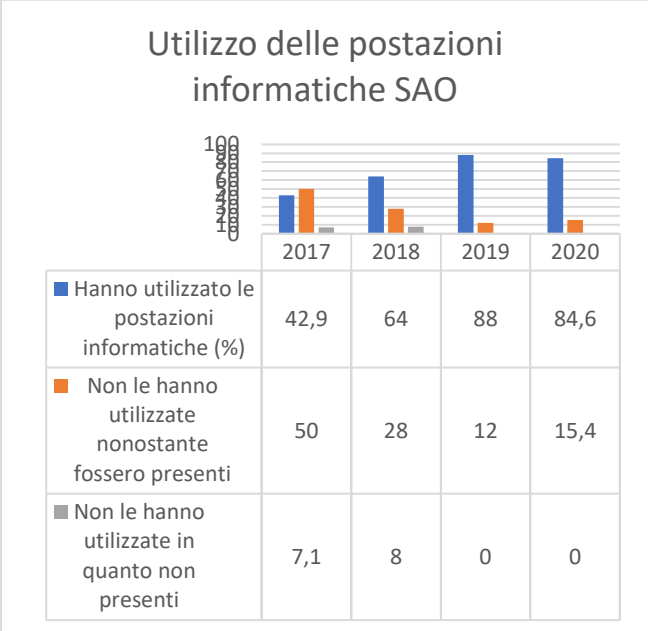


	2017	2018	2019	2020
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	44	48,6	57,8	58,1
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	44	42,4	34,5	40,2
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	12	7,6	7,8	1,7

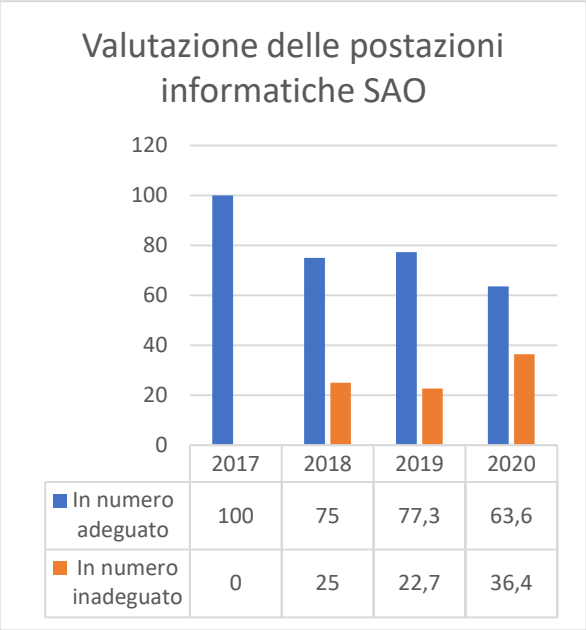


	2017	2018	2019	2020
In numero adeguato	50	54,3	70,1	83,8
In numero inadeguato	50	45,7	29,9	16,2

Tabella 12 Utilizzo e valutazione delle postazioni informatiche SAO

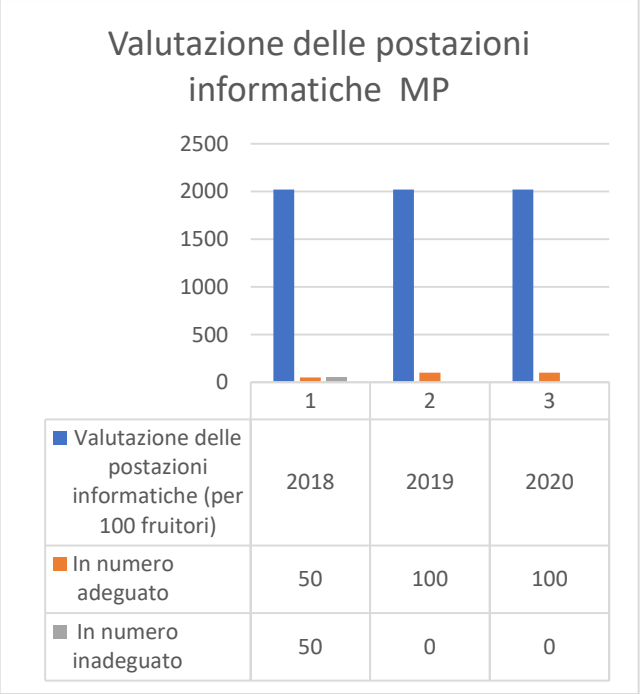


	2017	2018	2019	2020
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	42,9	64	88	84,6
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	50	28	12	15,4
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	7,1	8	0	0



	2017	2018	2019	2020
In numero adeguato	100	75	77,3	63,6
In numero inadeguato	0	25	22,7	36,4

Tabella 11 Utilizzo e valutazione delle postazioni informatiche MP

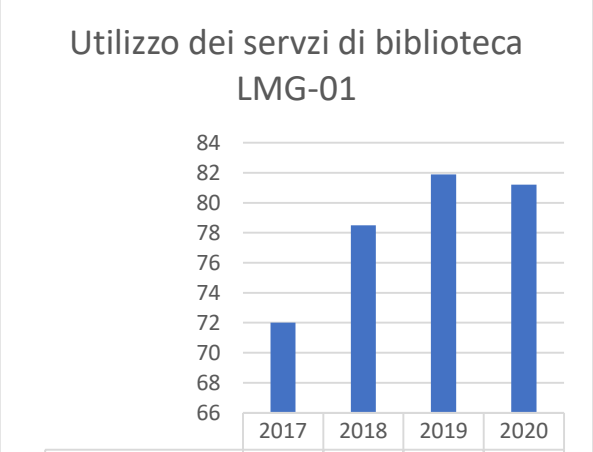


Mentre nei CdS di Giurisprudenza e MP si rileva un progressivo aumento degli studenti che dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, per il CdS di SAO si rileva una lieve diminuzione. In tutti e tre CdS, la valutazione delle postazioni è positiva.

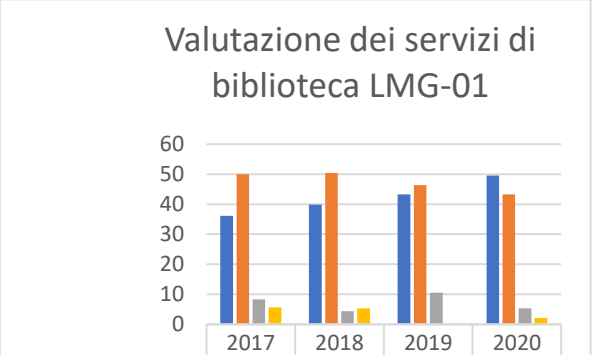
.

Servizi bibliotecari

Tabella n. 12 Utilizzo e valutazione dei servizi bibliotecari LMG -01

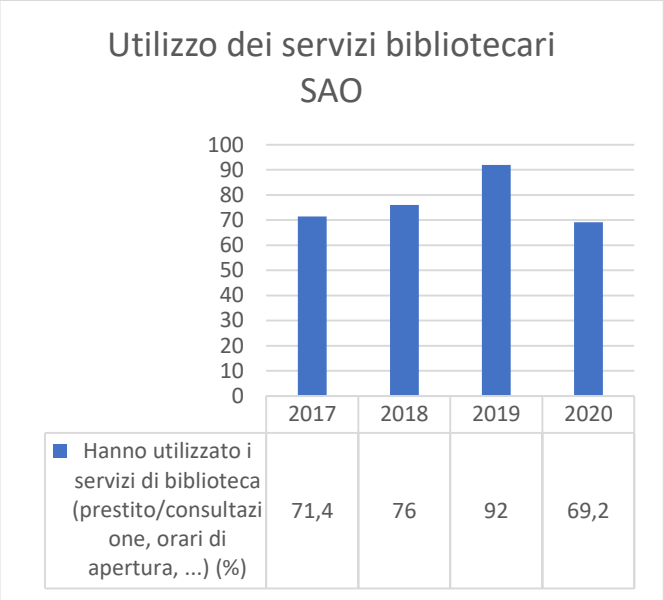


	2017	2018	2019	2020
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	72	78,5	81,9	81,2



	2017	2018	2019	2020
Decisamente positiva	36,1	39,8	43,2	49,5
Abbastanza positiva	50	50,4	46,3	43,2
Abbastanza negativa	8,3	4,4	10,5	5,3
Decisamente negativa	5,6	5,3	0	2,1

Tabella n. 13 Utilizzo e valutazione dei servizi bibliotecari SAO



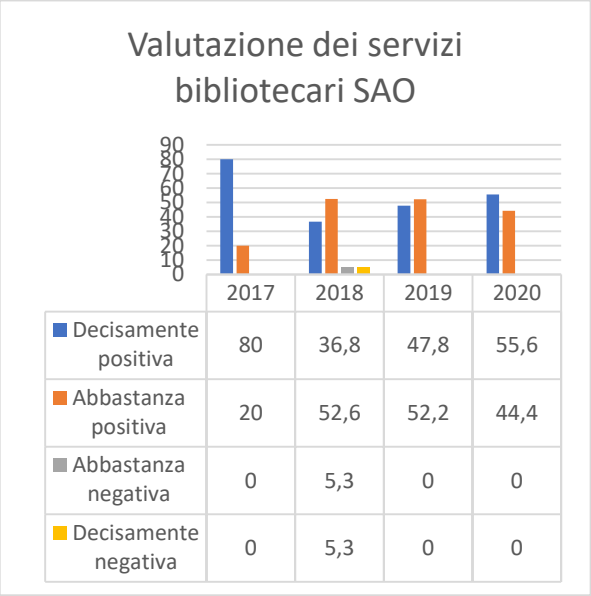
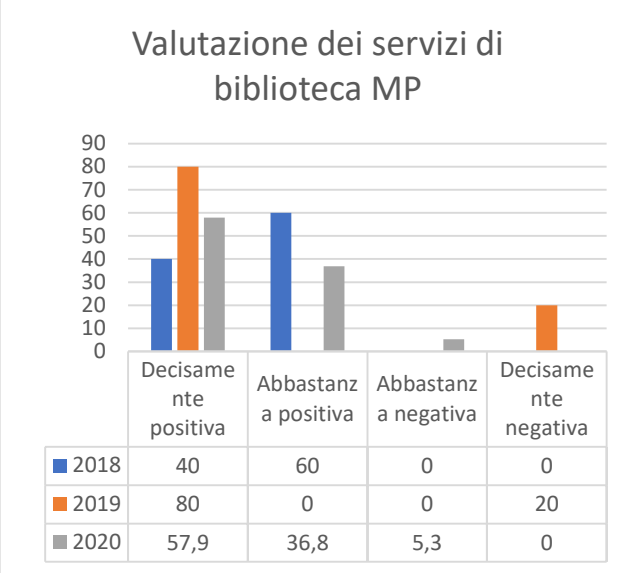


Tabella n. 14 Utilizzo e valutazione dei servizi bibliotecari MP

	2018	2019	2020
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	83,3	100	76

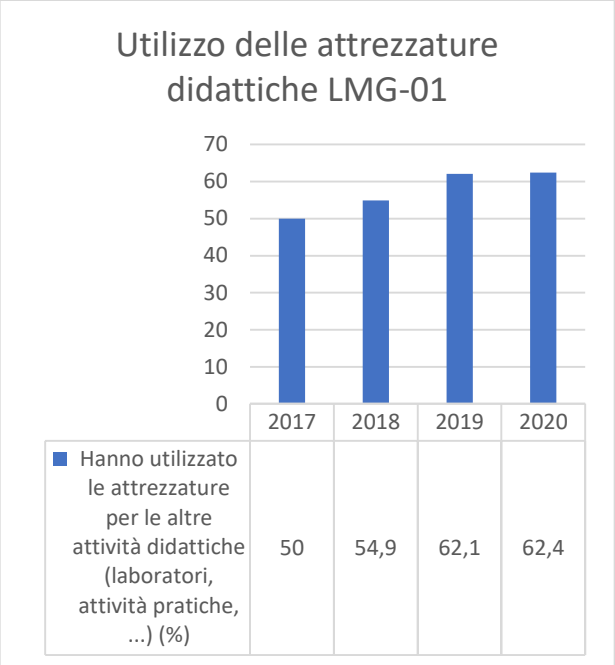


	Decisamente positiva	Abbastanza positiva	Abbastanza negativa	Decisamente negativa
2018	40	60	0	0
2019	80	0	0	20
2020	57,9	36,8	5,3	0

In riferimento ai servizi bibliotecari, si registra una lieve flessione in tutti e tre i CdS nel 2020, probabilmente dovuta all'emergenza Covid-19. La valutazione dei servizi è abbastanza positiva.

Attrezzature didattiche

Tabella 15 Utilizzo da parte degli studenti delle attrezzature per le altre attività didattiche e valutazione delle attrezzature LMG01



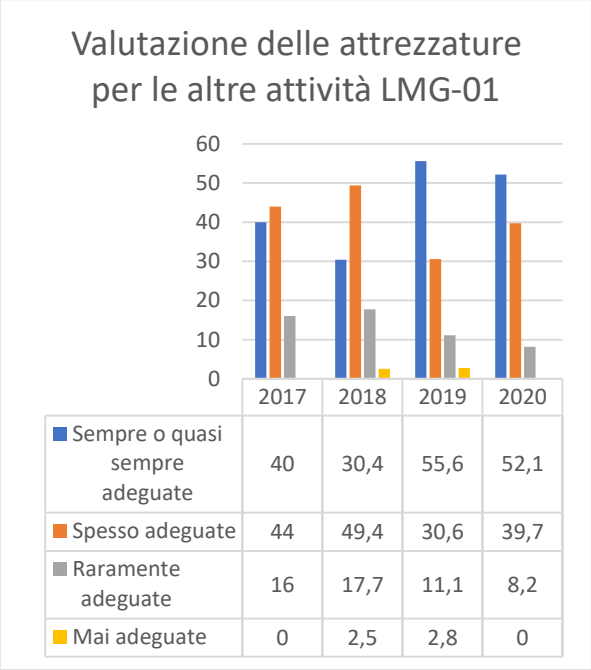


Tabella 16 Utilizzo da parte degli studenti delle attrezzature per le altre attività didattiche e valutazione delle attrezzature SAO

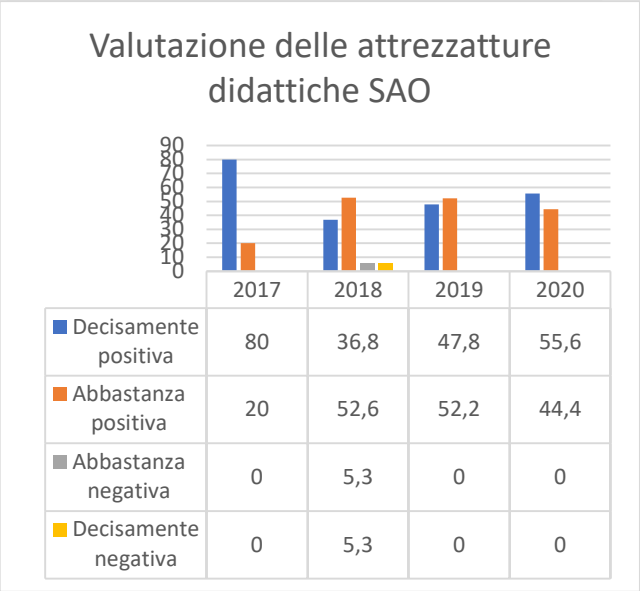
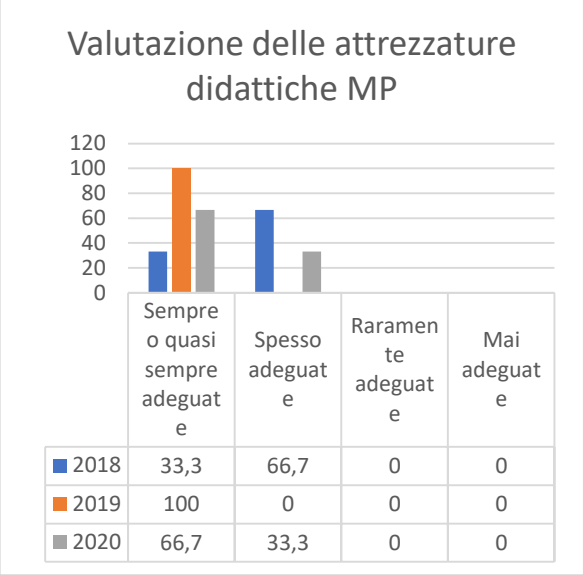


Tabella 17 Utilizzo da parte degli studenti delle attrezzature per le altre attività didattiche e valutazione delle attrezzature MP

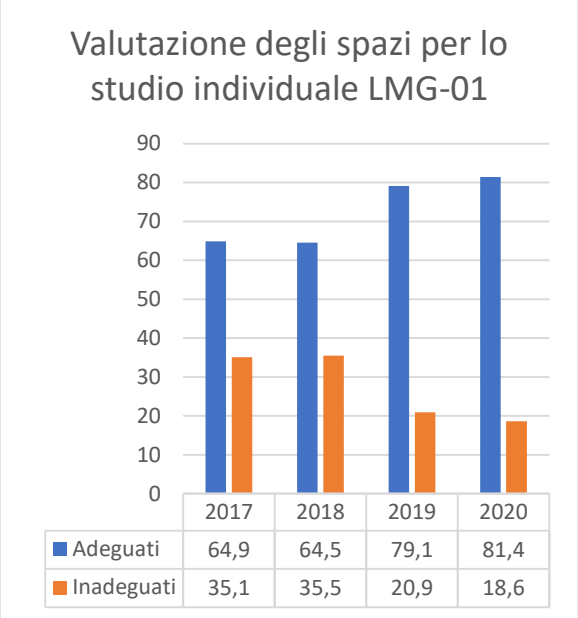


L'impiego delle attrezzature didattiche registra un aumento nei CdS di Giurisprudenza ed MP. Solo il CdS di SAO registra una lieve flessione. Le attrezzature sono considerate in prevalenza adeguate.

Spazi per lo studio individuale

Tabella 18 Utilizzo e valutazione degli spazi di studio individuale LMG-01

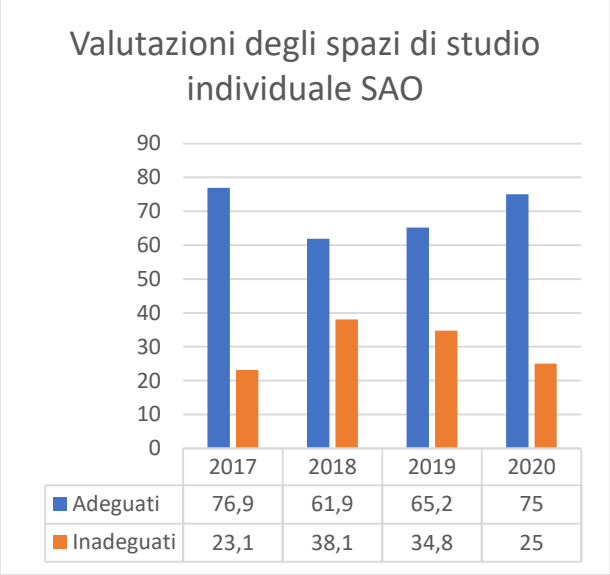
	2017	2018	2019	2020
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	74	74,3	78,4	87,2
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	18	22,2	18,1	11,1
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	8	2,1	2,6	1,7



	2017	2018	2019	2020
Adeguati	64,9	64,5	79,1	81,4
Inadeguati	35,1	35,5	20,9	18,6

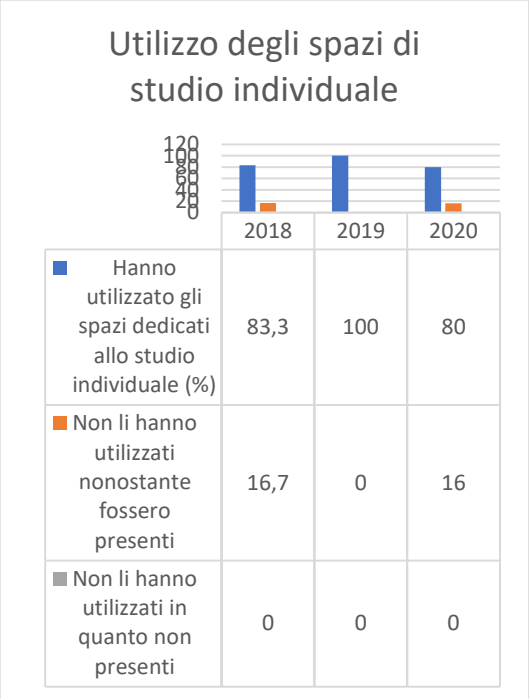
Tabella 19 Utilizzo e valutazione degli spazi di studio individuale SAO

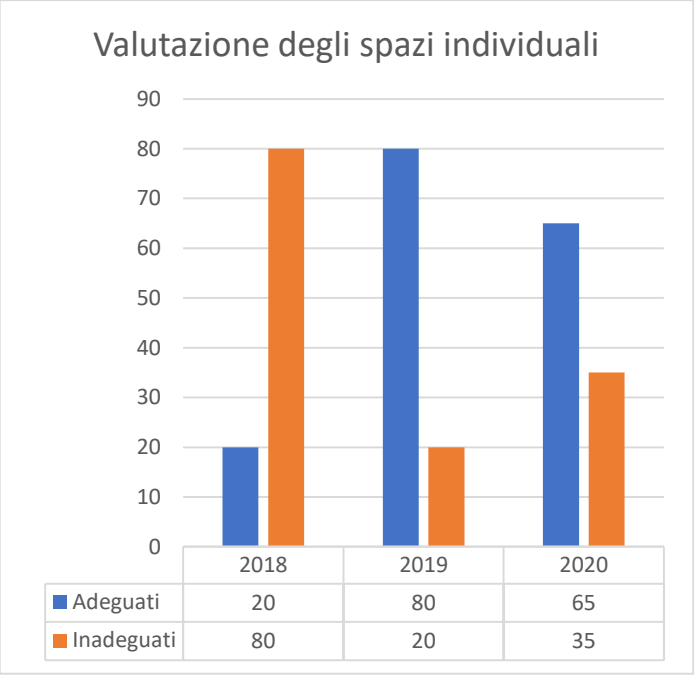
	2017	2018	2019	2020
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	92,9	84	92	92,3
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	7,1	12	4	7,7
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	0	4	4	0



	2017	2018	2019	2020
Adeguati	76,9	61,9	65,2	75
Inadeguati	23,1	38,1	34,8	25

Tabella 20 Utilizzo e valutazione degli spazi di studio individuale MP

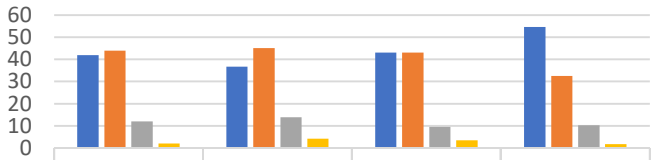




L'utilizzo degli spazi di studio individuale è in aumento nei CdS di Giurisprudenza e SAO. Risulta in diminuzione nel CdS MP, probabilmente a causa dell'emergenza Covid-19. La valutazione è in tendenziale miglioramento, tranne nel caso di MP, dove, dopo un netto miglioramento tra il 2018 e il 2019, si registra un peggioramento nel 2020 (i cui dati sono, però, parziali).

Organizzazione degli esami

Tabella 21 Valutazione sull'organizzazione degli esami LMG-01

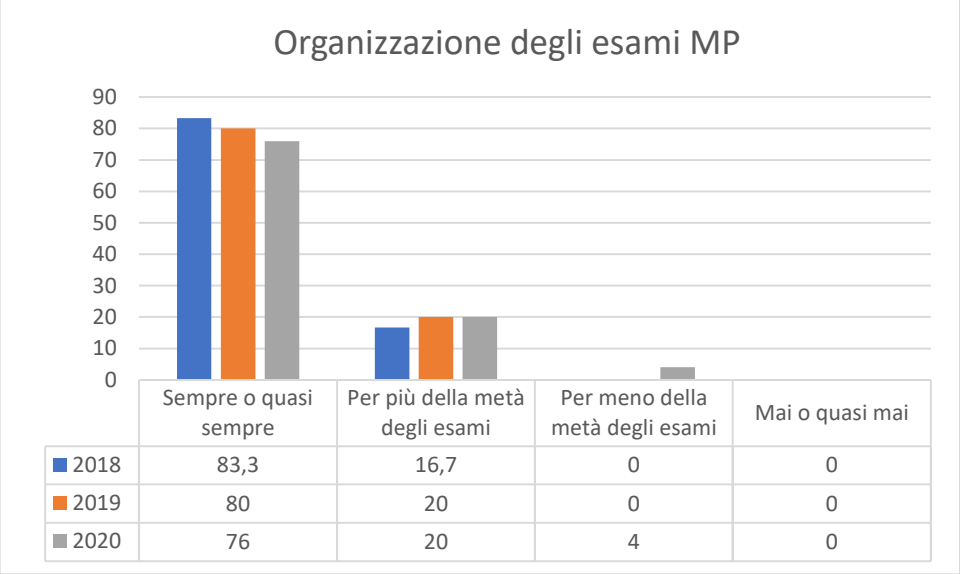


	2017	2018	2019	2020
Sempre o quasi sempre	42	36,8	43,1	54,7
Per più della metà degli esami	44	45,1	43,1	32,5
Per meno della metà degli esami	12	13,9	9,5	10,3
Mai o quasi mai	2	4,2	3,4	1,7

Tabella 22 Valutazione sull'organizzazione degli esami SAO

	2017	2018	2019	2020
Sempre o quasi sempre	57,1	36	48	65,4
Per più della metà degli esami	42,9	48	40	26,9
Per meno della metà degli esami	0	8	12	3,8
Mai o quasi mai	0	4	0	0

Tabella 23 Valutazione sull'organizzazione degli esami MP



	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Per meno della metà degli esami	Mai o quasi mai
2018	83,3	16,7	0	0
2019	80	20	0	0
2020	76	20	4	0

L'organizzazione degli esami registra una prevalenza di dati positivi e in miglioramento. Unica eccezione il CdS di MP, che registra qualche motivo di insoddisfazione, ma nessun voto completamente negativo.
In conclusione, si conferma l'elevata soddisfazione degli studenti del Dipartimento nei confronti delle attrezzatture e dell'organizzazione della didattica, che rappresenta un significativo punto di forza su cui costruire strategie di miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa.

2.B.3 Indicazioni dal NdV

Come sopra evidenziato, il NdV ha messo in evidenza l'elevato numero di studenti non frequentanti per il DIGIU, superiore alla media di Ateneo. Ciò è dovuto all'alta presenza di studenti lavoratori nei CdS del Dipartimento e va affrontato con azioni *ad hoc*. La relazione evidenzia anche l'aumento della terza motivazione di mancata frequenza "Frequenza di altri corsi" nell'a.a. 20219/2020. In particolare, per il DIGIU si evidenzia il netto incremento del peso (+ 4.5 punti). Come sottolineato nell'analisi del grafico 4 il problema sembra essere risolto nell'a.a. 20202/2021 dove, pur comparendo come seconda motivazione, presenta percentuali irrisorie per tutti e tre i CdS del DIGIU.

2.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per ciascun CdS la CP-DS ha esaminato le schede degli insegnamenti reperibili sul sito esse3 di Ateneo. In particolare, la CP-DS ha monitorato il materiale presente online relativo all'A.A. 2020/2021 sulla base delle seguenti domande:

1. Le Modalità prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
2. Ci sono Insegnamenti con Schede senza informazioni? Se SI, quali?
3. Ci sono Insegnamenti con Schede con informazioni non complete (es: modalità di esame e accertamento non presenti o non chiare, non coerenti con i risultati di apprendimento da accertare)? Se SI, quali?

L'analisi per ciascun CdS è riportata nelle relative sezioni.

1. Le Modalità prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le schede degli insegnamenti sono ormai redatte secondo il modello e con i contenuti stabiliti dal documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" elaborato dal Presidio nel giugno 2020. Pertanto descrivono puntualmente le modalità della prova finale che può comprendere o meno prove di verifica intermedie e articolarsi in un esame scritto e/o orale, la discussione di un elaborato e/o una prova pratica. Le Schede delineano perciò dettagliatamente i metodi con cui viene accertata la misura in cui lo studente acquisisce gli obiettivi formativi declinati nelle schede di insegnamento.
L'emergenza pandemica in corso ha indotto mutamenti nelle modalità di insegnamento e di verifica del profitto. Gli accorgimenti, predisposti con assoluta prontezza, sono stati ampiamenti pubblicizzati e ne è stata data comunicazione diretta agli studenti. Difatti non risultano criticità al riguardo. Le nuove pratiche hanno fatto perno sulla piattaforma Teams e l'applicativo Respondus. Quest'ultima in alcuni casi ha procurato inconvenienti.

-
.

2. Ci sono Insegnamenti con Schede senza informazioni? Se SI, quali?

Le schede seguono il modello stabilito dalle "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" elaborate dal Presidio nel giugno 2020. I pochi casi difformi sono segnalati dal Presidente della CP-DS ai Coordinatori del CdS e sono in adeguamento.

3. Ci sono Insegnamenti con Schede con informazioni non complete (es: modalità di esame e accertamento non presenti o non chiare, non coerenti con i risultati di apprendimento da accertare - specificare)? Se SI, quali?

Il documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" elaborato dal Presidio nel giugno 2020 stabilisce uno schema comune per le schede di insegnamento affinché presentino analiticamente:

- gli obiettivi dell'insegnamento declinati nei termini dei "Descrittori di Dublino";

- i prerequisiti, ovvero le conoscenze di base necessarie a comprendere i contenuti del corso, gli insegnamenti indicati come propedeutici, le conoscenze e le abilità ritenute necessarie e già acquisite;

- i contenuti del programma articolati in moduli e con l'indicazione delle ore di lezione dedicate ai vari argomenti;

- i metodi didattici (lezioni frontali, case-studies, laboratori, esercitazioni);

- le modalità di verifica dell'apprendimento;

- i testi di studio e l'eventuale altro materiale didattico di riferimento

In seguito all'emergenza COVID-19 si è utilizzata la piattaforma Microsoft Teams che ha consentito di attivare teams per ogni insegnamento e di caricare materiali e documenti di approfondimento per ogni classe virtuale.

I pochi casi di schede non conformi allo schema richiamato sono segnalati dal Presidente della CP-DS al Coordinatore del CdS e sono in adeguamento.

2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e Riesame ciclico

2.D.1 Monitoraggio Annuale

La CP-DS, sulla base delle note del PQA del 10 e del 22 ottobre 2018, ha analizzato le schede di monitoraggio dei CdS, valutando i seguenti aspetti:

1. Il Monitoraggio annuale contiene un adeguato commento agli indicatori forniti nel cruscotto, con particolare attenzione a quegli indicatori i cui valori si discostano più significativamente dai valori di riferimenti di area o nazionale?
2. Il Monitoraggio annuale contiene un commento agli indicatori del cruscotto proposti dal Nucleo di Valutazione (vedi tabella)?
3. Il Monitoraggio annuale individua eventuali criticità maggiori?

Indicatori Cruscotto – NdV	
Percorso	iC1, percentuale di iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore di "elevata" produttività media degli iscritti);
	iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire da parte degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano (indicatore di produttività media degli immatricolati);
	iC16, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nello stesso CdS al II anno e che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore di "elevata" produttività degli immatricolati).
Prosecuzione e abbandoni	iC14, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che proseguono nel II anno nello stesso CdS (indicatore di "fidelizzazione" degli immatricolati);
	iC24, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che non risultano né laureati né iscritti al CdS dopo n+1 anni (indicatore di "dispersione" degli immatricolati a n+1 anni).
Internazionalizzazione	iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare x+1, dagli iscritti regolari nell'anno accademico x/x+1 sul totale dei CFU conseguiti da tutti gli iscritti regolari (indicatore di internazionalizzazione degli iscritti: tasso medio di CFU acquisiti all'estero dagli iscritti).
Uscita	iC17, percentuale degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano che si laureano in n+1 anni nello stesso CdS (tasso di laurea degli immatricolati in un tempo "breve").

L'analisi per ciascun CdS è riportata nelle relative sezioni.

1. Il Monitoraggio annuale contiene un adeguato commento agli indicatori forniti nel cruscotto, con particolare attenzione a quegli indicatori i cui valori si discostano più significativamente dai valori di riferimenti di area o nazionale?

L'approccio, gli strumenti d'analisi e gli indicatori per la valutazione delle attività e della performance del Dipartimento forniti dal NdV costituiscono nella maniera più assoluta l'architrave lungo cui si sviluppano i documenti e le iniziative prodotte dal Dipartimento al fine di migliorare prestazioni e funzionalità della didattica. In particolare, il documento di Monitoraggio - proprio in quanto documento redatto a scadenza annuale per la ricognizione dello stato di funzionamento del Dipartimento, della performance delle iniziative in corso e per la individuazione di residue criticità e la proposta di ulteriori miglioramenti - è un momento cruciale di riflessione interna al Dipartimento, largamente condivisa tra i suoi membri, sulle attività svolte, le eventuali problematiche in essere e i miglioramenti nel frattempo acquisiti. Tale ruolo e le connesse funzioni sono possibili grazie al gruppo di indicatori proposti dal NdV che sono assolutamente centrali nei documenti di Monitoraggio. Difatti questi si svolgono integralmente lungo gli indicatori avanzati dal Nucleo analizzando e discutendo i dati empirici cosi rilevati. Più in particolare il Dipartimento, e per esso i CDS, hanno analizzato e commentato tutti i principali indicatori presenti nel cruscotto. I CDS di Giurisprudenza e SAO presentano alcune aree

critiche comuni: internazionalizzazione, immatricolazioni e carriere degli studenti. Queste ultime due aree presentano peraltro aspetti critici anche a livello nazionale e di area geografica. Per esse i documenti richiamano alla messa a punto e al varo di azioni di sostegno cosi da migliorare i risultati punteggi raggiunti. Il CDS di MP ha invece raggiunto ottimi risultati per quanto concerne l'incremento degli iscritti, il supporto alla carriera degli studenti e la soddisfazione dei laureati.

2. Il Monitoraggio annuale contiene un commento agli indicatori del cruscotto proposti dal Nucleo di Valutazione?

Gli indicatori del cruscotto proposti dal NdV sono assolutamente centrali per individuare problematiche e criticità nonchè per le analisi e le riflessioni sulle performance e l'organizzazione delle attivita del Dipartimento svolti continuativamente dagli organismi di governance. I Cds affrontano puntualmente le problematiche che essi sollevano. L'analisi e il commento degli indicatori proposti sono sempre attente, estese e adeguate

3. Il Monitoraggio annuale individua eventuali criticità maggiori?

Attraverso gli indicatori proposti dal NdV, il documento di Monitoraggio individua e affronta puntualmente le criticità che emergono nello svolgimento delle attività didattiche e di funzionamento del Dipartimento. Le criticità maggiori sono poste in luce in maniera adeguata, vengono evidenziate e discusse dai Documenti. Nei particolari, il CDS di Giurisprudenza evidenzia una flessione degli indicatori della sezione iscritti ma progressi sul versante dell'internazionalizzazione (indicatore iC10). Il CDS SAO presenta comunque una notevole ripresa degli iscritti, già a partire dall'anno 2018, che risulta essere in chiara controtendenza rispetto ai trend nazionali e d'area. Il CDS di MP manifesta un trend costante di crescita delle immatricolazioni, mentre rileva un elemento critico di internazionalizzazione difficilmente conseguibile considerato l'elevato numero di studenti lavoratori, i quali -come evidenzia il Monitoraggio- sono inevitabilmente poco propensi a sostenere periodi di studio all'estero.

2.D.2 Riesame Ciclico

La CP-DS, partendo alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità analizza le schede di Riesame Ciclico di ciascun CdS, sulla base dei seguenti aspetti:

1. Nel Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?
2. Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?
3. Nel Riesame ciclico sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

4. Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?
5. Nel Riesame ciclico sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS?
6. Nel Riesame ciclico sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

L'analisi per ciascun CdS è riportata nelle relative sezioni (se previsto).

1. Nel Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Le criticità di cui soffre il Dipartimento sono sostanzialmente comuni ai suoi CDS di Giurisprudenza e SAO. Va notato in via preliminare come a tale proposito siano state attivate ormai da tempo azioni specifiche volte a affrontare le problematiche in parola i cui successi, puntualmente rivendicati nei documenti dai due CDS, forniscono motivo di incoraggiamento e stimolo alla continuazione e al perfezionamento delle iniziative intraprese.
Le criticità dei due Cds riguardano principalmente: numero di iscritti, abbandoni e fuori corso e internazionalizzazione. Pur persistendo criticità similari, il CDS di MP registra dati in miglioramento che necessitano, tuttavia, di essere ulteriormente incrementati e consolidati.
Si registrano, poi, criticità comuni, quali carenza del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e assenza di una Biblioteca di Dipartimento

2. Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Le cause e le motivazioni individuate alla base dei disagi correnti sono diverse per i tre CDS erogati dal Dipartimento. Il Cds in Giurisprudenza ritiene in prevalenza di soffrire nella competizione con altri istituti universitari di pari grado e livello presenti sul territorio. Il CDS in SAO addossa le difficoltà alla limitatezza delle attuali prospettive occupazionali dei suoi laureati. Il CDS in MP necessita di una fase di consolidamento della crescita, avendo numeri ancora contenuti e la necessità di incrementare il numero degli iscritti. Si rinvia a un esame delle sezioni dei CDS e alla documentazione su cui esse si basano per il loro esame accurato.

3. Nel Riesame ciclico sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

I CDS in Giurisprudenza e SAO individuano una pluralità di soluzioni alle problematiche segnalate che necessariamente comportano valutazioni tecniche, specifiche ai singoli CDS, alle cui sezioni e al materiale su cui si basano si rinvia per le indicazioni del caso e un esame esaustivo. Basti al momento menzionare i principali ambiti di intervento previsti:

- revisione dell'offerta formative e misure a favore dell' internazionalizzazione per ambedue i CDS;

- obiettivi di miglioramento specifici che vertono, per il CDS in SAO, sul numero degli iscritti, il loro percorso accademico e le azioni di *placement*;

- costruzione di un rapporto più dinamico con il Comitato di indirizzo ai fini di una più concreta definizione delle figure professionali per Giurisprudenza. Le soluzioni previste per il CDS in MP sono: l'incremento del numero degli iscritti; il supporto agli studenti; l'aumento della percentuale degli studenti che si laurea in corso e l'internazionalizzazione. Tutte azioni già attenzionate al CDS.

4. Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?

La piena realizzazione delle iniziative già individuate in precedenza è stata molto ostacolata dalla corrente pandemia di COVID 19 che ha imposto oltretutto un'approfondita ristrutturazione delle modalità di erogazione della didattica e ha fatto emergere nuove e impellenti criticità segnalate in questo documento come nella relazione COVID. Le questioni ancora aperte vengono comunque largamente e specificamente trattate dai documenti cui si fa riferimento mentre progressi e risultati anche lusinghieri si registrano su altre. In particolare si sottolinea il rafforzamento delle attività di orientamento; il monitoraggio costante delle iscrizioni; l'organizzazione di seminari e convegni; i numerosi stimoli per i programmi di mobilità internazionale. La soluzione di altre criticità è al difuori degli ambiti di competenza del Dipartimento e sono state prontamente e costantemente segnalate all'amministrazione centrale. Tra esse vi sono le carenze di personale e di strutture per i servizi alla didattica, l'assenza dei siti web di CDS e le difficoltà incontrate dagli studenti a fronte delle nuove norme per lo svolgimento degli esami.

5. Nel Riesame ciclico sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS?

I documenti recepiscono le criticità, gli obiettivi di miglioramento e le proposte già della Relazione annuale le cui indicazioni si mostrano attive e propositive nell' individuare le carenze e indicare le prospettive di miglioramento. In termini più specifici e particolari sono stati presi in considerazione e variamente recepiti dai CDS in Giurisprudenza e SAO quanto riportato nella relazione 2018 sulla necessità di migliorare/ rafforzare le attività di supporto didattico – ivi inclusa la fornitura in anticipo del materiale didattico; il coordinamento con gli altri insegnamenti; le attività di orientamento e di comunicazione; le strategie di contrasto degli abbandoni durante il primo anno ecc. Per quanto concerne nello specifico MP è stata rivista l'offerta formativa, cercando di rendere la stessa quanto più appetibile, in ragione delle domanda di lavoro esistente nelle PA. La sezione 3 dedicata alle attività svolte i CDS illustra adeguatamente anche questo punto.

6. Nel Riesame ciclico sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Le opinioni e i suggerimenti di studenti, laureandi e laureati, come altre indicazioni da essi provenienti, sono considerate fondamentali in tutte le attività di verifica e alla

eventuale rimodulazione degli standard qualitativi dell'offerta formativa. Oltretutto Il coinvolgimento attivo degli studenti nella conduzione e riflessione sulle attività svolte è da sempre la cifra del Dipartimento. In particolare, sono stati recepiti e/o comunque presi in attenta considerazione i suggerimenti riportati nei questionari OPIS sulle attività di supporto alla didattica; il coordinamento con altri insegnamenti; il materiale didattico, gli insegnamenti e gli esami.

2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'accertamento delle informazioni fornite e della loro effettiva fruibilità al pubblico e alla popolazione studentesca interessata è avvenuta esaminando i siti web e le schede SUA-CdS dell'A.A. 2020/2021 disponibili su www.universitaly.it per ogni CdS in cui si articola il Dipartimento.
In particolare si è indagato se:

1. Le informazioni delle pagine web del CdS fossero complete ed aggiornate
2. Le informazioni incluse nella SUA-CdS disponibile all' indirizzo: https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita, fossero presenti anche sul sito web del CdS
3. La SUA-CdS presentasse informazioni dettagliate sui laboratori
4. La SUA-CdS presentasse informazioni dettagliate sugli insegnamenti del corso di laurea
5. La SUA-CdS contenesse figure professionali anomale
6. Le modalità di accesso al corso di laurea fossero ben definite
7. Ci fossero incongruenze tra l'offerta formativa e i contenuti della SUA-CdS

La descrizione puntuale per ogni CdS è riportata nelle relative sezioni.

Si riprendono di seguito le domande poste e si riportano i punti principali presenti nel resoconto relativo alle Sezioni E dei CdS.

1. Le informazioni contenute nelle pagine web del CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni riguardanti i Cds in cui si articola il Dipartimento sono puntualmente presenti sul sito di Ateneo la cui sezione "didattica" è stata opportunamente riorganizzata all'indirizzo:
https://orienta.uniparthenope.it/, risultando nell'insieme più efficace e adeguata ai tempi dell'informazione. Va pero segnalata la mancanza di siti specifici dei CdS e delle pagine docenti. Le informazioni riportare sul sito d'Ateneo sono complete e aggiornate.

2. Le informazioni contenute nella SUA-CdS (reperibile al seguente indirizzo: https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita) sono presenti anche sul sito web del CdS?

Mancano siti specifici dei CdS. Tutte le informazioni sono presenti sul sito web d'Ateneo recentemente riorganizzato anche per la sezione "didattica"
https://orienta.uniparthenope.it/

3. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sui laboratori?

Non rilevante date le attività svolte dal dipartimento. Ciononostante il Dipartimento promuove una intensa attività di informazione e di coordinamento in relazione a tirocini e stages a beneficio di studenti e neolaureati

4. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sugli insegnamenti del corso di laurea?

Le SUA-CdS fanno riferimento in più parti agli insegnamenti dei Corsi. In specie nel quadro B.3

5. Nella SUA-CdS ci sono figure professionali anomale?

NO

6. Le modalità di accesso al corso di laurea sono ben definite?

Il quadro A.3.a descrive le conoscenze richieste per l'accesso; mentre il quadro A.3.b descrive le modalità di ammissione.

7. Ci sono incongruenze tra l'offerta formativa e i contenuti della SUA-CdS?

L'offerta formativa è perfettamente inquadrata nella SUA-CdS.

3. Corso di Studi GIURISPRUDENZA (CdS Magistrale a ciclo Unico)

3.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione evidenzia i seguenti aspetti sull'analisi e sulle proposte di gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Allo stato attuale la Commissione può valutare appieno i soli dati relativi all'A.A. 2020/2021, effettivamente chiuso, laddove per l'A.A. 2021/2022 la valutazione si arresta al novembre 2021, essendo i dati dinamici.

3.A.1 Analisi dei Risultati dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi.

Si riportano di seguito i dati aggregati relativi alle risposte ai questionari degli studenti del CdS di Giurisprudenza per l'a.a. 2020-2021 per le seguenti sezioni:

- "insegnamento", che consente di valutare la soddisfazione degli studenti in merito ai materiali e ausili didattici, nonché all'organizzazione generale della didattica;
- "docenza", che consente di valutare la soddisfazione degli studenti per l'organizzazione della didattica e le metodologie applicate dai docenti in riferimento ai singoli insegnamenti.

A) SEZIONE INSEGNAMENTO

Tabella 1

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	4,66%	3,04%	4,07%	80
Più no che sì	12,38%	12,81%	12,96%	255
Più sì che no	47,61%	46,86%	46,09%	907
Decisamente sì	35,34%	37,3%	36,89%	726
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1968

Tabella 2

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	4,06%	2,79%	3,05%	60
Più no che sì	10,01%	10,1%	8,23%	162
Più sì che no	42,82%	45,86%	44,72%	880
Decisamente sì	43,1%	41,25%	44%	866
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1968

Tabella 3

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	3,22%	2%	2,03%	40

Più no che sì	7,96%	7,73%	5,89%	116
Più sì che no	41,54%	43,12%	41,97%	826
Decisamente sì	47,29%	47,29%	50,1%	986
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1968

Tabella 4

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	2,41%	2,79%	3,86%	76
Più no che sì	6,96%	7,69%	10,06%	198
Più sì che no	35,91%	40,12%	38,72%	762
Decisamente sì	54,72%	49,4%	47,36%	932
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1968

Dalle risposte ai questionari si evince che gli studenti restano, in linea con quanto delineato nella scorsa relazione, abbastanza soddisfatti per tutta la sezione insegnamento. Nello specifico si segnala un andamento in leggero calo, di circa un punto percentuale sulle risposte "decisamente si" per quanto concerne gli aspetti riguardanti le conoscenze preliminari fornite e la definizione delle modalità d'esame (tabelle 1 e 4), da tenere in considerazione. Viceversa, l'andamento si presenta in aumento di circa tre punti percentuali alle risposte "decisamente si" per quanto concerne le tabelle 2 e 3, ossia gli aspetti riguardanti il carico di studi proporzionati ai cfu e il materiale didattico fornito.

B) SEZIONE DOCENZA

Tabella 5

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,61%	1,61%	0,83%	10
Più no che sì	3,52%	3,36%	3,8%	46
Più sì che no	30,48%	29,13%	27,63%	334
Decisamente sì	64,4%	65,9%	67,74%	819
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1209

Tabella 6

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	2,2%	1,89%	1,08%	13
Più no che sì	3,44%	5,32%	4,8%	58
Più sì che no	28,42%	29,48%	28,21%	341
Decisamente sì	65,93%	63,31%	65,92%	797
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1209

Tabella 7

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	2,27%	1,89%	0,83%	10
Più no che sì	3,22%	4,48%	4,05%	49
Più sì che no	29,45%	28,64%	30,27%	366
Decisamente sì	65,05%	64,99%	64,85%	784
TOTALE	**1365**	**100%**	100%	1209

Tabella 8

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati,laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	2,56%	2,8%	2,07%	25
Più no che sì	7,91%	7,14%	6,7%	81
Più sì che no	40,51%	41,04%	41,6%	503
Decisamente sì	49,01%	49,02%	49,63%	600
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1209

Tabella 9

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,39%	1,19%	0,91%	11
Più no che sì	2,64%	3,01%	3,56%	43
Più sì che no	32,38%	34,1%	31,51%	381
Decisamente sì	63,59%	61,69%	64,02%	774
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1209

Tabella 10

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,77%	1,62%	1,98%	39
Più no che sì	4,38%	4,62%	3,66%	72
Più sì che no	35,22%	36,09%	34,4%	677
Decisamente sì	58,62%	57,67%	59,96%	1180
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1968

Tabella 11

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	**Dato in percentuale a.a. 2019/2020**	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	3,7%	2,79%	2,85%	56
Più no che sì	8,44%	8,86%	8,38%	165
Più sì che no	38,56%	38,09%	37,75%	743
Decisamente sì	49,3%	50,27%	51,02%	1004
TOTALE	**100%**	**100%**	100%	1968

Dalle risposte ai questionari si evince che gli studenti restano, in generale, molto soddisfatti per tutta la sezione docenza; nello specifico si nota un determinate andamento positivo, dato la complessiva crescita di risposte su "decisamente si" su tutti i quesiti fino a toccare, in alcuni casi, un aumento di circa tre punti percentuali, come si può scorgere dalle tabelle 5, 6, 9 e 11.

Vengono qui indicati i suggerimenti elencati nel questionario 2019/2020 classificati in base al maggior punteggio ottenuto da ciascuno di essi:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo (607 preferenze): si richiede di alleggerire il carico didattico complessivo nel caso degli insegnamenti cui sia attribuito un elevato numero di CFU, soprattutto in assenza di prove intercorso;

2. Inserire prove d'esame intermedie (600 preferenze): si richiede la prova d'esame intermedia per determinati esami, in modo da effettuare un test *in itinere* delle conoscenze e competenze progressivamente acquisite in vista dell'esame;

3. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (336 risposte): si richiede di evitare le ripetizioni, in modo da poter inserire nei programmi, soprattutto degli esami opzionali, approfondimenti specifici su tematiche attuali;

4. Fornire più conoscenze di base (289 preferenze): si ritiene opportuno che il docente, sia nella guida dello studente sia nelle prime fasi del corso, espliciti le conoscenze di base necessarie in modo che gli studenti, attraverso un processo di autovalutazione, riconoscano eventuali carenze e possano colmarle;

5. Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (254 preferenze): si ritiene opportuno elaborare i programmi degli insegnamenti in modo da evitare inutili ripetizioni e sovrapposizioni e da incentivare una formazione organica, integrata, coerente e multidisciplinare. Si richiede, inoltre, in fase di redazione del calendario dei corsi, di evitare sovrapposizioni in modo da consentirne la frequenza;

6. Aumentare l'attività di supporto didattico (200 preferenze): si ritiene opportuno aumentare le attività di supporto didattico in modo da aiutare lo studente non solo ad affrontare le difficoltà dei singoli insegnamenti, ma anche ad individuare le proprie attitudini ed inclinazioni e a prendere coscienza delle conoscenze e competenze che sta acquisendo, in vista della scelta degli esami opzionali, dell'insegnamento in relazione a cui scegliere l'elaborato finale e del proprio percorso *post lauream*;

7. Migliorare la qualità del materiale didattico (188 preferenze): si richiede soprattutto di assicurare la agevole reperibilità dei testi consigliati e del materiale didattico aggiuntivo, soprattutto per gli studenti non corsisti, e di distribuirlo in tempi utili ai fini degli esami;

8. Fornire in anticipo il materiale didattico (158 preferenze): si richiede di elencare il materiale didattico aggiuntivo nell'ambito del programma, di caricarlo sulle pagine docenti e di fornirlo in tempi utili affinché gli studenti possano studiarlo per tempo in vista dell'esame;

9. Attivare insegnamenti serali (85 preferenze): si richiede di offrire maggiori possibilità di seguire i corsi agli studenti lavoratori, attivando insegnamenti che superino l'orario di lavoro.

Relazione Opis 2021:

In riferimento al CdS di Giurisprudenza, la relazione, che tiene conto dei dati della valutazione degli studenti dell'a.a. 2019/2020, rileva che il 40,62% degli studenti si dichiarava non frequentante (con un calo di circa quattro punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/2019), di questi il 38,28% ha fatto leva sul lavoro (percentuale comunque diminuita rispetto all'a.a. 2018/2019, di circa dieci punti percentuali); da segnalare, invece, un aumento di circa cinque punti percentuali, rispetto all'anno precedente, alla risposta "frequenza in contemporanea con altri corsi".

La relazione ha tenuto conto anche delle modalità di esame e lezioni a distanza, causa COVID-19; per quanto concerne CdS di Giurisprudenza si rileva che: per le videolezioni, sia sincrone che asincrone, e per i materiali digitali gli studenti si sono espressi abbastanza soddisfatti; di contro per i lavori di gruppo, quiz con finalità didattiche e colloqui la percentuale di intervistate/i che non ha fornito una risposta è nettamente più elevata (intorno o superiore al 20%) e il grado di soddisfazione è risultato inferiore.

Per quanto concerne, invece, l'aspetto degli esami, la modalità sperimentata dalla quasi totalità del campione è stata l'esame solo orale e il gradimento è stato elevato; mentre

per gli esami scritti, la percentuale di chi non ha espresso una valutazione (risposta ND) va da un minimo del 27% ad un massimo del 47% ed è maggiore la percentuale di poco o per nulla soddisfatti.

Nella relazione Opis del gruppo AQ del 29 novembre 2021 si sottolinea che il dato relativo a coloro che hanno allegato la simultanea partecipazione ad altri corsi, aumentato nell'a.a. 2019/20, è in decrescita nell'a.a. 2020/21.
La relazione evidenzia che, alla luce dei dati innanzi rilevati, l'aumento della percentuale di studentesse/i frequentanti (ulteriormente in crescita sulla base delle rilevazioni, seppure parziali, effettuate nell'anno in corso) denota l'efficacia delle azioni correttive già intraprese dal CdS, prima fra tutte la modifica effettuata al regolamento didattico con DR n. 344 del 03.05.2017, in forza della quale è stata prevista la possibilità di iscriversi come studenti a tempo parziale in favore di lavoratori o comunque di coloro che reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche. Ciò nondimeno, si ravvisa l'opportunità, da un lato, di compulsare la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI) per evitare eventuali sovrapposizioni fra gli insegnamenti; dall'altro, e senza comunque incorrere in snaturamenti di sorta, incrementare l'impiego della modalità blended, attualmente imposta dalla situazione pandemica.
Sulla base di quanto fin qui rilevato, emerge all'evidenza che l'attività delle due commissioni all'uopo costituite (la prima, composta dai professori Dovere e Luongo, nonché dalla rappresentanza studentesca, rivolta a individuare, supervisionare e assistere i docenti in ordine alle modalità e ai contenuti didattici dei singoli insegnamenti, con particolare riguardo alla distribuzione percentuale degli esami a debito valutandone le eventuali criticità; la seconda, formata dalle proff. Pugliese e Tino, tesa ad aiutare i singoli docenti nella fase di stesura e monitoraggio delle schede di insegnamento e delle pagine docenti in essetre) hanno operato in modo proficuo.
Nella relazione si evidenzia che la CP-DS aveva rilevato la necessità di: a) sensibilizzare i docenti a modernizzare contenuti e modalità didattiche; b) attivare un programma di mentoring per supportare studentesse/i del primo anno; c) elaborare un programma di sostegno a studentesse/i che lavorano, anche tramite gli strumenti di DAD; d) organizzare giornate di testimonianza sul programma Erasmus, nonché aumentare i corsi e i seminari in lingua inglese; e) richiedere, previa rilevazione delle attuali carenze, l'attivazione di un nuovo bando di forniture in comodato d'uso di devices; f) compulsare la SIEGI e l'Ufficio tecnico per trovare soluzioni che consentano la piena accessibilità delle piattaforme DAD da parte di studentesse/i con diversa abilità e quelli Erasmus; g) sensibilizzare i docenti sulla necessità di organizzare esercitazioni tramite le piattaforme DAD.
Dall'analisi dei risultati parziali 2020/2021, emerge che il CdS si è mosso (e si sta muovendo) nel senso suggerito dalla CP-DS: il maggior grado di soddisfazione dichiarato da studentesse/i, in tendenziale crescita rispetto all'anno precedente e in ulteriore crescita in prospettiva, dimostra infatti che le azioni finora intraprese, e in particolare l'attività svolta dalle anzidette commissioni, possano reputarsi senz'altro efficaci. Nondimeno, e sempre nell'ottica di un consolidamento dei positivi esiti conseguiti, si rende opportuno, anche per il tramite delle menzionate commissioni, procedere sia a sensibilizzare ancor di più i docenti in ordine alla rilevanza dell'attività di tutoraggio, alla corretta indicazione del materiale didattico nelle schede degli insegnamenti, e alla modernizzazione dei contenuti e modalità didattiche; sia a potenziare ulteriormente, e senza comunque snaturare le precipue caratteristiche del CdS, l'impiego della modalità

blended durante lo svolgimento dei corsi. Allo stesso modo si rivela necessario, da un lato, attivare insegnamenti in lingua inglese o doppia lingua; dall'altro, rafforzare la già avviata promozione dei programmi di mobilità degli studenti, incrementando le 'giornate di incontro' tra i referenti Erasmus e gli studenti al fine di illustrare loro le opportunità offerte dall'esperienza di studio all'estero, anche attraverso la testimonianza di coloro che negli anni precedenti hanno partecipato al progetto Erasmus. Inoltre, sempre in un'ottica di potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS, si è di recente proceduto ad avviare un'attività istruttoria finalizzata all'attivazione di un Double Degree con un corso di studi di un Ateneo spagnolo, con il quale risulta essere attiva una Convenzione Erasmus.
Va anche aggiunto che, nel corrente anno, l'Ateneo – su impulso del Pro Rettore alla Didattica e della Pro Rettrice all'orientamento – sono state varate tre iniziativa specifiche per sostenere gli studenti del primo anno con debiti di CFU e recuperare gli studenti pesantemente indietro nella carriera universitaria. Il CdS ha partecipato attivamente alle prime due iniziative, in via di conclusione, restando in attesa della partenza della terza, quella da ultima menzionata.

"Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope Valutazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi"
La Relazione annuale de NdV non ha rilevato nessuna criticità per il CdS di Giurisprudenza, sottolineando, però, che il CdS presenta un'elevata percentuale di studenti non frequentanti; la motivazione "lavoro" si conferma, come rilevato nell'a.a. precedente, come la causa prevalente per quasi tutti i CdS anche se in riduzione e risulta in aumento, invece, il peso della motivazione generica "altro". Sono da monitorare i dati relativi alle altre motivazioni - "Frequenza ad altri corsi" e "Frequenza poco utile".
La relazione afferma che la percentuale dei laureati è in lieve aumento rispetto all'anno precedente. La percentuale di laureate/i che dichiarano di essere "decisamente" soddisfatti del corso di laurea registra un incremento; in particolare, hanno espresso una valutazione positiva, come somma di "decisamente sì" e "più sì che no": quasi il 95% per il corso in Giurisprudenza, valore superiore a quello medio nazionale dei laureati nella stessa classe di laurea di ben 6 punti. In aumento anche il numero di laureate/i che si dichiarano "decisamente" soddisfatti dei rapporti con i docenti per le magistrali e, soprattutto, per Giurisprudenza quasi il 90% per il corso in Giurisprudenza, valore superiore a quello medio nazionale di 8,5 punti.
Sono comunque da monitorare i due dati relativi al lieve aumento della percentuale di laureate/i che si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo per le magistrali e allo stesso corso ma in un altro Ateneo per Giurisprudenza.

Nella relazione sull'Opinione dei laureandi del gruppo AQ del 29 novembre 2021 si evince che nel 2019 il CdS in Giurisprudenza ha registrato un numero di laureati pari a 131 unità, in calo rispetto agli anni precedenti, così come il tasso di compilazione del questionario predisposto dal Consorzio Almalaurea, che si attesta all'88,5%. Tuttavia, ampiamente positivi risultano essere i giudizi espressi dai laureati circa l'esperienza universitaria, con dati superiori ai dati a livello nazionale. Inoltre, i dati parziali ad oggi disponibili confermano il trend di crescita anche nel 2020; i valori relativi agli indicatori oggetto di valutazione segnano infatti un incremento rispetto al 2019, con la sola eccezione della percentuale dei laureati che si ritengono complessivamente soddisfatti del CdS e della

percentuale di coloro che reputano adeguato il carico di studio degli insegnamenti, che registrano una flessione (invero contenuta) rispettivamente dell'1,8% e dell'1,9%.

Il dato relativo all'utilizzo delle aule segna una significativa inversione di tendenza rispetto al 2018, con un incremento del 4,4%; incremento che sembra trovare conferma anche nel 2020: secondo i dati attualmente disponibili, il 100% degli intervistati ha infatti ritenuto "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" le aule del Dipartimento.

Un analogo trend crescente caratterizza la maggior parte degli indicatori che danno conto del livello di soddisfazione per le infrastrutture, le attrezzature e i servizi da parte dei laureati nel 2019. Deve peraltro osservarsi come i citati valori percentuali siano tutti superiori ai dati a livello nazionale, con la sola eccezione della percentuale di soddisfazione per i servizi di biblioteca che registra una flessione del 2,1% rispetto al dato nazionale.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CP-DS

Nella Relazione Annuale 2020 la CP-DS individua, senza tuttavia imputazioni specifiche alle risultanze OPIS studenti ovvero Laureati, una serie di problematiche inerenti all'organizzazione didattica, ancora irrisolte. Problematiche rispetto alle quali il CdS ha attuato, ovvero programmato, alcune azioni migliorative per la cui illustrazione si rinvia al riquadro 3 della Relazione OPIS.

Dal conto suo, il NdV non segnala l'esistenza di particolari criticità per il CdS; pur tuttavia, con specifico riferimento al riscontro delle valutazioni dei laureati, annota la necessità di monitorare il dato relativo al lieve aumento, nel 2019 rispetto all'anno precedente, della percentuale dei laureati che si iscriverebbero al medesimo corso ma in altro Ateneo. Tale annotazione si rivela però superata nella proiezione 2020 delle valutazioni dei laureati, ove si registra una significativa diminuzione (-6,1%) della percentuale in questione, accompagnata – come si è detto – da un incremento del 2,6% della percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente al CdS in Giurisprudenza della Parthenope.

3.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nella presente sezione vengono analizzati gli aspetti relativi a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature a disposizione degli studenti, sulla base dei risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi e della Relazione OPIS del NdV

L'anno accademico di riferimento, relativamente ai questionari delle opinioni degli studenti, è il **2019/2020**. Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno accademico precedente (2018/2019) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (2020/2021).

L'anno di Laurea di riferimento, relativamente ai questionari dei Laureandi, è il **2019**. Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno

precedente (anno conseguimento Laurea 2018) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020).

La Relazione OPIS del NDV di riferimento è la Relazione 2021.

Con riferimento all'opinione degli Studenti, la CP-DS ha preso in considerazione le seguenti domande estratte dai questionari:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?

Al fine di poter estrarre un'informazione quantitativa dall'analisi dei questionari, la CP-DS, ispirandosi al metodo proposto dal PQA e dal NdV di Ateneo, decide di assegnare il seguente punteggio a ciascun tipo di risposta prevista dai questionari:

- Decisamente no: -3 punti
- Più no che sì: -1 punti
- Più sì che no: 1 punti
- Decisamente sì: 3 punti

Per ogni domanda è stata calcolata la media del punteggio delle relative risposte, che mediato ha fornito il Punteggio Finale per ogni CdS (compreso tra -3 e 3), che costituisce un'indicazione per la valutazione degli stessi.

Occorre notare che i risultati ottenuti e di seguito analizzati non sono completamente sovrapponibili ai risultati analizzati dal NdV (si veda Relazione Annuale NdV). Difatti, la CP-DS analizza solo le domande strettamente inerenti ai "materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato".

Sono state stabilite come soglie: - una valutazione inferiore o uguale a 0 è considerata una criticità severa (avendo almeno un 50% delle risposte non positive); - una valutazione nell'intervallo fra 0 e 1 (compreso) è considerata una criticità; - una valutazione superiore a 1 e inferiore a 2 è considerata buona; - una valutazione uguale o superiore a 2 è considerata eccellente.

Si riportano di seguito i punteggi ottenuti per CdS di Giurisprudenza

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

a.a. 2018/2019 LMG01			
	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	80	-3	-240
Più no che sì	198	-1	-198
Più sì che no	1033	1	1033
decisamente sì	1176	3	3528
		SOMMA	**4123**
		MEDIA	**1,7**

a.a. 2019/2020 LMG01			
	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	48	-3	-144
Più no che sì	186	-1	-186
Più sì che no	1037	1	1037
decisamente sì	1134	3	3402
		SOMMA	**4109**
		MEDIA	**1,7**

a.a. 2020/2021 LMG01

	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	40	-3	-120
Più no che sì	116	-1	-116
Più sì che no	826	1	826
decisamente sì	986	3	2958
TOTALE	1968	**SOMMA**	**3548**
		MEDIA	**1,80**

Il punteggio ottenuto dalle risposte a questa domanda è di 1,7 per quanto concerne l'a.a. 2019/2020, rientrante nella categoria media prevista dal NdV, dato che resta stabile al precedente anno. Si segnala una significativa crescita, seppur calcolata su dati parziali, per l'a.a. 2020/2021 rendendo il dato ancora più stabile nella seconda categoria prevista dal NdV.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?

a.a. 2018/2019 LMG01			
	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	35	-3	-105
Più no che sì	108	-1	-108
Più sì che no	553	1	553
decisamente sì	669	3	2007
		SOMMA	**2347**
		MEDIA	**1,7**

a.a. 2019/2020 LMG01			
	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	40	-3	-120
Più no che sì	102	-1	-102
Più sì che no	586	1	586
decisamente sì	700	3	2100
		SOMMA	**2464**
		MEDIA	**1,7**

a.a. 2020/2021 LMG01			
	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	25	-3	-75
Più no che sì	81	-1	-81
Più sì che no	503	1	503
decisamente sì	600	3	1800
	1209	**SOMMA**	**2147**
		MEDIA	**1,77**

Il punteggio ottenuto dalle risposte a questa domanda è di 1,7, ricadente nel range dei punteggi medi secondo la classificazione del NdV. Il dato presenta, nell'anno di riferimento, un trend positivo e resta stabile; da segnalare una leggera crescita nel dato dell'anno successivo, seppur calcolato su dati ancora parziali.

3.B.1 Risultati da Questionari Laureandi

Con riferimento all'opinione dei Laureandi, la CP-DS, in accordo a quanto fatto dal NdV, ha peso in considerazione i dati relativi all'opinione dei laureandi, tratti dal data base (http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo) e dalla XXI Indagine

Profilo dei Laureati 2019 Rapporto 2020 di AlmaLaurea, riguardanti gli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno 2019.
Per fornire un'analisi temporale, vengono riportati i dati relativi all'anno precedente (anno conseguimento Laurea 2019) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020).
In particolare, la CP-DS si è soffermata sui giudizi relativi alle infrastrutture, attrezzature e servizi messi a disposizione dall'Università (aule, postazioni informatiche, biblioteche, attrezzature per altre attività didattiche e spazi per lo studio individuale) e sull'organizzazione degli esami (Rif. Tab. 13, Relazione OPIS NdV 2021)
Si riportano di seguito i giudizi del Dipartimento, relativi agli ultimi tre anni.

Hanno utilizzato le aule			
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le aule	97,9%	99,1%	99,1%
Sempre o quasi sempre adeguate	55,3%	73%	81,9%
Spesso adeguate	37,6%	24,3%	18,1%
Raramente adeguate	7,1%	2,6%	-
Mai adeguate	-	-	-

Il dato presenta un andamento stabile per quanto concerne il numero di studenti che ha utilizzato le aule; si rileva, invece, una netta crescita per la qualità delle stesse presentando un aumento di circa venti punti percentuali alla risposta "sempre o quasi sempre adeguate" nell'a.a. 2019/2020, in contemporanea ad un'assenza totale di valutazioni negative nell'a.a 2020/2021, seppur dati parziali.

Hanno utilizzato le postazioni informatiche			
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le postazioni	48,6%	57,8%	58,1%
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	42,4%	34,5%	40,2%
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	7,6%	7,8%	1,7%
In numero adeguato	54,3%	70,1%	83,8%
In numero inadeguato	45,7%	29,9%	16,2%

Il dato presenta un andamento positivo ed in crescita per quanto riguarda l'utilizzo delle postazioni informatiche sia nell'a.a. 2019/2020, che nell'a.a. 2020/2021 seppur basato, quest'ultimo, su dati parziali. Da notare l'aumento di circa sedici punti percentuali alla

risposta “in numero adeguato” nell’a.a. 2019/2020, dato che si conferma ancora in crescita di altri tredici punti percentuali nell’a.a. successivo.

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca			
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato il servizio	78,5%	81,9%	81,2%
Decisamente positivo	39,8%	43,2%	49,5%
Abbastanza positivo	50,4%	46,3%	43,2%
Abbastanza negativo	4,4%	10,5%	5,3%
Decisamente negativo	5,3%	-	2,1%

Il dato presenta un aumento degli studenti che hanno utilizzato i servizi di biblioteca nell’a.a. 2019/2020, contemporaneamente la valutazione qualitativa degli stessi servizi presenta un aumento di circa quattro punti percentuali alla risposta “decisamente positivo” e un’assenza totale di valutazioni “decisamente negative”.

Hanno utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche			
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le attrezzature	54,9%	62,1%	62,4%
Sempre o quasi sempre adeguate	30,4%	55,6%	52,1%
Spesso adeguate	49,4%	30,6%	39,7%
Raramente adeguate	17,7%	11,1%	8,2%
Mai adeguate	2,5%	2,8%	-

Il dato presenta un aumento di studenti che hanno utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche, di circa sette punti percentuali, nell’a.a.2019/2020; si segnala l’aumento di circa quindici punti percentuali alla risposta “sempre o quasi sempre adeguate” il che indica una netta soddisfazione degli studenti sotto quest’aspetto.

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale			
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le postazioni	74,3%	78,4%	87,2%

Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	22,2%	18,1%	11,1%
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	2,1%	2,6%	1,7%
Adeguati	64,5%	79,1%	81,4%
Inadeguati	35,5%	20,9%	18,6%

La percentuale di studenti che ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale si presenta in aumento sia nell'a.a. 2019/2020 di circa quattro punti percentuali sia nell'a.a. 2020/2021 di ulteriori nove punti percentuali, basati comunque su dati parziali. La soddisfazione degli studenti in merito alla qualità di questi spazi resta abbastanza stabile, da segnalare, ad ogni modo, l'aumento di preferenze sulla risposta "adeguate" di quindici punti percentuali nell'a.a. 2019/2020 indicando comunque una maggiore soddisfazione degli studenti.

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente			
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Sempre o quasi sempre	36,8%	43,1%	54,7%
Per più della metà degli esami	45,1%	43,1%	32,5%
Per meno della metà degli esami	13,9%	9,5%	10,3%
Mai o quasi mai	4,2%	3,4%	1,7%

Come si può scorgere dal dato, la percentuale di studenti che hanno ritenuto "sempre o quasi sempre adeguato" l'organizzazione degli esami soddisfacente si presenta in crescita sia nell'a.a. 2019/2020, di circa sette punti percentuali; che nell'a.a. 2020/2021 di ulteriori undici punti percentuali, seppur dati ancora parziali.

3.B.2 Indicazioni dal NdV

Il NdV suggerisce:
-potenziare le postazioni informatiche
-potenziare i servizi di biblioteca
- Potenziare l'attività di comunicazione verso studentesse/i per sensibilizzarli sulla rilevanza della loro valutazione, con chiara identificazione degli obiettivi delle tre principali rilevazioni
-potenziare l'organizzazione del sito di ateneo e dei relativi CdS
-potenziare i servizi di supporto all'internazionalizzazione

In merito alla CP-DS, il NdV suggerisce:
- Potenziare le attività di verifica della corretta individuazione, nella documentazione dei CdS, delle problematiche a livello dei singoli insegnamenti coinvolgendo in modo attivo i

Rappresentanti degli Studenti nella CP-DS, monitoraggio dei punti di debolezza e delle criticità e valutazione della efficacia delle azioni intraprese.
-Verificare che le due Relazioni dei CdS su opinioni studenti e laureati risultino sufficientemente dettagliate e complete nei contenuti, prima dell'invio alla CP-DS.
-Potenziare l'attività di supporto alla elaborazione delle Relazioni delle CP-DS e di verifica della completezza dei contenuti e del livello di approfondimento delle analisi.
-Avviare un monitoraggio sistematico dell'attività delle CP-DS, per esempio incrociando i dati circa la completezza delle relazioni delle CP-DS con i dati relativi alla partecipazione dei membri delle CP-DS alle iniziative formative.

3.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si riporta di seguito l'analisi delle schede degli insegnamenti reperibili sul sito esse3 di Ateneo, relative al CdS. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.C.

Ad Es:

Domanda	SI/NO	Note	Input dal CdS
1. Le Modalità prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	SI	Conformemente al documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" (p. 4), elaborato dal Presidio nel giugno 2020, le schede contengono una descrizione delle modalità della prova finale in cui sono indicate le modalità di esame (prove di verifica intermedie, Esame scritto, Discussione di un elaborato progettuale, Prova pratica, Esame orale) e contengono una descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che lo studente abbia effettivamente acquisito i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento declinati negli "Obiettivi formativi". In seguito all'emergenza COVID-19 sono stati attivati i teams per ogni insegnamento, che costituiscono anche una "classe virtuale" nella quale inserire materiali e documenti di approfondimento. Anche per gli esami orali si è fatto ricorso alla piattaforma teams. Durante l'a.a. 2020/2021, fino alla sessione straordinaria di maggio, gli esami si sono svolti a	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

		distanza in modalità mista scritta e orale su piattaforme moodle e teams. Tutti i docenti hanno reso note sulla pagina essetre dell'esame le modalità di svolgimento e inviato a tutti gli studenti prenotati il link dell'esame scritto. Per lo svolgimento delle prove scritte di esame sono state create delle sezioni *ad hoc* nelle aree di ciascun insegnamento previste nella piattaforma e-elearning moodle, con l'attivazione del sistema di proctoring "Respondus Lockdown Browser & Monitor". In alcuni casi si sono riscontrate difficoltà tecniche nell'utilizzo della piattaforma moodle e del programma Respondus Lockdow Browser & Monitor.	
2. Ci sono Insegnamenti con Schede senza informazioni? Se SI, quali?	SI	Le schede sono state elaborate sulla base del documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" redatto dal Presidio nel giugno 2020. I pochi casi di schede mancanti sono stati segnalati dal Presidente della CP-DS al Coordinatore del CdS e sono state adeguate durante l'elaborazione della relazione.	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.
3. Ci sono Insegnamenti con Schede con informazioni non complete (es: modalità di esame e accertamento non presenti o non chiare, non coerenti con i risultati di apprendimento da accertare - specificare)? Se SI, quali?	SI	Conformemente al documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" elaborato dal Presidio nel giugno 2020, le schede di insegnamento sono impostate sullo schema: - obiettivi declinati conformemente ai Descrittori di Dublino; - prerequisiti, che indicano le conoscenze di base per la comprensione dei contenuti del corso, i vincoli provenienti da insegnamenti indicati come propedeutici, le conoscenze e le abilità che vengono ritenute già acquisite; - sintesi dei contenuti del programma articolate in moduli (con indicazione delle ore di lezione dedicate) e argomenti; - metodi didattici (lezioni frontali, case-studies, laboratori, esercitazioni);	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

		- modalità di verifica dell'apprendimento, di cui alla domanda 1; - testi di riferimento, compreso il materiale aggiuntivo. Non risultano casi di schede non conformi.	

3.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e Riesame ciclico

Si riporta di seguito l'analisi delle schede di Monitoraggio Annuale e Ciclico, relativo al CdS. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.D.

3.D.1 Monitoraggio Annuale

Ad Es:

Domanda	Osservazione	Input dal CdS
1. Il Monitoraggio annuale contiene un adeguato commento agli indicatori forniti nel cruscotto, con particolare attenzione a quegli indicatori i cui valori si discostano più significativamente dai valori di riferimenti di area o nazionale?	**SI**. Il CdS ha analizzato e commentato i principali indicatori del cruscotto. In particolare, anche nel DARPA 2020 (gennaio 2021) il Cds ha messo in evidenza: - il calo dei dati degli indicatori della sezione iscritti, tendenzialmente in linea con i dati registrati a livello nazionale e di area geografica; - il buon andamento ("incoraggianti") dei dati degli indicatori relativi alla didattica, che tendono ad avvicinarsi alle medie nazionali e in molti casi a superare le medie di area geografica. Preme sottolineare che, laddove nella relazione CPDS del 2020 si rilevava un incremento solo marginale dell'indicatore relativo al numero dei laureati entro la durata normale del corso nel 2019, i dati aggiornati al 9 gennaio 2021 mostrano un incremento significativo dell'indicatore, opportunamente messo in evidenza dal DARPA; - l'andamento decrescente dei dati degli indicatori relativi all'internazionalizzazione; - l'andamento "in linea di massima" positivo dei valori	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse. Nessun input

	degli indicatori del gruppo "ulteriori indicatori per la valutazione della didattica". In particolare, il trend in calo della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 Cfu è bilanciato, secondo il documento, dall' aumento della percentuale di studenti che siano passati al secondo anno avendo acquisito almeno 40 cfu e dal conseguente aumento del più generale indicatore relativo alla percentuale di cfu conseguiti al I anno sui cfu da conseguire, al di sopra della media di area e vicino alla media nazionale. <u>Va, tuttavia, sottolineato che, mentre i due ultimi indicatori evidenziano soprattutto la scelta degli studenti regolari negli esami di sostenere fin dalle prime sessioni gli esami con i cfu più numerosi, il primo indicatore conferma in sostanza la presenza significativa di studenti che si iscrivono all'anno successivo avendo sostenuto pochi esami. E' questo un dato significativo, che dovrebbe essere oggetto di azioni specifiche da parte del CdS.</u> Ciò anche alla luce del campanello d'allarme, ben evidenziato dal DARPA, relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea, in lieve decrescita, che conferma la presenza di un tendenziale "esodo" dal CdS in Giurisprudenza. Invero, tale esodo è un problema piuttosto comune ai CdS in Giurisprudenza. Esso è dovuto probabilmente alla scarsa modularità e alla poca flessibilità imposta a livello ministeriale al piano di studi, che, non prevendo il conseguimento di titoli intermedi, pone gli studenti di fronte ad obiettivi di lungo periodo spesso non sostenibili dalle famiglie, soprattutto nel	

	momento di difficoltà generato dall'emergenza sanitaria. Peraltro, l'impostazione "classica" delle modalità di accesso alle professioni legali (concorsi di stampo piuttosto "teorico - nozionistico", che lasciano poco spazio alle capacità di problem solving), induce inevitabilmente i docenti a metodologie didattiche di stampo "tradizionale", rendendo il CdS in Giurisprudenza sempre meno attrattivo; -l'andamento complessivamente positivo degli Indicatori di approfondimento sul percorso di studio e regolarità delle carriere, talvolta in significativo aumento, anche in controtendenza rispetto alla media di area geografica; - in riferimento alla consistenza e qualificazione del corpo docente, il CdS fa propria la considerazione evidenziata dalla relazione CPDS 2020, affermando che "l'andamento degli indicatori iC27 ed iC28, che registrano, rispettivamente, il rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo e quello tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno…non può non essere letto in relazione al continuo calo degli iscritti". Nel commento alla SMA consegnata dal gruppo di qualità il 16 novembre 2021 si registra: - il calo degli immatricolati puri nel 2020 rispetto all'anno precedente, dato in linea con il trend decrescente riscontrato nell'area geografica ma in controtendenza rispetto al livello nazionale; - l'ulteriore flessione del dato sugli avvii di carriera al I anno e quello relativo al totale degli iscritti. Si evidenzia, però, che, in rifermento al dato sul totale	

	degli iscritti, che registra una una flessione più marcata, si debba tenere conto del calo delle immatricolazioni e delle iscrizioni al primo anno registrate negli anni precedenti. Il raffronto tra il 2019 ed il 2020 (sia con riferimento al numero degli immatricolati che degli iscritti al primo anno) dimostra, invece, una sostanziale continuità di risultati, risultato non scontato vista anche la particolare e straordinaria situazione di emergenza dovuta alla prima fase della pandemia. Il commento evidenzia che anche a livello di area geografica la situazione è simile, con decrementi minimi, mentre a livello nazionale si registra un incremento degli iscritti totali; - il trend decrescente con riguardo al numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD, dato decrescente anche a livello di area geografica e a livello nazionale, sebbene a livello nazionale la flessione sia più contenuta. - l'aumento del numero dei laureati entro la durata normale del corso, dato in linea con il trend rilevato a livello nazionale e di area geografica; - l'aumento del numero complessivo dei laureati, che inverte il trend decrescente registrato negli anni precedenti. Nello specifico il commento evidenzia: - *l'andamento per lo più positivo, ed in alcuni casi molto positivo, degli indicatori del GRUPPO A didattica*, con particolare enfasi: a) sull'incremento degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Tale risultato, che conferma la bontà delle azioni poste in essere dal CdS (anche negli anni precedenti il trend era positivo, ma mai si era registrato un aumento del genere), permette di superare il corrispondente valore di area geografica, e di	

	avvicinarsi sensibilmente alla media nazionale. b) sull'andamento positivo della percentuale di laureati in corso, valore al di sopra della media regionale, per quanto aumenti il distacco rispetto alla media nazionale; c) sul considerevole aumento del dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, ben al di sopra della media regionale ed in netto riavvicinamento al dato nazionale; d) sull' ulteriore miglioramento l'indicatore relativo al rapporto tra studenti regolari/docenti; e) sul calo della percentuale di laureati occupati a tre anni, dato in controtendenza negativa anche a livello di area e nazionale. Il commento evidenzia che il risultato del CdS rimane migliore del dato medio di area. Aumenta invece il distacco con quello nazionale, f) sul miglioramento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento: si raggiunge infatti nuovamente il risultato ottimale del 100%, permettendo al CdS su superare sia il dato regionale che quello nazionale; - *i risultati altalenanti degli indicatori relativi alla internazionalizzazione* a causa di: a) una significativa ripresa dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, che registra il migliore risultato conseguito sino ad ora dal CdS; b) il calo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU (iC11). Il commento evidenzia che il dato	

	è strano e da verificare soprattutto considerando l'incremento del 2019 del numero di cfu complessivamente acquisiti all'estero. Il dato potrebbe, però, essere spiegato con il fatto che gli studenti che partecipano a programmi di mobilità restano pochi, anche se conseguono molti CFU all'estero[1]. c) il trend in ripresa del dato relativo alla percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il commento evidenzia che "si tratta, però, di dati di non immediata lettura e non facilmente interpretabili; peraltro anche poco sintonici rispetto ai numeri degli studenti che hanno negli ultimi tre anni partecipato ai bandi Erasmus. Essi saranno oggetto di approfondita riflessione e verranno segnalati all'attenzione dei competenti Uffici di Ateneo per un riscontro di attendibilità). ← questo è quanto avevamo segnalato nella precedente SMA"; - *i valori positivi del gruppo E "Ulteriori indicatori per la didattica",* in particolare: a) l'aumento, rispetto all'anno precedente, del l'indicatore relativo alla percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire, che pone il CdS ben al di sopra della media di area e praticamente in linea con quello nazionale; b) il dato decisamente positivo dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio, risultato che inverte il trend negativo registrato nel 2018 e che permette al CdS di superare il valore medio regionale e di avvicinarci a quello nazionale.	

[1] Sul punto si veda anche l'analisi contenuta nella relazione a cura delle delegate Erasmus "Andamento della mobilità Erasmus in uscita nei cds del Dipartimento di Giurisprudenza nel quadriennio 2016-2019".

	Risultano dunque efficaci le azioni poste in essere dal Cds per diminuire il tasso di dispersione degli studenti nel passaggio dal I al II anno; c) l'aumento degli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno, ed alla percentuale di coloro che hanno acquisito almeno 40 cfu, in entrambi i casi superiori sia a quelli di area che a quelli medi nazionali. Particolarmente marcato è il distacco rispetto ai primi; d) il miglioramento della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. In particolare il commento evidenzia che, se si considera che contestualmente è migliorato anche il dato relativo la percentuale dei laureati in corso, come specificato nella sezione relativa agli indicatori del gruppo A, significa che è aumentata decisamente il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso o, al massimo, entro un anno da tale scadenza; e) il buon andamento dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS e quello della percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, ove si registrano dati in ulteriore miglioramento sia con riferimento a quelli medi nazionali che a quelli di area (che invece decrescono nell'ultimo anno); - l'andamento positivo degli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere. In particolare, il commento evidenzia che, sebbene risulti in calo la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	

	(disallineando il CdS rispetto ai valori di area e nazionali), sono invece in aumento tutti gli altri indicatori del gruppo; - l'andamento "lusinghiero" dell'indicatore relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS ma il netto calo degli indicatori relativi alla percentuale di occupati laureati ad un anno dal titolo. Il commento sottolinea, però, che tale dato è solo in parte imputabile alle azioni del Cds, attenendo principalmente alle generali condizioni di occupabilità, rallentate sia dal contesto territoriale di riferimento che dalla necessità di ulteriori momenti formativi per il laureato in giurisprudenza; con l'ulteriore variabile, a partire dal 2020, rappresentata dalla situazione pandemica che ha certamente ridotto le possibilità di inserimento nel mondo lavorativo; - l'andamento positivo degli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente.	
2. Il Monitoraggio annuale contiene un commento agli indicatori del cruscotto proposti dal Nucleo di Valutazione?	Non sono esplicitamente richiamati gli indicatori del NdV. Tuttavia, il CdS fornisce un'analisi aggregata degli stessi. In particolare, sono evidenziati: - il miglioramento dell'indicatore IC01; - l'andamento altalenante dell'indicatore IC02; - l'aumento dell'indicatore IC13, che pone il CdS bene al di sopra della media di area geografica e lo avvicina alla media nazionale; - l' aumento dell'indicatore iC16; - il "campanello d'allarme" costituito dall'indicatore IC14; - il lieve aumento dell'indicatore iC 21; -il trend positivo dell'indicatore iC23 dopo il forte calo del 2016; - la lieve flessione dell'indicatore IC24;	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse. Nessun input

	- la flessione significativa dell'indicatore IC10; - il decremento dell'indicatore iC11; - l'aumento dell'indicatore IC17; -l'andamento in ripresa dell'indicatore iC18; -l'andamento in ripresa dell'indicatore IC22; - il salto dell'indicatore IC27 nel 2019 ma lo scarto rispetto alla media nazionale; - il decremento dell'indicatore iC28. Manca completamente l'analisi degli indicatori IC06 e IC26 relativi all'occupazione e dell'indicatore iC19 relativo alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza eroga. Si ribadisce il consiglio in futuro di procedere ad un'analisi ad hoc per gli indicatori proposti dal NdV, al fine di verificare l'avanzamento del CdS rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo. Anche nel commento alla SMA del 16 novembre 2021 non sono specificamente segnalati gli indicatori del NdV. Risultano commentati gli indicatori sull'occupabilità.	
3. Il Monitoraggio annuale individua eventuali criticità maggiori?	**SI**. In particolare, sono evidenziate le seguenti aree di maggiore criticità: a) le immatricolazioni; b) l'internalizzazione; c) le carriere degli studenti. Sono delineate le seguenti linee di riprogettazione e di azione correttiva: 1. Per quanto riguarda il calo degli immatricolati, si evidenzia la necessità di "azioni di sistema, generali e non particolari". E', in particolare, richiamata l'indicazione della relazione 2020 della CPDS, che ha messo in evidenza la necessità di "un'analisi più approfondita delle cause della scarsa attrattività del CdS nonostante	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

	la riforma operata nell'a.a. 2017/2018", per poi eventualmente procedere "ad una più radicale modifica del suo impianto, nel senso di una specializzazione più immediatamente percepibile". E', altresì, richiamata la relazione della visita ANVUR, che invitava il CdS a "tendere ad una migliore costruzione dei profili e dei percorsi formativi, anche per il tramite di un rapporto più dinamico con il Comitato di indirizzo; il tutto comunque affiancato da una più mirata e capillare attività di orientamento e di contatto con le scuole superiori". Si evidenzia che tale attività risulta attualmente intensificata grazie anche alla nomina di referenti di orientamento per il CdS. A tal fine, si intende proseguire l'esperienza positiva dell'erogazione da parte di docenti del CdS di seminari interattivi attraverso i quali gli studenti delle scuole superiori hanno potuto approfondire tematiche di loro interesse. 2. Per quanto riguarda gli abbandoni e la "regolarità" e alla "assiduità" del percorso di studio, il CdS si ripropone – richiamando la relazione della CPDS 2020 e la Relazione annuale del Prorettore alla didattica e agli affari istituzionali 2020- di: - attivare (eventualmente in collaborazione con le rappresentanze studentesche) ulteriori meccanismi di mentoring rivolti a individuare specifiche strategie individuali di recupero a favore soprattutto di coloro che non abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.;	

	- elaborare un programma di sostegno agli studenti lavoratori, anche tramite gli strumenti della DAD; - sensibilizzare i docenti verso una tendenziale 'modernizzazione' dei contenuti e delle modalità didattiche, al precipuo scopo di contenere il calo dell'interesse degli studenti nei confronti di taluni insegnamenti; - con specifico riguardo poi alle esigenze sorte a seguito all'emergenza COVID, sollecitare il corpo docente ad effettuare esercitazioni tramite la piattaforma DAD per consentire agli studenti di meglio padroneggiare detti strumenti, soprattutto in occasione degli esami scritti. 3. Relativamente all'internazionalizzazione, il CdS dovrà mettere in campo ulteriori e più mirati interventi diretti a una efficace sensibilizzazione, particolarmente degli studenti in corso, verso i programmi di mobilità. Dovrà inoltre rafforzare l'impiego della modalità didattica cosiddetta blended e puntare sull'erogazione di taluni insegnamenti in lingua inglese, così da incentivare la partecipazione di studenti stranieri CdS, obiettivo	

	strategico rilevante in ragione degli effetti benefici che produce sulla qualità del corso stesso. Tali iniziative si inseriranno nel solco della politica di "promozione" dei programmi di mobilità già intrapresa (come emergeva anche dalla relazione OPIS 2020) e finora concretizzatasi nell'organizzazione di 'giornate di incontro' tra i referenti Erasmus e gli studenti, al fine di illustrare loro le opportunità offerte dall'esperienza di studio all'estero, e la diffusione della testimonianza di coloro che negli anni precedenti hanno partecipato al progetto Erasmus. Alla luce dei numerosi richiami alla relazione precedente, la CP-DS ritiene che il Coordinatore e il Gruppo di Qualità abbiano acquisito una consapevolezza molto forte delle lacune e delle criticità che impediscono al CdS di raggiungere performance proporzionate all'impegno profuso dagli organi di governo nel suo miglioramento e nella sua promozione. Richiama, quindi, l'urgenza di attivare tempestivamente le azioni correttive proposte nelle precedenti relazioni e fatte proprie dal gruppo di qualità. Invita, altresì, il Coordinatore a stimolare un dibattito nell'ambito del CCdS relativamente all'innovazione della metodologia e degli strumenti didattici, resa urgente dal cambiamento della domanda del servizio di formazione universitaria dettato dall'emergenza sanitaria. Le conclusioni al commento della SMA del 16 novembre 2021 evidenzia che le principali aree critiche individuate nella precedente SMA - che imponevano la progettazione e la messa in campo di possibili	

	azioni di miglioramento - riguardavano: a) le immatricolazioni, b) l'internalizzazione, c) le carriere degli studenti. Rispetto alla prima, su cui purtroppo insistono non pochi condizionamenti esogeni, va segnalato in ogni caso come le azioni di orientamento e le politiche di comunicazione poste in essere siano riuscite a mantenere tutto sommato inalterati i dati relativi alle immatricolazioni ed alle iscrizioni al I anno. Tenuto conto anche della situazione pandemica, il risultato dunque non può essere considerato in assoluto come negativo. Sicuramente sembrano aver avuto successo le azioni poste in essere per incrementare la mobilità degli studenti, i cui valori sono in deciso miglioramento, e quello relativo alle carriere degli studenti, confermando anche in tale caso la bontà e l'efficacia delle azioni poste in essere. La CP-DS raccomanda, tuttavia, di continuare a monitorare costantemente i dati e di incrementare: - le azioni di promozione del CdS presso le scuole e sui social: - le azioni di promozione e sensibilizzazione dei programmi di mobilità all'estero; - le azioni di supporto agli studenti che registrano ritardi nelle carriere.	

3.D.2 Riesame Ciclico (invariato rispetto alla Relazione CPDS 2020)

Domanda	Osservazione	Input dal CdS
1. Nel Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	**SI** Sono stati rilevati: -la costante perdita di attrattività del CdS, certificata dalla diminuzione degli iscritti e degli immatricolati puri (p. 2; p. 5 s.); - il generale calo delle immatricolazioni ai CdS in	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

	giurisprudenza, registrato negli ultimi anni sia a livello nazionale che nell'area geografica di riferimento (p. 2); - la scarsa soddisfazione degli studenti per le strutture e i servizi di supporto alla didattica (p. 29 ss.). Punti di attenzione: 1. Carenza personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica 2. Assenza Biblioteca di Dipartimento 3. Scarso utilizzo delle modalità e delle risorse informatiche nei metodi didattici dei singoli insegnamenti (p. 31).	
2. Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati	**Parzialmente** - La principale causa della scarsa attrattività è individuata esclusivamente nella "competitività con analoghi CdS presenti sul territorio" che "comporta la necessità di accentuare ulteriormente le caratteristiche proprie della nostra tradizionale offerta formativa". Tuttavia, un'analisi più approfondita delle cause della scarsa attrattività del CdS nonostante la riforma operata nell'a.a. 2017/2018 avrebbe forse condotto ad una più radicale modifica del suo impianto, nel senso di una <u>specializzazione</u> più immediatamente percepibile. Nel contempo, nel punto 2-b relativo all' analisi della situazione sulla base dei dati (p. 12 ss.), sono spesso evidenziati aumenti incrementali a fronte di dati che, tendenzialmente, si presentano ancora abbastanza distanti dalla media nazionale e talvolta anche di quella di area geografica.	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.
3. Nel Riesame ciclico sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	**SI** <u>Soluzioni generali:</u> - il rinnovamento dell'offerta formativa, accompagnato da adeguata pubblicità (p. 2), - migliore costruzione dei percorsi curriculari, aumentati nel numero e maggiormente caratterizzati sotto il profilo	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

	formativo in uscita, rispetto al recente passato (p. 2): Professioni legali, Esperto giurista di impresa ed Esperto giurista per la p.a. (già previsti) e Esperto giurista internazionale e quello per Esperto giurista delle nuove tecnologie, "che puntano sull'innovatività e sulla stretta connessione con le più attuali esigenze e prospettive lavorative, a loro volta dettate dall'evoluzione della società ed al progresso tecnologico" (p. 6); - internazionalizzazione della didattica, attraverso l'introduzione di corsi in lingua inglese "in maniera tale da arricchire il profilo culturale dello studente e garantirgli la possibilità di spendere le competenze e le conoscenze acquisite anche al di fuori dei circuiti lavorativi locali o più tradizionali, ed affacciarsi alle prospettive del mercato internazionale" (p. 6); - Creazione di un rapporto più dinamico con il Comitato di indirizzo ai fini di una più concreta definizione delle figure professionali e per una eventuale riprogettazione dell'offerta formativa (p. 6; p. 35).	
4. Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?	**SI** - rafforzamento delle attività di orientamento, anche con la nomina di referenti orientamento di CdS (p. 25 ss.); - monitoraggio costante dell'andamento delle iscrizioni (p. 25); - incremento delle occasioni di messa in contatto degli studenti con la realtà produttiva e giudiziaria del Paese (p. 25), anche mediante il rafforzamento del rapporto con il Comitato di indirizzo e l'organizzazione di due master post-laurea; - Organizzazione di seminari e convegni; - inserimento di fattori di flessibilità del percorso di studio e autonomia degli	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

	studenti: a) esami opzionali a scelta libera; b) tre profili culturali/professionali al quinto anno; c) possibilità di scelta, all'interno di alcuni insegnamenti, tra libri di testo e materiali didattici alternativi; d) modalità didattiche cosiddette blended ed esami in inglese (p. 20 s.); - incremento delle convenzioni con Università estere per programmi di mobilità internazionale (p. 23); - giornate di incontro Erasmus; (p. 23). - sono state segnalate all'amministrazione centrale le carenze di personale e strutture per i servizi alla didattica (p. 31).	
5. Nel Riesame ciclico sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS?	**SI** Sono stati recepiti: - i suggerimenti riportati nella relazione 2018 della CP-DS sulla necessità di aumentare l'attività di supporto didattico; migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo il materiale didattico (p. 21); - a p. 32 la CP-DS è considerata "una delle principali occasioni di approfondimento delle problematiche inerenti l'offerta formativa e le attività didattiche". Mancano, tuttavia, riferimenti: - all'alert della relazione CP-DS 2019 sul calo dell'interesse (p. 20); Le indicazioni della CP-DS nel commento al precedente riesame ciclico (rafforzare le attività di orientamento e di comunicazione; predisporre una strategia di contrasto degli abbandoni durante il primo anno e nel passaggio tra il primo e il secondo anno; elaborare un programma di mentoring per supportare gli studenti del primo anno; sostenere gli studenti lavoratori, ridurre il numero di fuori corso ed aiutare gli studenti in ritardo nel percorso formativo; rafforzare	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

	l'internazionalizzazione, cfr. p. 79) sono state tenute in considerazione anche se non si cita specificamente la relazione. Il Riesame non fa riferimento all'avvio di programmi di mentoring. E' da dire, però, che alcuni CdS hanno avviato tali iniziative con proficui risultati.	
6. Nel Riesame ciclico sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?	Sono stati recepiti: - i suggerimenti riportati nei questionari OPIS sulla necessità di aumentare l'attività di supporto didattico; migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo il materiale didattico (p. 21). Inoltre, sono riportate le risposte dei questionari OPIS relative al carico di studio, al materiale didattico, alle attività didattiche integrative, alla completezza delle informazioni del CdS presenti sul web (p. 21 ss.), alla chiarezza nelle modalità di esame (p. 24); - a p. 29 sono riportati i dati Almalaurea relativi alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica; -a p. 33 sono riportati i dati Almalaurea sul rapporto e sulla disponibilità dei docenti.	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

3.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Si riporta di seguito l'analisi del sito web (esse3) e della scheda SUA-CdS relativa all'A.A. 2019/2020, disponibile su www.universitaly.it. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.E.

Domanda	**SI/NO**	**Note**	**Input dal CdS**
1. Le informazioni contenute nelle pagine web del CdS sono complete ed aggiornate?	SI	Sul punto bisogna, in primo luogo, sottolineare la profonda novità consistente nella riorganizzazione della sezione del sito di Ateneo relativa alla didattica https://orienta.uniparthenope.it/ L'innovazione in parola ha il pregio di dare un carattere più marcatamente mediatico alla comunicazione del CdS via web, anche in risposta ad una lacuna del sistema evidenziata anche nelle precedenti relazioni CP-DS.	

		Nondimeno, sussiste una duplicazione di sedi web in cui è possibile reperire informazioni sul CdS (in particolare sito di Ateneo/essetre) che può disorientare sia lo studente che stia pianificando l'iscrizione sia gli studenti già iscritti e i docenti stessi, costretti a percorsi tortuosi per il reperimento di informazioni e notizie. Si invitano, pertanto, gli organi di governo del CdS a stimolare una riorganizzazione delle piattaforme di ateneo in un'ottica di coerenza e sistematicità.	
2. Le informazioni contenute nella SUA-CdS (reperibile al seguente indirizzo: https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita) sono presenti anche sul sito web del CdS?	SI	I dati contenuti nella SUA sono presenti nella sezione dell'Ateneo relativa ai CdS https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/	
3. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sui laboratori?	Non rilevante	Per il corso di studio di Giurisprudenza mancano i laboratori, ma sono presenti ampi spazi dedicati ai tirocini. La nomina del referente del CdS del Placement e la creazione di una sezione specifica del sito di Ateneo contribuiranno a migliorare la comunicazione sui tirocini.	
4. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sugli insegnamenti del corso di laurea?	SI	Gli insegnamenti del CdS sono elencati al link: https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/ Essi sono, altresì, elencati al link di essetre: https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do	
5. Nella SUA-CdS ci sono figure professionali anomale?	NO	Le figure professionali costituiscono uno sbocco "tradizionale" della formazione giuridica. In particolare, alla luce dei nuovi percorsi previsti al V anno, i profili professionali si sostanziano in: Esperto giurista nelle nuove tecnologie Esperto giurista internazionale Esperto giurista per la PA Esperto in business, law and economics Professioni legali	
6. Le modalità di accesso al corso di laurea sono ben definite?	SI	Il quadro A.3.a descrive le conoscenze richieste per l'accesso; mentre il quadro A.3.b descrive le modalità di ammissione. Esse sono, altresì, esplicate sul sito di Ateneo al link: https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/ e su essetre al link: https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10068#titoliAcc	
7. Ci sono incongruenze tra l'offerta formativa e i contenuti della SUA-CdS?	NO	L'offerta formativa è inquadrata completamente nella SUA-CdS.	

3.F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si riportano, di seguito, le proposte di miglioramento relative al CdS, elaborate dalla Sotto-commissione, secondo quanto definito nel paragrafo 2.F. Le proposte sono integrate con gli input ricevuti dai Coordinatori.

Di seguito si riportano le Problematiche emerse nella Relazione CP-DS 2019 e il relativo status.

-Problematica: necessità di aumentare l'attività di supporto didattico;
Azione dal CdS: sensibilizzazione dei docenti sulla rilevanza dell'attività di tutoraggio
Status: FATTO

- **Problematica**: migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti;
Azione dal CdS: redistribuzione degli insegnamenti negli anni
Status: FATTO

- Problematica: fornire in anticipo il materiale didattico
Azione dal CdS: sensibilizzazione dei docenti sulla corretta indicazione del materiale didattico nelle schede di insegnamento
Status: FATTO

- Problematica: rafforzare le attività di orientamento e di comunicazione;
Azione dal CdS: sperimentare modalità di orientamento basate su attività seminariale a distanza
Status: FATTO

Di seguito si riportano le problematiche irrisolte e nuove problematiche emerse (Anno 2020).

- Problematica: calo dell'interesse per i contenuti degli insegnamenti

Possibile azione correttiva: sensibilizzare i docenti a modernizzare contenuti e modalità didattiche

Status: DA FARE

- Problematica: abbandoni durante il primo anno e nel passaggio tra il primo e il secondo anno;

Possibile azione correttiva: si ribadisce l'urgenza di attivare di un programma di *mentoring* per supportare gli studenti del primo anno;

Status: IN ITINERE/DA ACCELERARE

- Problematica: scarsa frequenza degli studenti lavoratori e alto numero di fuori corso;

Possibile azione correttiva: elaborare un programma di sostegno agli studenti lavoratori, anche tramite gli strumenti di DAD.

Status: DA FARE (URGENTE)

- Problematica: scarsa internazionalizzazione

Possibile azione correttiva: giornate di testimonianza sul programma Erasmus; aumento dei corsi e seminari in lingua inglese.

Status: IN ITINERE/DA INTENSIFICARE

Problematiche sorte in seguito all'emergenza COVID:

- Problematica: carenza di devices per gli studenti.

Possibile Azione Correttiva: avvio di una rilevazione delle carenze e richiesta di attivazione di un nuovo bando di forniture in comodato d'uso;

Status: DA FARE URGENTE ALLA LUCE DELLA PERDURANTE EMERGENZA

- Problematica: piena accessibilità delle piattaforme DAD da parte degli studenti con diversa abilità ed Erasmus

Possibile azione correttiva: sensibilizzare la SIEGI e l'Ufficio tecnico nel trovare soluzioni su tali problematiche

Status: FATTO/DA PROSEGUIRE

- Problematica: esami a distanza, con particolare attenzione agli esami scritti;

Possibile azione correttiva: sensibilizzare i docenti sulla necessità di organizzare esercitazioni tramite le piattaforme DAD

Status:
Esami scritti in fase emergenziale: FASE CONCLUSA. Miglioramento della piattaforma di e-learning Moodle in modo da consentire lo svolgimento di prove intercorso, esercitazioni ed esami scritti.

Problematiche ancora aperte

- Problematica: calo della soddisfazione degli studenti in riferimento alle conoscenze pregresse e alla chiarezza sulle modalità di esame;

Possibili azioni correttive

- rivedere la suddivisione degli esami tra gli anni e tra i semestri;
- sensibilizzare i docenti sulla necessità di esplicare con chiarezza le modalità di esame nelle schede di insegnamento, in aula e con comunicazioni ai prenotati;

- Problematica: disorganicità tra gli strumenti di elearning e gli strumenti di DAD

Possibili azioni correttive:
- integrare la piattaforma moodle e la piattaforma di didattica a distanza team;
- sensibilizzare docenti e studenti sulla necessità di proseguire con esercitazioni e prove intercorso scritte, per preparare gli studenti ad affrontare concorsi scritti.

- **Problematica:** necessità di adeguare le modalità didattiche alla domanda di servizi formativi post-emergenza

Possibili azioni correttive: disegnare un'integrazione non reciprocamente escludente e proficua tra modalità di didattica in presenza e modalità di didattica a distanza

- **Problematica:** dispersione delle informazioni presenti sui siti

Possibili azioni correttive: integrare i contenuti di "orientaparthenope" e essetre.

3. Corso di Studi di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (I Livello)

3.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione evidenzia i seguenti aspetti sull'analisi e sulle proposte di gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Allo stato attuale la Commissione può valutare appieno i soli dati relativi all'A.A. 2020/2021, effettivamente chiuso, laddove per l'A.A. 2021/2022 la valutazione si arresta al novembre 2021, essendo i dati dinamici.

La Commissione, nell'evidenziare i dati sorti, tiene conto e ricorda che l'A.A. 2020/2021 si è svolto quasi interamente tramite modalità a distanza causa emergenza COVID - 19.

3.A.1 Analisi dei Risultati dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi.

Si riportano di seguito i dati aggregati e i dati in percentuale relativi alle risposte ai questionari degli studenti del CdS di SAO (L-16) per l'a.a. 2020-2021, nonché i dati in percentuali dei precedenti anni, per le seguenti sezioni:

- "insegnamento", che consente di valutare la soddisfazione degli studenti in merito ai materiali e ausili didattici, nonché all'organizzazione generale della didattica;

- “docenza”, che consente di valutare la soddisfazione degli studenti per l’organizzazione della didattica e le metodologie applicate dai docenti in riferimento ai singoli insegnamenti.

A) SEZIONE INSEGNAMENTO

Tabella 1

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	4,91 %	3,35 %	3,47%	12
Più no che sì	15,01 %	12,96 %	14,16%	49
Più sì che no	39,69 %	50,91 %	38,73%	134
Decisamente sì	40,39 %	32,77 %	43,64%	151
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**346**

Tabella 2

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	2,52 %	4,12 %	0,87%	3
Più no che sì	8,98 %	9,3 %	4,05%	14
Più sì che no	39,13 %	45,88 %	30,64%	106
Decisamente sì	49,37 %	40,7 %	64,45%	223
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**346**

Tabella 3

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,54 %	1,98 %	0,58%	2
Più no che sì	7,29 %	8,69 %	0,87%	3
Più sì che no	36,75 %	42,68 %	26,59%	92
Decisamente sì	54,42 %	46,65 %	71,97%	249
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**346**

Tabella 4

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,96 %	2,13 %	1,73%	6
Più no che sì	7,71 %	7,77 %	4,05%	14
Più sì che no	26,79 %	39,33 %	23,12%	80
Decisamente sì	63,53 %	50,76 %	71,1%	246
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**346**

Dalle risposte ai questionari riguardo la sezione insegnamento si evince che gli studenti sono da abbastanza a molto soddisfatti. In particolare, aumentano nell'insieme i soddisfatti rispetto agli insoddisfatti. Si evidenzia un aumento generale delle risposte "decisamente sì". In particolare, si sottolinea l'aumento delle risposte "decisamente sì" di circa dieci punti percentuali per le conoscenze preliminari possedute e l'aumento di circa venti punti percentuali delle risposte circa la proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia e sulla chiarezza delle modalità.

B) SEZIONE DOCENZA

Tabella 5

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,15 %	1,09 %	1,3%	3
Più no che sì	4,96 %	7 %	4,35%	10
Più sì che no	25,76 %	37,42 %	25,65%	59
Decisamente sì	68,13 %	54,49 %	68,7%	158
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**230**

Tabella 6

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,95 %	2,41 %	0,87%	2
Più no che sì	7,06 %	6,35 %	2,17%	5
Più sì che no	29,77 %	40,48 %	20,43%	47
Decisamente sì	62,21 %	50,77 %	76,52%	176
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**230**

Tabella 7

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,95 %	2,41 %	0,87%	2
Più no che sì	7,06 %	6,35 %	2,17%	5
Più sì che no	29,77 %	40,48 %	22,17%	51
Decisamente sì	62,21 %	50,77 %	74,78%	172
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**230**

Tabella 8

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati,laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,95 %	2,41 %	1,74%	4
Più no che sì	7,06 %	6,35 %	3,91%	9
Più sì che no	29,77 %	40,48 %	27,39%	63
Decisamente sì	62,21 %	50,77 %	66,96%	154
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**230**

Tabella 9

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,76 %	0,66 %	1,74%	4
Più no che sì	4,01 %	4,81 %	0,43%	1
Più sì che no	34,35 %	42,23 %	26,09%	60
Decisamente sì	60,88 %	52,3 %	71,74%	165
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**230**

Tabella 10

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,84 %	0,61 %	1,16%	4
Più no che sì	3,51 %	3,51 %	2,02%	7
Più sì che no	25,25 %	33,84 %	21,1%	73
Decisamente sì	70,41 %	62,04 %	75,72%	262
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**346**

Tabella 11

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	1,68 %	3,35 %	0,58%	2
Più no che sì	7,71 %	7,93 %	2,31%	8

Più sì che no	37,73 %	41,16 %	31,21%	108
Decisamente sì	52,88 %	47,56 %	65,9%	228
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**346**

Dalle risposte ai questionari si evince che gli studenti sono molto soddisfatti per quanto riguarda gli aspetti relativi alla docenza. Si segnala un aumento generale di soddisfazione, rispetto all'anno precedente; in particolare un aumento dai 15 ai 25 punti percentuali circa nelle risposte "decisamente sì" per ogni tabella.

C) SUGGERIMENTI DEGLI STUDENTI

Vengono qui indicati i suggerimenti elencati nel questionario 2020/2021 classificati in base al maggior punteggio ottenuto da ciascuno di essi:

1. Inserire prove d'esame intermedie (94 preferenze): si richiede la prova d'esame intermedia per determinati esami, in modo da effettuare un test *in itinere* delle conoscenze e competenze progressivamente acquisite in vista dell'esame;

2. Fornire più conoscenze di base (90 preferenze): si ritiene opportuno che il docente, sia nella guida dello studente sia nelle prime fase del corso, espliciti le conoscenze di base necessarie in modo che gli studenti, attraverso un processo di autovalutazione, riconoscano eventuali carenze e possano colmarle;

3. Alleggerire il carico didattico complessivo (62 preferenze): si richiede di alleggerire il carico didattico complessivo nel caso degli insegnamenti cui sia attribuito un elevato numero di CFU, soprattutto in assenza di prove intercorso;

4. Aumentare l'attività di supporto didattico (51 preferenze): si ritiene opportuno aumentare le attività di supporto didattico in modo da aiutare lo studente non solo ad affrontare le difficoltà dei singoli insegnamenti ma anche ad individuare le proprie attitudini ed inclinazioni e prendere coscienza delle conoscenze e competenze che sta acquisendo, in vista della scelta degli esami opzionali, dell'insegnamento in relazione a cui scegliere l'elaborato finale e del proprio percorso *post lauream*;

5. Attivare insegnamenti serali (39 preferenze): più studenti chiedono di agevolare la possibilità di seguire i corsi per gli studenti lavoratori prevedendo corsi al di fuori degli orari lavorativi.

6. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (33 preferenze): si richiede un coordinamento dei docenti volto ad evitare duplicazioni e sovrapposizioni e a lasciare spazio nei programmi, soprattutto negli esami opzionali, ad argomenti specifici di attualità;

7. Fornire in anticipo il materiale didattico (28 preferenze): si richiede di indicare nel programma l'elenco del materiale aggiuntivo e di fornirlo in tempo utile per poter affrontare l'esame.;

8. Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (15 preferenze): si ritiene opportuno elaborare i programmi degli insegnamenti in modo da evitare inutili ripetizioni e sovrapposizioni e da incentivare una formazione organica, integrata, coerente e multidisciplinare. Si richiede, inoltre, in fase di redazione del calendario dei corsi, di evitare sovrapposizioni in modo da consentirne la frequenza

9. Migliorare la qualità del materiale didattico (13 preferenze): si richiede di assicurare la agevole reperibilità dei testi consigliati e del materiale didattico aggiuntivo, soprattutto per gli studenti non corsisti, e di distribuirlo in tempi utili ai fini degli esami;

Relazione OPIS 2021

In riferimento al CdS di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16), la relazione ha rilevato che nell'accademico 2019/2020 il 30,34% degli studenti ha dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (con un aumento di circa di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente). La principale causa che impedisce agli studenti la frequenza delle lezioni è il "lavoro", motivazione che per il CdS raggiunge il 65,83%. Tale valore risulta in lieve crescita rispetto al dato del precedente anno accademico. La seconda motivazione è "frequenza di altri corsi" (16,08%), in lieve aumento rispetto al valore di 13% del precedente anno accademico.

La relazione ha tenuto conto anche delle modalità di esame e lezioni a distanza, causa COVID-19; si rileva che: per le videolezioni, sia sincrone che asincrone, e per i materiali digitali gli studenti risultano abbastanza soddisfatti; di contro per i lavori di gruppo, quiz con finalità didattiche e colloqui la percentuale di intervistate/i che non ha fornito una risposta è nettamente più elevata (intorno o superiore al 20%) e il grado di soddisfazione è risultato inferiore.

Per quanto concerne, invece, gli esami, la modalità sperimentata dalla quasi totalità del campione è stata l'esame solo orale e il gradimento è stato elevato; mentre per gli esami scritti, la percentuale di chi non ha espresso una valutazione (risposta ND) va da un minimo del 27% ad un massimo del 47% ed è maggiore la percentuale di poco o per nulla soddisfatti.

Relazione Opis laureandi

Per i corsi della scuola SIEGi, come si evince dai giudizi sull'esperienza universitaria, si registra un miglioramento del gradimento espresso dalle/i laureate/i per quasi tutti gli ambiti di valutazione, con un numero limitato di eccezioni.

Per il Cds di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (DiGIU), la percentuale di laureate/i che hanno valutato il carico di studio adeguato alla durata del corso (in particolare quelli che hanno espresso un giudizio "decisamente si") è in netto incremento rispetto al 2018 ma resta ancora inferiore al valore medio di Ateneo.

In termini complessivi il dato positivo sull'esperienza universitaria è confermato dal fatto che, nel 2019, l'80% dei laureati dichiara che si riscriverebbe al medesimo corso di studi. L'organizzazione degli esami è ritenuta pienamente soddisfacente da una percentuale molto ampia di studenti; infatti, la percentuale di studenti che l'ha ritenuta soddisfacente nel 2019 è del 48%, con un aumento di 12 punti percentuale rispetto all'anno precedente.

3.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nella presente sezione vengono analizzati gli aspetti relativi a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature a disposizione degli studenti, sulla base dei risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi e della Relazione OPIS del NdV.

L’anno accademico di riferimento, relativamente ai questionari delle opinioni degli studenti, è il **2019/2020**. Per fornire un’analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all’anno accademico precedente (2018/2019) e i dati relativi all’anno successivo, sebbene parziali (2020/2021).

L’anno di Laurea di riferimento, relativamente ai questionari dei Laureandi, è il **2019**. Per fornire un’analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all’anno precedente (anno conseguimento Laurea 2018) e i dati relativi all’anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020).

La Relazione OPIS del NDV di riferimento è la Relazione 2021.
Con riferimento all’opinione degli Studenti, la CP-DS ha preso in considerazione le seguenti domande estratte dai questionari:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?

Al fine di poter estrarre un’informazione quantitativa dall’analisi dei questionari, la CP-DS, ispirandosi al metodo proposto dal PQA e dal NdV di Ateneo, decide di assegnare il seguente punteggio a ciascun tipo di risposta prevista dai questionari:

- Decisamente no: -3 punti
- Più no che sì: -1 punti
- Più sì che no: 1 punti
- Decisamente sì: 3 punti

Per ogni domanda è stata calcolata la media del punteggio delle relative risposte, che mediato ha fornito il Punteggio Finale per ogni CdS (compreso tra -3 e 3), che costituisce un’indicazione per la valutazione degli stessi.

Occorre notare che i risultati ottenuti e di seguito analizzati non sono completamente sovrapponibili ai risultati analizzati dal NdV (si veda Relazione Annuale NdV). Difatti, la CP-DS analizza solo le domande strettamente inerenti ai “materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”.
Sono state stabilite come soglie:

- una valutazione inferiore o uguale a 0 è considerata una criticità severa (avendo almeno un 50% delle risposte non positive);
- una valutazione nell’intervallo fra 0 e 1 (compreso) è considerata una criticità;
- una valutazione superiore a 1 e inferiore a 2 è considerata buona;
- una valutazione uguale o superiore a 2 è considerata eccellente.

Si riportano di seguito i punteggi del Cds ottenuti in base ai dati dei questionari.

a.a. 2018/2019

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	11	-3	-33
Più no che sì	52	-1	-52
Più sì che no	262	1	262
Decisamente sì	388	3	1164
TOTALE	**713**	**SOMMA**	**1341**
		MEDIA	**1,88**

a.a. 2019/2020

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	13	-3	-39
Più no che sì	57	-1	-57
Più sì che no	280	1	280
Decisamente sì	306	3	918
TOTALE	**656**	**SOMMA**	**1102**
		MEDIA	**1,67**

a.a. 2020/2021

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	2	-3	-6
Più no che sì	3	-1	-3
Più sì che no	92	1	92
Decisamente sì	249	3	747
TOTALE	**346**	**SOMMA**	**830**
		MEDIA	**2,39**

Il punteggio ottenuto dalle risposte a questa domanda è di 1,67; ricadente nel range dei punteggi medi secondo la classificazione del NdV. Il dato presenta un leggero calo nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente. Da tenere in considerazione la

risalita del punteggio nell'anno seguente con una media di 2,39 rientrante nella categoria eccellente, nonostante si tratti ancora di dati parziali.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	10	-3	-30
Più no che sì	38	-1	-38
Più sì che no	188	1	188
Decisamente sì	288	3	864
TOTALE	**524**	**SOMMA**	**984**
		MEDIA	**1,87**

a.a. 2018/2019

a.a. 2019/2020

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	16	-3	-48
Più no che sì	53	-1	-53
Più sì che no	193	1	193
Decisamente sì	195	3	585
TOTALE	**457**	**SOMMA**	**677**
		MEDIA	**1,48**

a.a. 2020/2021

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	4	-3	-12
Più no che sì	9	-1	-9
Più sì che no	63	1	63
Decisamente sì	154	3	462
TOTALE	**230**	**SOMMA**	**504**
		MEDIA	**2,19**

Il punteggio ottenuto dalle risposte a questa domanda è di 1,48, ricadente nel range dei punteggi medi secondo la classificazione dei NdV. Il dato presenta un leggero calo nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente. Però anche qui è da tenere in considerazione la risalita del punteggio nell'anno seguente con una media di 2,19 rientrante nella categoria eccellente, nonostante si tratti ancora di dati parziali.

3.B.1 Risultati da Questionari Laureandi

Con riferimento all'opinione dei Laureandi, la CP-DS, in accordo a quanto fatto dal NdV, ha peso in considerazione i dati relativi all'opinione dei laureandi, tratti dal data base (http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo) e dalla XXI Indagine Profilo dei Laureati 2019 Rapporto 2020 di AlmaLaurea, riguardanti gli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno **2019**.

Per fornire un'analisi temporale, vengono riportati i dati relativi all'anno precedente (anno conseguimento Laurea 2018) e i dati relativi all'anno successivo, sebbene parziali (anno conseguimento Laurea 2020).

In particolare, la CP-DS si è soffermata sui giudizi relativi alle infrastrutture, attrezzature e servizi messi a disposizione dall'Università (aule, postazioni informatiche, biblioteche, attrezzature per altre attività didattiche e spazi per lo studio individuale) e sull'organizzazione degli esami (Rif. Tab. 13, Relazione OPIS NdV 2021)

Si riportano di seguito i giudizi del Cds di SAO, i quali si possono consultare presso il database di Alma Laurea.

Hanno utilizzato le aule			
Opzione di risposta	Dato in percentuale 2018	Dato in percentuale 2019	Dato in percentuale 2020
Hanno utilizzato le aule	100%	100%	100%
Sempre o quasi sempre adeguate	60%	70%	53,8%
Spesso adeguate	36%	25%	42,3%
Raramente adeguate	4%	5%	3,8%
Mai adeguate	-	-	-

Per quanto riguarda i dati relativi agli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno 2019, il 100% degli studenti intervistati ha utilizzato le *aule* e il 70% di questi le ha trovate sempre o quasi adeguate. Si registra un aumento, rispetto ai dati relativi all'anno 2018, delle risposte "sempre o quasi sempre adeguate".

Hanno utilizzato le postazioni informatiche			
Opzione di risposta	Dato in percentuale 2018	Dato in percentuale 2019	Dato in percentuale 2020
Hanno utilizzato le postazioni	64%	90%	84,6%
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	28%	10%	15,4%
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	8%	-	-
In numero adeguato	75%	72,2%	63,6%
In numero inadeguato	25%	27,8%	36,4%

Per quanto riguarda le *postazioni informatiche* il dato relativo all'anno 2019 evidenzia una crescita: infatti, il 90% degli studenti che ha conseguito la laurea nel 2019, rispetto al 64% del 2018, ha dichiarato di averle utilizzate e inoltre la percentuale di risposte "in numero adeguato" è rimasto pressoché invariato.

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca			
Opzione di risposta	Dato in percentuale 2018	Dato in percentuale 2019	Dato in percentuale 2020
Hanno utilizzato il servizio	76%	90%	69,2%
Decisamente positivo	36,8%	44%	55,6%
Abbastanza positivo	52,6%	55,6%	44,4%
Abbastanza negativo	5,3%	-	-
Decisamente negativo	5,3%	-	-

Per quanto riguarda *i servizi di biblioteca* si registra un aumento percentuale al 90% di studenti che li hanno utilizzato nel 2019, rispetto al 76% del 2018. Anche il livello di soddisfazione degli studenti risulta aumentato, infatti: di questi il 55,6% ha ritenuto l'esperienza abbastanza positiva e il 44% decisamente positiva.

Hanno utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche			
Opzione di risposta	Dato in percentuale 2018	Dato in percentuale 2019	Dato in percentuale 2020
Hanno utilizzato le attrezzature	68%	80%	73,1%
Sempre o quasi sempre adeguate	41,2%	50%	47,4%
Spesso adeguate	35,3%	43,8%	47,4%

Raramente adeguate	11,8%	6,3%	5,3%
Mai adeguate	11,8%	-	-

Per quanto riguarda le *attrezzature per le altre attività didattiche* (laboratori, attività pratiche ecc.), nel 2018 sono state utilizzate dall'80% degli studenti. Anche in questo caso si registra una crescita rispetto all'anno 2018 dove la percentuale si fermava al 68% degli studenti. Anche il grado di soddisfazione aumenta: il 50% degli studenti, rispetto al 41,2% dell'anno precedente, ha trovato le attrezzature sempre o quasi sempre adeguate; il 43,8% degli studenti, rispetto al 35,3% dell'anno precedente, le ha trovate spesso adeguate.

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale			
Opzione di risposta	Dato in percentuale 2018	Dato in percentuale 2019	Dato in percentuale 2020
Hanno utilizzato le postazioni	84%	95%	92,3%
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	12%	-	7,7%
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	4%	5%	-
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)			
Adeguati	61,9%	63,2%	75%
Inadeguati	38,1%	36,8%	25%

Nel 2019 il 95% degli studenti ha utilizzato *gli spazi dedicati allo studio individuale* e il 63% di questi li ha trovati adeguati. Rispetto al 2018 si registra una crescita: infatti, il dato relativo al loro utilizzo registra una percentuale dell'84%. Anche il dato circa l'adeguatezza è leggermente aumentato: il 63,2% degli studenti, rispetto al 61,9% dell'anno precedente, ha trovato tali spazi adeguati.

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente			
Opzione di risposta	Dato in percentuale 2018	Dato in percentuale 2019	Dato in percentuale 2020
Sempre o quasi sempre	36%	45%	65,4%
Per più della metà degli esami	48%	40%	26,9%
Per meno della metà degli esami	8%	15%	3,8%
Mai o quasi mai	4%	-	-

Per quanto riguarda *l'organizzazione degli esami* (appelli, orari, informazioni, prenotazioni ecc.), il 45% degli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno 2019 è stato sempre o quasi sempre soddisfatto e il 40% ha ritenuto l'organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami.
Rispetto all'anno 2018, che segna una percentuale del 36%, le risposte "sempre o quasi sempre" risultano in crescita.

3.B.2 Indicazioni dal NdV

Il NdV suggerisce di:

- potenziare le postazioni informatiche;
- potenziare i servizi di biblioteca;
- potenziare i servizi di supporto all'internazionalizzazione;
- potenziare l'organizzazione del sito di Ateneo e dei relativi Cds;
- potenziare l'attività di comunicazione verso studentesse/i per sensibilizzarli sulla rilevanza della loro
  valutazione, con chiara identificazione degli obiettivi delle tre principali rilevazioni;

Invece, in merito alla CP-DS, il Ndv suggerisce di:

- potenziare le attività di verifica della corretta individuazione, nella documentazione dei CdS, delle problematiche a livello dei singoli insegnamenti coinvolgendo in modo attivo i Rappresentanti degli Studenti nella CP-DS, monitoraggio dei punti di debolezza e delle criticità e valutazione della efficacia delle azioni intraprese;
- verificare che le due Relazioni dei CdS su opinioni studenti e laureati risultino sufficientemente dettagliate e complete nei contenuti, prima dell'invio alla CP-DS;
- potenziare l'attività di supporto alla elaborazione delle Relazioni delle CP-DS e di verifica della completezza dei contenuti e del livello di approfondimento delle analisi;
- avviare un monitoraggio sistematico dell'attività delle CP-DS, per esempio incrociando i dati circa la completezza delle relazioni delle CP-DS con i dati relativi alla partecipazione dei membri delle CP-DS alle iniziative formative.

3.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si riporta di seguito l'analisi delle schede degli insegnamenti reperibili sul sito esse3 di Ateneo, relative al CdS. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.C.

Domanda	SI/NO	Note	Input dal CdS
1. Le Modalità prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	SI	Negli anni passati, peraltro solo in qualche caso, si sono avute criticità minori riguardo le schede degli insegnamenti presenti sul sito esse3 di Ateneo. I Coordinatori hanno provveduto a sollecitare tempestivamente interventi atti a uniformare il formato delle schede che è quello indicato dal documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" redatto dal Presidio nel giugno 2020. La questione è alla fine risolta durante l'elaborazione della relazione I necessari adeguamenti nelle modalità di insegnamento e di verifica del profitto indotte dell'evento pandemico in corso sono stati predisposti con immediatezza. Se ne è data tempestiva ampia pubblicità e comunicazione diretta agli studenti anche attraverso le mailing list dei corsiti curate direttamente dai docenti. Tutti gli studenti sono stati pertanto edotti sulle nuove pratiche per le modalità (scritta e/o orale) di esame per le quali si è fatto ricorso alla piattaforma Teams e all'applicativo Respondus. Tant'è che nessun inconveniente è emerso nel passaggio (pressoché immediato) da modalità (di insegnamento e verifica) in presenza a virtuale. Le poche criticità emerse hanno riguardato esclusivamente aspetti tecnici di funzionamento dei sistemi informatici e/o degli applicativi, segnatamente del programma Respondus	Il vivo apprezzamento espresso in più occasioni dagli studenti per l'impegno costantemente profuso dal CDS per migliorare la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento conferma il superamento definitivo delle poche vecchie criticità del passato. Tranne eccezionalità certamente risolute, le schede d'insegnamento indicano minutamente le modalità di svolgimento della prova finale (orale, scritta, mista) e i contenuti specifici su cui verte conformandosi al modello e a quanto individuato dal documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" redatto dal Presidio nel giugno 2020.
2. Ci sono Insegnamenti con Schede senza informazioni? Se SI, quali?	NO	**Come sopra**	**Come sopra**
3. Ci sono Insegnamenti con Schede con informazioni non complete (es: modalità di esame e accertamento non presenti o non chiare, non coerenti con i risultati di apprendimento da accertare - specificare)? Se SI, quali?	NO	**Come sopra**	**Come sopra**

3.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e Riesame ciclico

Si riporta di seguito l'analisi delle schede di Monitoraggio Annuale e Ciclico, relativo al CdS. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.D.

3.D.1 Monitoraggio Annuale

Domanda	Osservazione	Input dal CdS
1. Il Monitoraggio annuale contiene un adeguato commento agli indicatori forniti nel cruscotto, con particolare attenzione a quegli indicatori i cui valori si discostano più significativamente dai valori di riferimenti di area o nazionale?	SI. La scheda di Monitoraggio annuale mette in luce e commenta gli indicatori proposti. Inoltre richiama puntualmente, li ove necessario, il Consiglio CdS e il gruppo AQ ad una attenta valutazione del dato al fine di rafforzare e intraprendere nuove azioni di miglioramento della performance	Gli input del CdS provengono dai documenti di programmazione. Sottolineano il dialogo costante e la stretta cooperazione tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS. Ciò garantisce anche l'immediata segnalazione delle criticità in vista del loro tempestivo superamento .
2. Il Monitoraggio annuale contiene un commento agli indicatori del cruscotto proposti dal Nucleo di Valutazione?	SI. L'analisi e il commento degli indicatori proposti sono in genere attente, estese e adeguate	**Come sopra**
3. Il Monitoraggio annuale individua eventuali criticità maggiori?	SI. Le criticità evidenziate dagli indicatori sono attentamente evidenziate e discusse.	**Come sopra**

3.D.2 Riesame Ciclico (invariato rispetto alla relazione CPS 2020)

Domanda	Osservazione	Input dal CdS
1. Nel Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	SI. Le criticità del Cds vengono individuate principalmente in relazione a: numero di iscritti, abbandoni e fuori corso.)	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse
2. Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati	Il riesame ritiene che le cause principali siano dovute alla limitatezza delle prospettive occupazionali, data anche la contingente situazione economico-finanziaria e le continue trasformazioni tecnologiche, che rende poco appetibile il CdS. Esso va almeno parzialmente ripensato al fine di formare figure professionali più rispondenti alle attuali esigenze del	**Come sopra**

	mercato del lavoro e alle innovazioni che attraversano settore privato e P.A.	
3. Nel Riesame ciclico sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	Il Documento: 1) riprende le indicazioni del precedente riesame tese a operare una profonda modifica dell'offerta formativa al fine di ridurre la concorrenza con altri atenei creando un professionista/operatore dell'amministrazione, del diritto e dell'economia più versatile. 2) individua come concreti obiettivi di miglioramento: a) incrementare il numero di iscritti; a) migliorare la regolarità del percorso; c) rafforzare le azioni di *placement*. 3) presenta disponibilità e responsabilità del CDS	**Come sopra**
4. Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?	Le proposte avanzate possono ovviamente essere valutate solo in maniera retrospettiva. Le azioni proposte nel precedente Riesame non sono state effettivamente intraprese.	
5. Nel Riesame ciclico sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS?	Il documento recepisce le criticità, gli obiettivi di miglioramento e le proposte di rafforzamento delle azioni tese a contrastarle già avanzate dalla Relazione annuale 2019 e ripresi, nonostante un miglioramento di diversi indicatori, dalla relazione annuale 2020	**Come sopra**
6. Nel Riesame ciclico sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?	Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, come altre indicazioni, sono dichiaratamente presi attentamente in considerazione in tutte le attività che attengono alla verifica e alla eventuale rimodulazione degli standard qualitativi dell'offerta formativa.	**Come sopra**

3.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Si riporta di seguito l'analisi del sito web (esse3) e della scheda SUA-CdS relativa all'A.A. 2019/2020, disponibile su www.universitaly.it. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.E.

Domanda	SI/NO	Note	Input dal CdS
1. Le informazioni contenute nelle pagine web del CdS sono complete ed aggiornate?	SI	Le informazioni del CdS sono disponibili sul sito di Ateneo e sul sito web di esse3. Manca un sito specifico del CdS ma in tal quadro va colta e opportunamente apprezzata la riorganizzazione della sezione relativa alla didattica del sito di Ateneo https://orienta.uniparthenope.it/	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione del Corso. La collaborazione e il coordinamento esistenti tra Presidente della CP-DS e Coordinatore del CdS garantisce l'individuazione immediata delle criticità e ne consente il tempestivo superamento

2. Le informazioni contenute nella SUA-CdS (reperibile al seguente indirizzo: https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita) sono presenti anche sul sito web del CdS?	SI	Le informazioni della SUA-CdS sono immediatamente reperibili sul sito dell'Ateneo. In particolare, al link: https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1904 *e al link:* https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/scienze-amministrazione-organizzazione-consulenza-lavoro/	**Come sopra**
3. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sui laboratori?	Non rilevante	Per il CdS non sono previsti laboratori. Ciononostante il nostro CdS promuove tirocini e stage per studenti e neolaureati da svolgere presso aziende selezionate (pubbliche e private) ed enti locali in virtù di accordi e convenzioni promossi dall'Ateneo.	**Come sopra**
4. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sugli insegnamenti del corso di laurea?	SI	La SUA-CdS tratta in più parti degli insegnamenti. Il quadro B.3 presenta l'elenco esaustivo di tutti gli insegnamenti del Corso	**Come sopra**
5. Nella SUA-CdS ci sono figure professionali anomale?	NO		**Come sopra**
6. Le modalità di accesso al corso di laurea sono ben definite?	SI	I quadri A.3.a e A.3.b descrivono, rispettivamente, le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione.	**Come sopra**
7. Ci sono incongruenze tra l'offerta formativa e i contenuti della SUA-CdS?	NO	L'offerta formativa è perfettamente inquadrata nella SUA-CdS.	**Come sopra**

3.F. Ulteriori proposte di miglioramento

Di seguito si riportano le Problematiche emerse nella Relazione CP-DS 2019 e il relativo status.

F.1 **Problematica:**

Il numero di questionari compilati dagli studenti rimane sensibilmente inferiore al numero degli studenti frequentanti.

Azione dal CdS:

Campagna di sensibilizzazione presso gli studenti svolta dal Dipartimento.

Istituzione di un indirizzo e-mail *noreply* che periodicamente ricordi di compilare i questionari, rassicurando gli studenti del loro totale anonimato.

Status:

Il Dipartimento si e impegnato in più modi per sensibilizzare la componente studentesca sulla importanza del questionario: tramite inviti ai docenti a farsi da tramite; richiamando la rappresentanza studentesca a segnalare ogni ostacolo alla loro espressione; avviando dibattiti tra le componenti del dipartimento per sottolineare la loro efficacia e garantirne la diffusione; infine, postulando un superamento della lettera con cui è espresso, sottolineando la strategicità dello strumento per ogni futuro miglioramento della didattica nelle attuali condizioni emergenziali.

La richiesta di istituire un indirizzo e-mail *noreply* ad uso degli studenti per migliorare le percentuali di risposta è stato presentata e sollecitata più volte agli organismi d'ateneo preposti

Problematica:

Nonostante valori in decisa crescita verso il valore 2, quello dell'eccellenza, delle valutazioni date a ciascun insegnamento, le medie registrate da ciascun docente nella sezione "Insegnamento" sono costantemente – e spesso sensibilmente – inferiori a quelle riportate dallo stesso docente nella sezione "Docenza".

Azione dal CdS:

Istituzione di una Commissione interna al Dipartimento formata da coloro che hanno accesso ai dati dei questionari (Direttore, Coordinatori dei Corsi di Studio, Presidente della CP-DS) per lavorare sui dati emergenti dalle rilevazioni e formulare proposte finalizzate a ragguagliare le medie della sezione "Insegnamento" a quelle della sezione "Docenza" e di accompagnare verso l'eccellenza i docenti che in questa seconda sezione registrano medie vieppiù migliorabili.

Status:

La commissione in parola, ancorché non formalizzata, ha frequentemente analizzato e discusso, spesso in via informale ma molto più a latere di eventi istituzionali, le problematiche in oggetto, consigliando e se necessario indirizzando le azioni dei docenti che presentavano dati suscettibili di miglioramento

Problematica:

La composizione dei questionari non è del tutto aperta al contributo degli Studenti. Perdurano limiti relativi alla formulazione dei quesiti e dei suggerimenti in modalità predefinita, che rendono difficoltoso individuare le criticità riscontrate dagli studenti. Mancano domande sull'efficienza delle strutture (aule per lezioni e di studio, aule informatiche, servizi di biblioteca …). Gli studenti lamentano l'ambiguità di alcuni quesiti, la sovrapposizione di alcuni e l'inadeguatezza, anche nella formulazione, dei suggerimenti predefiniti. In particolare richiedono uno spazio di risposta "aperto" dove poter presentare osservazioni libere e non predeterminate dal *format*.

Azione dal CdS:

Incontri periodici fra gli Organi del Dipartimento e i rappresentanti degli studenti nel CdD e nella Paritetica per valutare i dati che emergono dalle rilevazioni e avanzare soluzioni utili a far fronte alle criticità emergenti.

Avviare un processo di rielaborazione del questionario, coinvolgendo i Presidenti delle Commissioni paritetiche e i rappresentanti degli studenti.

Affiancare al questionario sui singoli insegnamenti un questionario di carattere più generale sugli aspetti organizzativi e strutturali dei percorsi formativi (collocazione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre; disponibilità di aule ed aule studio; periodo delle sessioni d'esame; facilità di partecipare ad altre attività e tirocini).

Status:

La difficile situazione legata all'emergenza pandemica COVID-19 ha impedito una realizzazione puntuale di quanto prefisso per la risoluzione della problematica sollevata. Si sono non di meno nel frattempo sviluppate articolate riflessioni al riguardo, che hanno coinvolto attivamente a più riprese gli studenti grazie all'iniziativa anche del corpo docente ma che sono ancora in corso anche in quanto appesantite dalla necessita di adeguare il questionario alle nuove condizioni della didattica e dell'esperienza universitaria degli studenti in era COVID.

Problematica:

Ridotta visibilità dell'accesso alle Aree Qualità sul sito del Dipartimento che persiste non avendo il sito del Dipartimento subìto revisioni cosi da presentare forti inadeguatezze che ne rendono da tempo indifferibile un aggiornamento, un'omologazione e un ammodernamento, con conseguente assegnazione di personale specializzato e dedicato alla gestione del nuovo sito.

Azione dal CdS:

Viene ribadita la necessità di una radicale ristrutturazione del sito del Dipartimento e dell'auspicabile creazione del sito (o dei siti) dei Corsi di Studio dove anche creare un'Area Qualità propria del Dipartimento, per allocarvi dati e notizie proprie dei Corsi di Studio afferenti a Giurisprudenza, e nel contempo agevolare il raccordo e il passaggio dal sito del Dipartimento alle Aree Qualità del sito d'Ateneo.

Status:

La necessita di intervenire con urgenza sul sito di dipartimento a fini di aggiornamento, omologazione e ammodernamento nonché di provvedere alla istituzione di funzionali siti di CDS è stata rappresentata ripetutamente agli organismi competenti le cui attività esulano dal controllo del CP-DS. Duole constatare che nulla è stato ancora fatto. Dato tanto più grave viste le condizioni di emergenza attuali che rendono strategiche, quindi fortemente penalizzanti i ritardi, per le attività istituzionali cui, con impegno e dedizione, il CDS continua a dedicarsi con indefesso impegno.

Problematica:

Non tutte le schede di insegnamento delle pagine docenti sono state adeguate ai criteri indicati dall'Ateneo.

Azione dal CdS:

Si raccomanda agli Organi del Dipartimento e dei CdS di sensibilizzare i docenti sull'adeguamento delle schede degli insegnamenti ai Descrittori di Dublino e alle indicazioni fornite dall'Ateneo (con particolare attenzione all'indicazione delle conoscenze pregresse, alla descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale nonché delle modalità di valutazione).

Status:

Le criticità di minore entità rilevate in precedenza sono state prontamente segnalate ai Coordinatori che hanno provveduto a sollecitare interventi opportuni a uniformare il formato delle schede alle indicazioni di Ateneo. Le questione è, quindi, in fase di risoluzione.

Di seguito si riportano le nuove problematiche emerse (Anno 2020).

F.2 **Problematica:**

A fronte del forte apprezzamento degli studenti per la nostra didattica a distanza e il riconoscimento elevatissimo della sua efficacia – sia nel trasferimento di conoscenze che nell'approfondimento e nello sviluppo di capacità applicative – le modalità di insegnamento sono state per lo più tradizionali. Difatti le modalità didattiche interattive (lavori di gruppo, forum, quiz) non sono state molto utilizzate dai docenti.

Possibile Azione Correttiva:

a) Istituire occasioni di formazioni per gli studenti riguardo le modalità didattiche a distanza;
b) fornire ai docenti una formazione specifica sulla didattica on line, con particolare attenzione all'uso degli strumenti interattivi;
c) stimolare la produzione e l'impiego di materiale didattico (in particolare materiale di supporto e approfondimento).

Problematica:

Nonostante il loro successo, le lezioni sono state in diverse occasioni rese difficili da ostacoli tecnici relativi alle connessioni come alle attrezzature disponibili a studenti e docenti.

Possibile Azione Correttiva:

a) Rafforzare il supporto tecnologico alla didattica online;
b) informare adeguatamente gli studenti delle politiche (nazionali e locali) tese a incentivare la didattica online (acquisto di devices, bonus connessioni ecc)

c) effettuare una ricognizione delle esigenze di devices per gli studenti con minori possibilità economiche (utilizzare ISEE come indicatore);
d) mettere a disposizione degli studenti aule studio dotate di computer.

Problematica:
Nonostante l'apprezzamento per modalità informatizzate di svolgimento degli esami, le rappresentanze studentesche rilevano forti criticità riguardo in particolare l'ultimo appello. Evidenziano varie tematiche legate agli esami scritti informatizzati gestiti sulle piattaforme respondus e moodle, quali: mancanza di stabilità del sistema; individuazione di anomalie nel funzionamento; necessità di fare uso di una strumentazione non sempre in possesso degli studenti. A ciò si aggiunge una forte critica complessiva della tempistica e delle modalità di implementazione delle nuove strumenti di verifica delle conoscenze acquisite.

Possibile Azione Correttiva:
a) Evitare per il futuro cambiamenti repentini nelle modalità d'esame (e più in generale nell'erogazione della didattica a distanza) non adeguatamente dibattuti con gli organismi di rappresentanza anche studenteschi
b) politiche di ateneo tese a favorire la diffusione e l'utilizzo di strumentazioni informatica a fini didattici;
c) istituzione di supporto tecnologico dedicato per gli esami in forma informatizzata.

3. Corso di Studi Management pubblico (II Livello)

3.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione evidenzia i seguenti aspetti sull'analisi e sulle proposte di gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti dell'a.a. 2020/2021.
La Commissione può valutare appieno i dati relativi all'A.A. 2018/2019, effettivamente chiuso. Per l'a.a. 2019/2020 la valutazione si arresta al novembre 2019; essendo i dati dinamici sono stati utilizzati quelli risultati disponibili.
La Commissione, nell'evidenziare i dati sorti, tiene conto e ricorda che parte dell'a.a. 2019/2020 si è svolto tramite modalità a distanza a causa dell'emergenza pandemica COVID-19; rimanda per questo ad un'attenta analisi anche della "relazione COVID".
Inoltre, la Commissione rileva i suddetti aspetti avvalendosi delle seguenti fonti documentali:

- Questionari delle opinioni degli studenti 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 (parziali) e 2020/2021
- Questionari delle opinioni dei laureandi 2017, 2018, 2019, 2021 e 2021
- Relazione OPIS NdV 2021
- Relazione OPIS CdS 2021
- Relazione Laureandi CdS 2021.

3.A.1 Analisi dei Risultati dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi.

Si riportano di seguito i dati aggregati relativi alle risposte ai questionari degli studenti del CdS di Management Pubblico per l'a.a. 2020-2021 per le seguenti sezioni:

- "insegnamento", che consente di valutare la soddisfazione degli studenti in merito ai materiali e ausili didattici, nonché all'organizzazione generale della didattica;

- "docenza", che consente di valutare la soddisfazione degli studenti per l'organizzazione della didattica e le metodologie applicate dai docenti in riferimento ai singoli insegnamenti.

A) SEZIONE INSEGNAMENTO

Tabella 1

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,88%	2,02%	3,66%	2,42%	9
Più no che sì	6,14%	6,48%	3,66%	6,45%	24
Più sì che no	32,46%	36,84%	21,61%	34,41%	128
Decisamente sì	60,53%	54,66%	71,06%	56,72%	211
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**372**

Tabella 2

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	1,21%	2,2%	2,42%	9
Più no che sì	0%	6,07%	1,83%	5,65%	21
Più sì che no	37,72%	26,72%	17,58%	26,61%	99
Decisamente sì	62,28%	65,99%	78,39%	65,32%	243
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**372**

Tabella 3

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?					
	Dato in	Dato in	Dato in	Dato in	

Opzione di risposta	percentuale a.a. 2017/2018	percentuale a.a. 2018/2019	percentuale a.a. 2019/2020	percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	1,62%	1,47%	1,08%	4
Più no che sì	1,75%	2,02%	1,83%	3,49%	13
Più sì che no	33,33%	23,08%	13,55%	24,46%	91
Decisamente sì	64,91%	73,28%	83,15%	70,97%	264
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**372**

Tabella 4

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	1,21%	0,73%	3,49%	13
Più no che sì	0%	2,43%	2,2%	6,72%	25
Più sì che no	29,82%	20,65%	10,99%	20,43%	76
Decisamente sì	70,18%	75,71%	86,08%	69,35%	258
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**372**

Dall'esame dei dati aggregati relativi alle risposte ai questionari degli studenti del CdS di Management Pubblico emerge una tendenza di poco in calo rispetto alla media del precedente triennio. Il calo percentuale più evidente è nella risposta "*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"* dove la percentuale è in calo del 16,73%. Allo stesso tempo, la percentuale è maggiore di 2,76% nella risposta "decisamente no" ma aumenta nella risposta "Più sì che no" del 9,44%.

B) SEZIONE DOCENZA

Tabella 5

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a.2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	0,75%	0,46%	1,07%	3
Più no che sì	1,41%	0,75%	0,46%	1,78%	5
Più sì che no	19,72%	17,16%	7,8%	9,96%	28
Decisamente sì	78,87%	81,34%	91,28%	87,19%	245
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**281**

Tabella 6

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?					
	Dato in percentuale	Dato in percentuale	Dato in percentuale	Dato in percentuale	Dato aggregato

Opzione di risposta	a.a. 2017/2018	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	0,75%	0,92%	1,42%	4
Più no che sì	0%	0,75%	0,46%	2,14%	6
Più sì che no	18,31%	14,93%	9,63%	16,37%	46
Decisamente sì	81,69%	83,58%	88,99%	80,07%	225
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**281**

Tabella 7

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a.2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	0,75%	0,92%	1,78%	5
Più no che sì	0%	0,75%	0,46%	1,78%	5
Più sì che no	16,9%	15,67%	11,47%	16,37%	46
Decisamente sì	83,1%	82,84%	87,16%	80,07%	225
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**281**

Tabella 8

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	0,75%	0,92%	1,78%	5
Più no che sì	0%	0,75%	0,46%	3,91%	11
Più sì che no	23,94%	19,4%	16,97%	18,51%	52
Decisamente sì	76,06%	79,1%	81,65%	75,8%	213
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**281**

Tabella 9

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in Percentuale a.a.2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	0,75%	0,46%	1,42%	4
Più no che sì	0%	0,75%	0,46%	1,78%	5
Più sì che no	21,13%	18,66%	12,39%	19,93%	56
Decisamente sì	78,87%	79,85%	86,7%	76,87%	216
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**281**

Tabella 10

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?					
	Dato in percentuale	Dato in percentuale	Dato in percentuale	Dato in	Dato aggregato

Opzione di risposta	a.a. 2017/2018	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020	Percentuale a.a.2020/2021	a.a. 2020/2021
Decisamente no	0%	2,02%	0,37%	0,54%	2
Più no che sì	0,88%	2,43%	1,1%	1,08%	4
Più sì che no	18,42%	14,98%	5,86%	16,94%	63
Decisamente sì	80,7%	80,57%	92,67%	81,45%	303
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**372**

Tabella 11

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?					
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in Percentuale a.a.2020/2021	Dato aggregato a.a. 2020/2021
Decisamente no	0,88%	0,81%	1,1%	1,08%	4
Più no che sì	1,75%	1,21%	1,1%	2,15%	8
Più sì che no	21,93%	25,1%	13,92%	21,77%	81
Decisamente sì	75,44%	72,87%	83,88%	75%	279
TOTALE	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**372**

Dall'esame dei valori emerge un andamento positivo del Cds in Management Pubblico ma, in leggero calo rispetto alla scorsa rivelazione nella risposta "*decisamente sì*". I dati rilevati riportano un incremento della percentuale nella risposta "*più sì che no*" permettendo al Cds di avere comunque una media decisamente positiva.

Vengono qui indicati i suggerimenti elencati nel questionario 2020/2021 classificati in base al maggior punteggio ottenuto da ciascuno di essi:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo (81 preferenze): si richiede di alleggerire il carico didattico complessivo nel caso degli insegnamenti cui sia stato attribuito un elevato numero di CFU, soprattutto in assenza di prove intercorso;
2. Fornire più conoscenze di base (66 preferenze): si ritiene opportuno che il docente, sia nella guida dello studente sia nelle prime fasi del corso, espliciti le conoscenze di base necessarie in modo che gli studenti, attraverso un processo di autovalutazione, riconoscano eventuali carenze e possano colmarle
3. Inserire prove d'esame intermedie (65 preferenze): si richiede la prova d'esame intermedia per determinati esami, in modo da effettuare un test *in itinere* delle conoscenze e competenze progressivamente acquisite in vista dell'esame;
4. Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (63 preferenze): gli studenti richiedono di elaborare i programmi degli insegnamenti in modo da evitare inutili ripetizioni e sovrapposizioni e da incentivare una formazione organica, integrata, coerente e multidisciplinare. Si richiede, inoltre, in fase di redazione del calendario dei corsi, di evitare sovrapposizioni in modo da consentirne la frequenza;

5. Attivare insegnamenti serali (62 preferenze): si richiede di agevolare gli studenti lavoratori prevedendo la possibilità di corsi serali. Va, in merito, tenuto in considerazione che MP (LM-63) è un CdS Magistrale prevalentemente rivolto a studenti lavoratori;
6. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (59 risposte): si richiede di evitare le ripetizioni, in modo da lasciare spazio, all'interno dei programmi, a tematiche innovative e di maggiore attualità;
7. Fornire in anticipo il materiale didattico (57 preferenze): si richiede di elencare il materiale didattico aggiuntivo nell'ambito del programma, di caricarlo sulle pagine docenti e di fornirlo in tempi utili affinché gli studenti possano studiarlo per tempo in vista dell'esame;
8. Aumentare l'attività di supporto didattico (48 preferenze): si ritiene opportuno aumentare le attività di supporto didattico in modo da aiutare lo studente non solo ad affrontare le difficoltà dei singoli insegnamenti, ma anche ad individuare le proprie attitudini ed inclinazioni e a prendere coscienza delle conoscenze e competenze che sta acquisendo, in vista della scelta degli esami opzionali, dell'insegnamento in relazione a cui scegliere l'elaborato finale e del proprio percorso *post lauream*;
9. Migliorare la qualità del materiale didattico (29 preferenze): un numero limitato di studenti ritiene opportuno si richiede di migliorare la qualità del materiale didattico, soprattutto di assicurare un' agevole reperibilità dei testi consigliati e del materiale didattico aggiuntivo, in particolar modo per gli studenti non corsisti, e di distribuirlo in tempi utili ai fini degli esami.

Relazione Opis 2021:

"Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope Valutazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi".

Nella Relazione Opis relativa all'anno 2021 (la cui analisi riguarda gli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti agli appelli di esame per l'a.a. 2020-21) la percentuale di studenti frequentanti è del 75,54%, mentre quella degli studenti non frequentanti è pari al 24,46%. La maggior parte degli studenti non frequentanti, pari al 75,82%, ha indicato "lavoro" come motivazione della non frequenza. Si registra un importante incremento rispetto all'a.a. 2018/2019, in cui si rilevava un numero pari al 45,75% di studenti non frequentanti.
La presenza di studenti lavoratori continua a pesare in modo significativo sulla possibilità di frequentare in modo costante i corsi. Si ricordi, però, che accogliere un gran numero di studenti lavoratori è una peculiarità del CdS di Management Pubblico.
L'emergenza Covid nel corso del 2020 ha indotto l'Ateneo ad attivare la modalità di insegnamento a distanza che si è rivelata estremamente utile per gli studenti lavoratori di Management Pubblico. Infine, l'incremento degli studenti frequentanti può anche essere collegato proprio alla modalità di didattica a distanza. In ogni caso, è importante sottolineare come nessuno studente, al contempo, ritenga che la frequenza sia poco utile e solo una percentuale molto limitata (1,82%) ritiene che le strutture non siano idonee e non consentano la frequenza.
La relazione attesta anche che, per quanto riguarda le valutazioni medie relative alle sezioni insegnamento, docenza e interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento, tutti gli indicatori fanno rilevare valutazioni eccellenti.

Il corso di laurea magistrale in Management Pubblico è stato fondato nell'a.a. 2016/2017 e di conseguenza i primi titoli di laurea sono stati conseguiti nel 2018. Sin dai primi giudizi dei laureandi il CdS ha ricevuto giudizi di piena soddisfazione con percentuali che superavano il 90 %. Queste percentuali sono giunte al 100% nel 2019 e restano tali anche nel 2020.
Il 96% dei laureati dichiara che si re-iscriverebbe al medesimo corso di studi (tale percentuale era l'80% nei due anni precedenti).
La Relazione annuale del NdV non ha rilevato nessuna criticità per il CdS di Management Pubblico.

3.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nella presente sezione vengono analizzati gli aspetti relativi a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature a disposizione degli studenti, sulla base dei risultati dei questionari relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi e della Relazione OPIS del NdV.

L'anno accademico di riferimento, relativamente ai questionari delle opinioni degli studenti, è il 2020/2021.

Per fornire un'analisi temporale, occorre prendere in considerazione i dati relativi all'anno accademico 2017/2018, i dati relativi all'anno accademico 2018/2019, ed infine all'anno academico 2019/2020.

L'anno di Laurea di riferimento, relativamente ai questionari dei Laureandi, è il 2020.

La Relazione OPIS del NDV di riferimento è la Relazione 2021.

Con riferimento all'opinione degli Studenti, la CP-DS ha preso in considerazione le seguenti domande estratte dai questionari:

- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?

Al fine di poter estrarre un'informazione quantitativa dall'analisi dei questionari, la CP-DS, ispirandosi al metodo proposto dal PQA e dal NdV di Ateneo, decide di assegnare il seguente punteggio a ciascun tipo di risposta prevista dai questionari:

- Decisamente no: -3 punti
- Più no che sì: -1 punti
- Più sì che no: 1 punti
- Decisamente sì: 3 punti

Per ogni domanda è stata calcolata la media del punteggio delle relative risposte, che mediato ha fornito il Punteggio Finale per ogni CdS (compreso tra -3 e 3), che costituisce un'indicazione per la valutazione degli stessi.

Occorre notare che i risultati ottenuti e di seguito analizzati non sono completamente sovrapponibili ai risultati analizzati dal NdV (si veda Relazione Annuale NdV). Difatti, la CP-DS analizza solo le domande strettamente inerenti ai "materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato".

Si riportano di seguito i punteggi ottenuti per CdS di Management Pubblico.

a.a. 2017/2018

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	0	-3	0
Più no che sì	2	-1	-2
Più sì che no	38	1	38
Decisamente sì	74	3	222
	114	**SOMMA**	**260**
		MEDIA	**2,28**

a.a. 2018/2019

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	4	-3	-12
Più no che sì	5	-1	-5
Più sì che no	57	1	57
Decisamente sì	181	3	543
	247	**SOMMA**	**583**
		MEDIA	**2,36**

a.a. 2019/2020

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	4	-3	-12
Più no che sì	5	-1	-5
Più sì che no	37	1	37
Decisamente sì	227	3	681
	273	**SOMMA**	**701**
		MEDIA	**2,56**

a.a. 2020/2021

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	4	-3	-12

Più no che sì	13	-1	-13
Più sì che no	91	1	91
Decisamente sì	264	3	792
	372	**SOMMA**	**676**
		MEDIA	**1,81**

Il punteggio ottenuto dalle risposte a questa domanda è di 1,81; punteggio che, anche se in calo , viene ritenuto buono . Il NdV ha indicato le seguenti soglie: criticità severa – valutazione media </= 0; criticità – valutazione compresa fra 0 e 1 (compreso); buone – valutazione > 1 e < 2; eccellenti – valutazioni >/= 2.

a.a. 2017/2018

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	0	-3	0
Più no che sì	0	-1	0
Più sì che no	17	1	17
Decisamente sì	54	3	162
	71	**SOMMA**	**179**
		MEDIA	**2,52**

a.a. 2018/2019

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	1	-3	-3
Più no che sì	1	-1	-1
Più sì che no	26	1	26
Decisamente sì	106	3	318
	134	**SOMMA**	**340**
		MEDIA	**2,53**

a.a. 2019/2020

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	2	-3	-6
Più no che sì	1	-1	-1
Più sì che no	37	1	37
Decisamente sì	178	3	534
	218	**SOMMA**	**564**
		MEDIA	**2,58**

a.a. 2020/2021

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc…) sono stati utili all'apprendimento della materia?			
Opzione di risposta	Dato aggregato	Ponderazione	Valore
Decisamente no	5	-3	-15
Più no che sì	11	-1	-11
Più sì che no	52	1	52
Decisamente sì	213	3	639
	281	**SOMMA**	**665**
		MEDIA	**2,36**

Il punteggio ottenuto dalle risposte a questa domanda è di 2,36. Questo punteggio anche se in leggero calo, è da ritenersi, in base alla relazione del NdV, eccellente poiché sono state stabilite dal NdV le seguenti soglie: una valutazione media pari o inferiore a 0 viene considerata una criticità severa (avendo almeno un 50% delle risposte non positive); una valutazione compresa fra 0 e 1 (compreso) una criticità.

3.B.1 Risultati da Questionari Laureandi

Con riferimento all'opinione dei Laureandi, la CP-DS, in accordo a quanto fatto dal NdV, ha preso in considerazione i dati relativi all'opinione dei laureandi, tratti dal data base http://www2.almalaurea.it.

In particolare, la CP-DS si è soffermata sui giudizi relativi alle infrastrutture, attrezzature e servizi messi a disposizione dall'Università (aule, postazioni informatiche, biblioteche, attrezzature per altre attività didattiche e spazi per lo studio individuale) e sull'organizzazione degli esami.

Si riportano di seguito i giudizi del Dipartimento, relativi agli ultimi anni.

Hanno utilizzato le aule				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le aule	nd	100%	100%	92%
Sempre o quasi sempre adeguate	nd	33,3%	100%	65,2%
Spesso adeguate	nd	-	-	26,1%
Raramente adeguate	nd	50%	-	8,7%
Mai adeguate	nd	16,7%	-	-

Il dato presenta una diminuzione degli studenti che utilizzano le aule pari al -8%.

La Commissione sottolinea che nel corso degli ultimi due anni l'emergenza sanitaria data da Covid-19 ha indotto gli studenti ad utilizzare la didattica a distanza, per cui il calo nell'utilizzo delle aule è da attribuirsi anche alla possibilità di partecipare alle lezioni tramite la modalità di didattica a distanza.

Hanno utilizzato le postazioni informatiche				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le postazioni	nd	100%	80%	92%
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	nd	-	20%	8%
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	nd	-	-	-
In numero adeguato	nd	50%	100%	100%
In numero inadeguato	nd	50%	-	

Nell'a.a. 2020/2021 si evidenzia un miglioramento del +12% alla risposta "hanno utilizzato le postazioni" mentre solo l'8% degli studenti non ha utilizzato le postazioni nonostante fossero presenti.

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato il servizio	nd	83,3%	100%	76%
Decisamente positivo	nd	40%	80%	57,9%
Abbastanza positivo	nd	60%	-	36,8%
Decisamente negativo	nd	-	-	-
Abbastanza negativo	nd	-	20%	5,3%

Il dato presenta un calo dell'utilizzo dei servizi di biblioteca del -24%, anche se rispetto all'a.a. 2019/2020 il dato percentuale alla risposta "abbastanza negativo" evidenzia un calo del 14,7%.

Hanno utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le attrezzature	nd	100%	80%	84%
Sempre o quasi sempre adeguate	nd	33,3%	100%	66,7%
Spesso adeguate	nd	66,7%	-	33,3%
Raramente adeguate	nd	-	-	-
Mai adeguate	nd	-	-	-

Gli studenti che hanno utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche sono in lieve aumento, il dato riporta un +4%. Nessuna percentuale rilevata invece per le risposte di esito negativo.

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Hanno utilizzato le postazioni	nd	83,3%	100%	80%
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	nd	16,7%	-	16%
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	nd	-	-	-
Adeguati	nd	20%	80%	65%
Inadeguati	nd	80%	20%	35%

I dati presentano un calo dell'utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale pari al -20% ed un incremento della percentuale degli studenti che ritiene questi spazi inadeguati parli al +15%.

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente				
Opzione di risposta	Dato in percentuale a.a. 2017/2018	Dato in percentuale a.a. 2018/2019	Dato in percentuale a.a. 2019/2020	Dato in percentuale a.a. 2020/2021
Sempre o quasi sempre	nd	83,3%	80%	76%

Per più della metà degli esami	nd	16,7%	20%	20%
Per meno della metà degli esami	nd	-	-	4%
Mai o quasi mai	nd	-	-	-

I dati in percentuale rilevati nell'a.a. 2020/2021 mostrano un leggero calo, pari al 4%, degli studenti che ritengono l'organizzazione degli esami soddisfacente. Questo dato può essere influenzato da una situazione di ancora grande incertezza a causa della situazione epidemiologica in corso. Questo porterebbe gli studenti a scegliere anche per l'a.a. 2020/2021 la modalità a distanza.

3.B.2 Indicazioni dal NdV

Il NdV evidenzia che, con riferimento agli indicatori di regolarità del percorso di studio e regolarità in uscita, il CdS di Management pubblico ha performance superiori all'Area. Il tasso di abbandono dopo N+1 anni, pur se in riduzione, risulta ancora una criticità, 21% superiore al valore dell'Area. Il CdS ha un'ottima performance considerando il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, quasi 83% dei laureati (5 su 6) dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, contro un valore dell'Area del 47% (circa 14 su 29).

3.C. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domanda	**SI/NO**	**Note**	**Input dal CdS**
1. Le Modalità prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	SI	Conformemente al documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" (p. 4), elaborato dal Presidio nel giugno 2020, le schede contengono una descrizione delle modalità della prova finale in cui sono indicate le modalità di esame (prove di verifica intermedie, Esame scritto, Discussione di un elaborato progettuale, Prova pratica, Esame orale) e contengono una descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che lo studente abbia effettivamente acquisito i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento declinati negli "Obiettivi formativi". In seguito all'emergenza COVID-19 sono stati attivati i Teams per ogni insegnamento, che costituiscono anche una "classe virtuale" nella quale inserire	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

		materiali e documenti di approfondimento. Anche per gli esami orali si è fatto ricorso alla piattaforma Teams. Durante l'a.a. 2020/2021, fino alla sessione straordinaria di maggio, gli esami si sono svolti a distanza in modalità mista scritta e orale su piattaforme moodle e Teams. Tutti i docenti hanno reso note sulla pagina essetre dell'esame le modalità di svolgimento e inviato a tutti gli studenti prenotati il link dell'esame scritto. Per lo svolgimento delle prove scritte di esame sono state create delle sezioni ad hoc nelle aree di ciascun insegnamento previste nella piattaforma e-elearning moodle, con l'attivazione del sistema di proctoring "Respondus Lockdown Browser & Monitor". In alcuni casi si sono riscontrate difficoltà tecniche nell'utilizzo della piattaforma moodle e del programma Respondus Lockdow Browser & Monitor.	
2. Ci sono Insegnamenti con Schede senza informazioni? Se sI, quali?	SI	Le schede sono state elaborate sulla base del documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" redatto dal Presidio nel giugno 2020.	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.
3. Ci sono Insegnamenti con Schede con informazioni non complete (es: modalità di esame e accertamento non presenti o non chiare, non coerenti con i risultati di apprendimento da accertare - specificare)? Se sì, quali?	SI	Conformemente al documento "Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento" elaborato dal Presidio nel giugno 2020, le schede di insegnamento sono impostate sullo schema: - obiettivi declinati conformemente ai Descrittori di Dublino; - prerequisiti, che indicano le conoscenze di base per la comprensione dei contenuti del corso, i vincoli provenienti da insegnamenti indicati come propedeutici, le conoscenze e le abilità che vengono ritenute già acquisite; - sintesi dei contenuti del programma articolate in moduli	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

		(con indicazione delle ore di lezione dedicate) e argomenti; - metodi didattici (lezioni frontali, case-studies, laboratori, esercitazioni); - modalità di verifica dell'apprendimento, di cui alla domanda 1; - testi di riferimento, compreso il materiale aggiuntivo. Non risultano casi di schede non conformi.	

3.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e Riesame ciclico

Si riporta di seguito l'analisi delle schede di Monitoraggio Annuale e Ciclico, relativo al CdS. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.D.

3.D.1 Monitoraggio Annuale

Domanda	Osservazione	Input dal CdS
1. Il Monitoraggio annuale contiene un adeguato commento agli indicatori forniti nel cruscotto, con particolare attenzione a quegli indicatori i cui valori si discostano più significativamente dai valori di riferimento di area o nazionale?	SI. Il Monitoraggio 2019 e quello del 2020 mettono in luce e commentano i principali indicatori proposti, sia in termini di generale andamento del corso, sia in termini più specifici, con specifico riferimento ai singoli indicatori.	Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS e delle rappresentanze studentesche si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse anche per tramite di seminari, tutoraggio e lezioni di recupero. Un ruolo importante è svolto anche dal potenziamento degli strumenti e-learning che il Cds intende sviluppare ulteriormente per il futuro. In taluni casi, specifiche problematiche, poi, sono discusse a livello di singoli docenti e, poi, se del caso riproposte dal Coordinatore del CdS alla CP.
2. Il Monitoraggio annuale contiene un commento agli indicatori del cruscotto proposti dal Nucleo di Valutazione?	SI. Sia per il 2019 che per il 2020.	Come sopra

3. Il Monitoraggio annuale individua eventuali criticità maggiori?	SI. Le principali criticità poste in luce dagli indicatori sono evidenziate e discusse, così come sono messi in evidenza i punti di forza.	Come sopra

3.D.2 Riesame Ciclico (invariato rispetto alla Relazione 2020)

Domanda	**Osservazione**	**Input dal CdS**
1. Nel Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?	SI. Le criticità del Cds vengono individuate principalmente in relazione a: numero di iscritti; migliorare la regolarità del percorso; rafforzare le azioni di *placement*	Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS e delle rappresentanze studentesche si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse. Il nuovo progetto formativo è stato rivisto al fine di tenere conto delle esigenze del mercato del lavoro con la creazione di un secondo anno avente un taglio professionalizzante. Ai fini del miglioramento della regolarità del percorso sono state rafforzate le attività di di tutoraggio e sono state inserite lezioni di recupero. Un ruolo importante è svolto anche dal potenziamento degli strumenti e-learning che il Cds intende sviluppare ulteriormente per il futuro .
2. Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati	Il riesame ritiene che le cause principali siano dovute alla limitatezza delle prospettive occupazionali, data anche la contingente situazione economico-finanziaria e le continue trasformazioni tecnologiche, che rende poco appetibile il CdS il quale è già stato ripensato al fine di formare figure professionali più rispondenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro e alle innovazioni che attraversano settore privato e P.A.	Come sopra
3. Nel Riesame ciclico sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le	Il Documento: 1) riprende le indicazioni del precedente riesame tese a operare una profonda modifica dell'offerta	In coerenza con quanto osservato, si evidenzia che, per venire incontro alle esigenze del mercato

responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?	formativa al fine di ridurre la concorrenza con altri atenei creando un professionista/operatore dell'amministrazione, del diritto e dell'economia più versatile. 2) individua come concreti obbiettivi di miglioramento: a) incrementare il numero di iscritti; a) migliorare la regolarità del percorso; c) rafforzare le azioni di *placement*. 3) presenta disponibilità e responsabilità del CDS	occupazionale, sono stati creati due diversi percorsi di specializzazione attenti all'innovazione nella PA e volti a recepire le principali domande ed esigenze esistenti, incrementando l'appetibilità del percorso di studi.
4. Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?	Le proposte avanzate possono ovviamente essere valutate solo in maniera retrospettiva. Le azioni proposte nel precedente sono progressivamente implementate.	Le criticità precedentemente esistenti, pur ancora presenti, vengono progressivamente almeno in parte rimosse. Sono state, in ogni caso, poste in essere le azioni già evidenziate con un trend generalmente migliorativo.
5. Nel Riesame ciclico sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS?	Il documento recepisce le criticità, gli obbiettivi di miglioramento e le proposte di rafforzamento delle azioni tese a contrastarle già avanzate dalla Relazione annuale 2019 e ripresi, nonostante un miglioramento di diversi indicatori, dalla relazione annuale 2020.	Come sopra
6. Nel Riesame ciclico sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?	Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, come altre indicazioni, sono dichiaratamente presi attentamente in considerazione in tutte le attività che attengono alla verifica e alla eventuale rimodulazione degli standard qualitativi dell'offerta formativa.	Come sopra

3.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Si riporta di seguito l'analisi del sito web (esse3) e della scheda SUA-CdS relativa all'A.A. 2020/2021, disponibile su www.universitaly.it. La modalità di analisi dei dati è conforme a quella definita nel paragrafo 2.E.

Domanda	**SI/NO**	**Note**	**Input dal CdS**
1. Le informazioni contenute nelle pagine web del CdS sono complete ed aggiornate?	SI	Le informazioni relative al CdS di MP sono complete ed aggiornate. Ad oggi si segnala la mancanza di un sito proprietario del CdS e della pagina docenti. Si registra, in ogni caso, la riorganizzaione della sezione del sito di Ateneo relativa ai CdS al link: https://orienta.uniparthenope.it/	Gli input del CdS sono tratti dai documenti di programmazione. Attraverso il dialogo costante tra il Presidente della CP-DS e il Coordinatore del CdS si garantisce la segnalazione tempestiva delle criticità in vista del repentino superamento delle stesse.

2. Le informazioni contenute nella SUA-CdS (reperibile al seguente indirizzo: https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita) sono presenti anche sul sito web del CdS?	SI	In assenza di un sito relativo prettamente al CdS, le informazioni contenute nella SUA-CdS sono reperibili nella sezione "Didattica" del sito d'Ateneo, al seguente link: *https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1771/cdl* E al link: https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/management-pubblico/	**Come sopra**
3. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sui laboratori?	Non rilevante	Sono assenti iniziative relative a laboratori. Si promuove un'attività di informazione e di coordinamento in relazione a tirocini o stage da svolgere presso la Regione Campania e altre istituzioni in virtù di accordi e convenzioni promossi dall'Ateneo.	**Come sopra**
4. Nella SUA-CdS ci sono informazioni dettagliate sugli insegnamenti del corso di laurea?	SI	La SUA-CdS fa riferimento, in più sezioni, agli insegnamenti del corso. Si segnala, in questi termini, l'elenco di tutti gli insegnamenti nel quadro B.3	**Come sopra**
5. Nella SUA-CdS ci sono figure professionali anomale?	NO		**Come sopra**
6. Le modalità di accesso al corso di laurea sono ben definite?	SI	Il quadro A.3.a descrive le conoscenze richieste per l'accesso; mentre il quadro A.3.b descrive le modalità di ammissione e sono indicate al sito: https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/management-pubblico/	**Come sopra**
7. Ci sono incongruenze tra l'offerta formativa e i contenuti della SUA-CdS?	NO	L'offerta formativa è inquadrata completamente nella SUA-CdS.	**Come sopra**

3.F. Ulteriori proposte di miglioramento

Di seguito si riportano le Problematiche emerse nella Relazione CP-DS 2020 per il CdS MP e il relativo status.

F.1 Problematica:

Il numero di questionari compilati dagli studenti è incrementato di circa il 35% rispetto all'anno antecedente. Se, di fatto, la relazione dell'anno 2020 segnalava una scarsa numerosità dei questionari con il conseguente rischio di non attendibilità dell'interpretazione dei risultati, ad oggi è possibile affermare che tale criticità è stata in parte assorbita.

Azione dal CdS:

Campagna di sensibilizzazione presso gli studenti svolta dal Dipartimento.

Istituzione di un indirizzo e-mail noreply che periodicamente ricordi di compilare i questionari, rassicurando gli studenti del loro totale anonimato.

Status:

Il Dipartimento si e impegnato in più modi per sensibilizzare la componente studentesca sulla importanza del questionario: tramite inviti ai docenti a farsi da tramite; richiamando la rappresentanza studentesca a segnalare ogni ostacolo alla loro espressione; avviando dibattiti tra le componenti del dipartimento per sottolineare la loro efficacia e garantirne la diffusione; infine, postulando un superamento della lettera con cui è espresso, sottolineando la strategicità dello strumento per ogni futuro miglioramento della didattica nelle attuali condizioni emergenziali.

La richiesta di istituire un indirizzo e-mail noreply ad uso degli studenti per migliorare le percentuali di risposta è stata presentata e sollecitata più volte agli organismi d'Ateneo preposti.

È stato diffuso un questionario anche con riferimento alla gestione del periodo Covid, di cui è stato tenuto conto per la gestione delle tematiche.

F.2 Problematica:

La composizione dei questionari non è del tutto aperta al contributo degli Studenti. Perdurano limiti relativi alla formulazione dei quesiti e dei suggerimenti in modalità predefinita, che rendono difficoltoso individuare le criticità riscontrate dagli studenti. Mancano domande sull'efficienza delle strutture (aule per lezioni e di studio, aule informatiche, servizi di biblioteca …). Gli studenti lamentano l'ambiguità di alcuni quesiti, la sovrapposizione di alcuni e l'inadeguatezza, anche nella formulazione, dei suggerimenti predefiniti. In particolare, gli studenti richiedono uno spazio di risposta "aperto" dove poter presentare osservazioni libere e non predeterminate dal format.

Azione dal CdS:

Incontri periodici fra gli Organi del Dipartimento e i rappresentanti degli studenti nel CdD e nella Paritetica per valutare i dati che emergono dalle rilevazioni e avanzare soluzioni utili a far fronte alle criticità emergenti.
Avviare un processo di rielaborazione del questionario, coinvolgendo i Presidenti delle Commissioni paritetiche e i rappresentanti degli studenti. Affiancare al questionario sui singoli insegnamenti un questionario di carattere più generale sugli aspetti organizzativi e strutturali dei percorsi formativi (collocazione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre; disponibilità di aule ed aule studio; periodo delle sessioni d'esame; facilità di partecipare ad altre attività e tirocini).

Status:

La difficile situazione legata all'emergenza pandemica COVID-19, ancora oggi persistente, ha impedito una realizzazione puntuale di quanto prefisso per la risoluzione della problematica sollevata. Si sono non di meno nel frattempo sviluppate articolate riflessioni al riguardo, che hanno coinvolto attivamente a più riprese gli studenti grazie all'iniziativa anche del corpo docente ma che sono ancora in corso anche in quanto appesantite dalla necessita di adeguare il questionario alle nuove condizioni della didattica e dell'esperienza universitaria degli studenti in era COVID.

F.3 Problematica:

Ridotta visibilità dell'accesso alle Aree Qualità sul sito del Dipartimento che persiste non avendo il sito del Dipartimento subìto revisioni così da presentare forti inadeguatezze che ne rendono da tempo indifferibile un aggiornamento, un'omologazione e un ammodernamento, con conseguente assegnazione di personale specializzato e dedicato alla gestione del nuovo sito.

Azione dal CdS:

Viene ribadita la necessità di una radicale ristrutturazione del sito del Dipartimento e dell'auspicabile creazione del sito (o dei siti) dei Corsi di Studio dove anche creare un'Area Qualità propria del Dipartimento, per allocarvi dati e notizie proprie dei Corsi di Studio afferenti a Giurisprudenza, e nel contempo agevolare il raccordo e il passaggio dal sito del Dipartimento alle Aree Qualità del sito d'Ateneo.

Status:

La necessita di intervenire con urgenza sul sito di dipartimento a fini di aggiornamento, omologazione e ammodernamento nonché di provvedere alla istituzione di funzionali siti di CDS è stata rappresentata ripetutamente agli organismi competenti le cui attività esulano dal controllo del CDS. Duole constatare che nulla è stato ancora fatto. Dato tanto più grave viste le condizioni di emergenza attuali che rendono strategiche, quindi fortemente penalizzanti i ritardi, per le attività istituzionali cui, con impegno e dedizione, il CDS continua a dedicarsi con indefesso impegno.

F.4 Problematica:

Nella relazione 2020 era stato evidenziato che non tutte le schede di insegnamento delle pagine docenti fossero state adeguate ai criteri indicati dall'Ateneo. Tale criticità risulta essere stata superata.

Azione dal CdS:

Si continua a raccomandare agli Organi del Dipartimento e dei CdS di sensibilizzare sistematicamente i docenti sull'adeguamento delle schede annuali degli insegnamenti ai Descrittori di Dublino e alle indicazioni fornite dall'Ateneo (con particolare attenzione all'indicazione delle conoscenze pregresse, alla descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale nonché delle modalità di valutazione).

Status:

La criticità risulta, come indicato, per lo più risolta. Ciò nonostante il CdS sta sollecitando i docenti del Corso a mantenere le pagine adeguatamente compilate e in linea con le richieste dell'Ateneo.
Di seguito si riportano le nuove problematiche emerse (Anno 2020)

F.5 Problematica:

Nonostante i risultati positivi, le lezioni sono state in diverse occasioni rese difficili da ostacoli tecnici relativi alle connessioni come alle attrezzature disponibili a studenti e docenti. Tale problematica è stata in parte superata, a seguito dell'adeguamento e all'acquisizione di strumentazione, reso necessario dal periodo pandemico, per studenti e docenti. Si ritiene, tuttavia, necessario continuare a sviluppare azioni in proposito.

Possibili Azioni Correttive:

a) Rafforzare il supporto tecnologico alla didattica online;

b) informare adeguatamente gli studenti delle politiche (nazionali e locali) tese a incentivare la didattica online (acquisto di devices, bonus connessioni ecc);

c) effettuare una ricognizione delle esigenze di devices per gli studenti con minori possibilità economiche (utilizzare ISEE come indicatore);

d) mettere a disposizione degli studenti aule studio dotate di computer.